



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 48

DEL 27 novembre 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

**Decreto** del Presidente della Regione -Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia 18 novembre, n. 551

Decreto del Commissario Delegato n. 551 del 18 novembre 2024 - Intervento denominato "SR n. 354 di Lignano - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana". Sostituzione del Responsabile unico del procedimento.

pag. 9

**Decreto** dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 15 novembre 2024, n. 4 - DCR/4/SR14/2024

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1013/2023 Allegato C - OCDPC n. 1089/2024. Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari di attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi - Imprese.

pag. 11

**Decreto** dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 15 novembre 2024, n. 5 - DCR/5/SR14/2024

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1013/2023 (Allegato B) - OCDPC n. 1.089/2024 - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi - Popolazione.

pag. 16

**Decreto** del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 novembre 2024, n. 55197

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia, da realizzarsi in Comune di Aquileia (VIA593) - Proponente: Renantis Italia Srl.

pag. 20

**Decreto** del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 15 novembre 2024, n. 56432

DM 332/1999 - Aggiornamento per il 2024 dell'elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

pag. 25

**Decreto** del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 18 novembre 2024, n. 56682

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione Bando per i servizi di doposcuola.

pag. 52

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 novembre 2024, n. 55609**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO\_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO\_PRO - scadenza 15 ottobre 2024 ore 17:00.

pag. **73**

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2024, n. 56335/GRFVG**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **78**

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2024, n. 56340/GRFVG**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **82**

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 novembre 2024, n. 56663**

Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Approvazione operazioni - Sportello 2 - scadenza 8 agosto 2024 ore 17:00.

pag. **85**

---

**Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 14 novembre 2024, n. 55696**

PR FESR 2021-2027 - Azione b4.1, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/ spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica". Procedura di attivazione n. 53. Concessione della sovvenzione in favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" e relativo impegno di spesa sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. Pratica n. 2024/6934. Codice CUP E85E24000200008.

pag. **91**

---

**Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 14 novembre 2024, n. 55870**

PR FESR 2021-2027 - Azione b1.2, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole". Procedura di attivazione n. 52. Concessione della sovvenzione in favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" e relativo impegno di spesa sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. Pratica n. 2024/6943. Codice CUP E85E24000200008.

pag. **101**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 12 novembre 2024, n. 54972

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un parco solare fotovoltaico a terra e flottante e opere connesse - potenza impianto 18,70224 MW, da realizzarsi nel Comune di Sesto al Reghena. (SCR/2017). Proponente: Pharos Srl.

pag. **110**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 12 novembre 2024, n. 54973

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante in ampliamento al progetto di coltivazione della cava La Mata sita a Sarone in Comune di Caneva. (SCR/2009). Proponente: CPS Srl.

pag. **114**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 23 ottobre 2024, n. 51022 - Fascicolo: ALP-EN/1148.3 (Estratto)

DLgs. 387/03, art. 12 e LR 19/2012, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2696 SENER del 16 dicembre 2013 e della variante non sostanziale rilasciata con presa d'atto del Servizio energia prot. AMB-GEN n. 13195/P di data 1 marzo 2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili - Impianto idroelettrico, sito in Comune di Tarvisio - località Fusine Valromana (UD). Società subentrante: Immobiliare Cadore Srl - Società cedente: Plosch Valter I.I.

pag. **116**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 15 novembre 2024, n. 56468

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso il lago da pesca dell'Azienda agricola “Orzaie” di Fontanafredda (PN).

pag. **117**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 1702

Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano - art 10, comma 8. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo al Cata artigianato Friuli Venezia Giulia Srl.

pag. **119**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 1716

Indirizzi operativi all'amministratore del Fondo ai sensi dell'art 3 della LR 80/1982 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), della LR 80/1982. Approvazione.

pag. **120**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1763

LR 7/2024, art. 4, commi da 1 a 7. Avviso per la concessione e l'erogazione dei contributi a rimborso per gli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica e schema di convenzione tra la Regione e le Camere di commercio. Approvazione.

pag. **126**

**Deliberazione** della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1764

LR 16/2023 art. 4, commi da 9 a 14. Avviso per la concessione e l'erogazione dei contributi a rimborso per gli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico e schema di convenzione tra la Regione e le Camere di commercio. Approvazione.

pag. **149****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Icos Pharma Spa.

pag. **172****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Savio Paolo.

pag. **172****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **173****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **173****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **174****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **174****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **175****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **175**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **176**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Valle San Bortolo n. 01/COMP/24.

pag. **178**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 02/COMP/24.

pag. **179**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Chiarbola n. 06/COMP/2024.

pag. **179**

**Errata** corregge - Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 29 ottobre 2024, n. 3

OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021. Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al decreto DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023. Modifica delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Allegato B e all'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023 - DCR/7/SR14/2023 di data 11 dicembre 2023. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (popolazione/imprese) al 30 giugno 2025. Pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024. Correzione di errore materiale.

pag. **179**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

### **Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Nuova concessione art. 36 c. nav.- Specchio acqueo per la realizzazione di una banchina volta alla posa della linea di corsa lato Venezia al servizio dei nuovi sistemi di sollevamento del cantiere navale di Monfalcone - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.

pag. **181**

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione per il mantenimento e l'utilizzo di un pontile in legno completo di pali di illuminazione, pali di ormeggio e specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazioni, area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Grado (GO), località Canale dei Moreri, FM 35 parte delle pp.cc.nn. 950/1 e 231/13 per una superficie complessiva di mq. 887,29. Richiedente: Associazione Club Cavarera 2 - Finalità: nautica da diporto.

pag. **182**

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo per l'ormeggio di 5 imbarcazioni per la nautica da diporto e pesca sportiva comprensivo di 15 pali in legno di sostegno e ormeggio e il mantenimento di un'area a terra di accesso con scalinata in blocchi di calcestruzzo, parapetto e banchina in legno per il rinforzo della sponda. Opere ed utilizzi insistenti in Comune amministrativo di Latisana (UD), FM 40, pp.cc.nn. 50 e 22, per complessivi mq 63,77. Richiedenti: Pessotto Antonio, Piazza Michele, Sguazzin Flaviano, Olivo Aldo e Oliver Bruno - Finalità: nautica da diporto.

pag. **188**

### **Comune di Codroipo (UD)**

Avviso di approvazione variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del capoluogo - Isolati A e B.

pag. **195**

### **Comune di Rive d'Arcano (UD)**

Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **195**

### **Comune di Venzone (UD)**

Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **195**

### **Ente di decentramento regionale - EDR - Udine**

Avviso di deposito progetto definitivo-esecutivo - SR UD 76 della Val Raccolana - Esecuzione di reti e barriere paramassi, dalla progr. km 15+700 e progr. km 26+300 nei Comuni di Chiusaforte e Tarvisio - Codice int. 01141.AI.UD.

pag. **196**



---

## **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

Realizzazione pista ciclabile Gorizia Grado (Percorso internazionale FVG5 - Ciclovia dell'Isonzo) - I stralcio S. Canzian d'Isonzo - Turriaco. Dispositivi di deposito n. 2953 e seguenti dd. 13 novembre 2024 (Estratto).

pag. **196**

---

## **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

Realizzazione pista ciclabile Gorizia Grado (Percorso internazionale FVG5 - Ciclovia dell'Isonzo) - I stralcio S. Canzian d'Isonzo - Turriaco. Dispositivi di pagamento n. 2943 e seguenti dd. 13 novembre 2024 (Estratto).

pag. **197**

---

## **GIGANTE Srl - San Daniele del Friuli (UD)**

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza elettrica 998,985 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al fg. 34, mapp. 674 e 676, localizzati in area agricola zona omogenea E6, in Via Biauzzo nel Comune di Codroipo (UD).

pag. **198**

---

## **IGW Srl - Calderara di Reno (BO)**

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione biometano per 500 Smc/h in riconversione di impianto esistente sito nel Comune di Sesto al Reghena.

pag. **199**

---

## **Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 550 del 14 novembre 2024 - P.115/2-3 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale". P.115/3SS-1 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza". CUP I61B07000360005. Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente generale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e dei lavori.

pag. **199**

---

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale riservato ai beneficiari della L 68/1999 pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **203**

---

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n.7 posti di assistente sociale pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **203**

---

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 8 posti di collaboratore amministrativo-professionale pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **205**

---

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n.18 posti di fisioterapista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **207**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina: Farmacia ospedaliera.

pag. **209**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Chirurgia toracica.

pag. **222**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente farmacista in disciplina "Farmacia ospedaliera".

pag. **231**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Ostetricia e ginecologia".

pag. **240**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina "Radioterapia".

pag. **249**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Farmacia presidio ospedaliero Cattinara-Maggiore".

pag. **258**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Governance farmaceutica territoriale".

pag. **274**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24\_48\_3\_DPR\_1\_551\_TESTO\_022

### **Decreto del Presidente della Regione -Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia 18 novembre, n. 551**

Decreto del Commissario Delegato n. 551 del 18 novembre 2024 - Intervento denominato "SR n. 354 di Lignano - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km.8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana". Sostituzione del Responsabile unico del procedimento.

#### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

##### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012, dd. 20 gennaio 2015, dd. 23 dicembre 2016, dd. 29 dicembre 2017, 21 dicembre 2018 e 23 dicembre 2020;

**RICHIAMATO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2022 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024;

**RICHIAMATO** il decreto dd. 31.10.2022 n. 480 in ordine alla nomina del dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

**RILEVATO** che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

- Decreto del 27 aprile 2012, n. 170, con il quale l'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana", è stato assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c), individuando la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis, dell'OPCM n.

3702/08 e successive modificazioni;

- Decreto del 22 agosto 2012, n. 176, relativo alla nomina del dott. Sandro Gori nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- Decreto del 26 novembre 2018, n. 383, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento;
- Decreto del 3 dicembre 2019, n. 416, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i., il progetto esecutivo dell'opera;
- Decreto del 1° dicembre 2022, n. 483, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana";
- Decreto dell'8 marzo 2023, n. 494, che dispone la determina a contrarre e l'avvio di una procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto in oggetto;

**RILEVATO** che la lettera di invito, prot. GEN-COMM-2023-193-P, è stata trasmessa agli Operatori Economici in data 3 aprile 2023;

**RILEVATO** che il Responsabile Unico del Procedimento, con atto acquisito al prot. n. 2023-57-P del 29 novembre 2023, ha adottato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, successivamente dichiarato efficace ed esecutivo in data 2 gennaio 2024

**VISTO** il contratto stipulato in data 12 febbraio 2024;

**RICHIAMATI** i contenuti del decreto n° 532 del 30 maggio 2024;

**RICHIAMATI** i contenuti della nota acquisita al protocollo n. GEN-COMMI-2024-34-P dd. 30.10.2024, con la quale il dott. Gori ha comunicato che per effetto del suo collocamento in quiescenza non può più svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

**CONSIDERATO** che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto il proprio dipendente, geom. Alessio Vidoni, quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

**ACQUISITA** la dichiarazione del geom. Alessio Vidoni, attestante l'assenza di situazioni ostative e/o di conflitto di interesse;

**PRESO ATTO** della consolidata esperienza professionale del geom. Alessio Vidoni, desunta - in particolare - dalle plurime attività svolte nell'ambito della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

**RICHIAMATO** l'art. 226, comma 2, del D.lgs. 36/2023, secondo cui le disposizioni del d.lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 229, comma 2, del medesimo decreto;

**UN TANTO PREMESSO,**

#### DECRETA

1. Che, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente Decreto, il geom. Alessio Vidoni, dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., subentri al dott. Sandro Gori nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana" e per tutti i procedimenti commissariali ad esso connessi o collegati.
2. Di attribuire al nominato R.U.P. il potere di accertare le cause, le condizioni e i presupposti delle perizie di variante e di procedere all'approvazione delle stesse qualora le medesime non alterino sostanzialmente il progetto approvato e non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico.
3. Il R.U.P., quale direttiva vincolante per l'esperimento di tutte le attività descritte in epigrafe, continuerà ad adottare la massima celerità per attuare l'intervento, anche al fine del superamento dell'emergenza.
4. Il R.U.P. predisporrà un rendiconto trimestrale riferito all'esercizio dei poteri conferiti ed all'attività svolta per le finalità di cui all'art. 5 OPCM 3702/08 e s.m.i.
5. Che il dott. Sandro Gori provveda ad un positivo passaggio di consegne al geom. Alessio Vidoni, assicurando il trasferimento di tutta la documentazione, le informazioni e gli atti relativi all'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 8+380 in località Pertegada in Comune di Latisana", garantendo così la piena continuità operativa e amministrativa nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Il presente Decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicata ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

24\_48\_1\_DAS\_PROT CIV\_1\_4\_02424\_48\_3\_AVV\_DAS\_PROT CIV\_1\_4\_024

## **Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 15 novembre 2024, n. 4 - DCR/4/SR14/2024**

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1013/2023 Allegato C - OCDPC n. 1089/2024. Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari di attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi - Imprese.

### **L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

#### **IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima, ed è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 per l'attuazione dei primi interventi;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento e ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**PRESO ATTO** della nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**DATO ATTO** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione tra l'altro, da parte delle attività economiche e produttive, dell'apposito Modulo C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), allegato all'Ordinanza del Capo del Dipartimenti della Protezione civile n. 754/2021 e con il quale è stato possibile segnalare e quantificare i danni subiti dagli eventi metereologici di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'art.2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da soggetti privati e dalle imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia" con cui è stato prorogato lo stato di emergenza di cinque mesi, fino 26 ottobre 2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per dare copertura ai contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e al tessuto economico, di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

**DATO ATTO** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adot-

tata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione" (G.U. n. 42 del 19 gennaio 2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile" con il quale tra l'altro, l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume, ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati;

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023, e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse entro i termini previsti al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 ("Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21"), di seguito anche OCDPC n. 1013/2023 ovvero Ordinanza n. 1013/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 01 agosto 2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, relativamente all'emergenza dichiarata in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 1013/2023 stabilisce:

- di porre in capo ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del medesimo provvedimento, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 754/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, con le medesime procedure di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932/2022, il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i danni subiti dai soggetti titolari di attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;



**RICORDATO**, come sopra riportato, che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 4 dell'OCDPC n. 754/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati dall'OCDPC n. 932/2022 e dunque entro il 1° gennaio 2022 (nota PEC prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021);

**VISTO** l'Allegato C all'Ordinanza n. 1013/2023 ("Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con apposito Modulo C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";

**RICORDATO** che ai sensi del paragrafo 1.5 dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023 "In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018";

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 6 del 21 settembre 2023, di seguito anche DCR/6/SR14/2023 del 21/09/2023 con il quale tra l'altro:

- È individuata la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023;
- Sono individuati, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato dall'Allegato C menzionato;
- Sono approvate le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per le attività economiche e produttive a mezzo Allegato C1/2023\_eme gen21 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 1013/2023");
- È approvata la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo ed allo svolgimento della procedura istruttoria;

**PRESO ATTO** che, in conformità alle disposizioni di cui al DCR/6/SR14/2023, risultavano pervenuti agli atti dell'Ufficio i seguenti riscontri:

1. Nota PEC del Comune di Claut di data 14/11/2023, agli atti al prot. n. 6543/23 di medesima data, così come integrata con nota PEC del 28/11/2023, agli atti al prot. n. 27919/23 del 29/11/2023;
2. Nota PEC del Comune di Sauris del 30/11/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 28077/23 di medesima data;
3. Nota PEC del Comune di Sutrio di data 28/11/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27777/23 di medesima data;

**DATO ATTO** che con nota PEC di cui al prot. n. 29885/23 del 21/12/2023 la Protezione civile regionale trasmetteva al Dipartimento di Protezione civile i dati della ricognizione degli ulteriori fabbisogni in conformità, tra l'altro, alle disposizioni di cui al paragrafo 1.6 dell'Allegato C all'OCDPC n. 1013, ed in particolare le schede SR\_C1 e SR\_C2 riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati sulla base dei modelli previsti per le attività economiche e produttive, per un contributo massimo concedibile pari a € 67.566,06;

**DATO ATTO** che l'importo pari a € 67.566,06 è suddiviso tra i Comuni, sulla base della ricognizione trasmessa con PEC prot. n. 29885/23 del 21/12/2023, come segue:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CLAUT	1	25.390,44 €
SAURIS	1	34.900,00 €
SUTRIO	1	7.275,62 €
Totale		67.566,06 €

**RICHIAMATO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 12 marzo 2024 (di seguito anche DCR/1/SR14/2024 del 12/03/2024) con cui è stato aggiornato il fabbisogno finanziario dei Comuni, individuati Soggetti Attuatori del procedimento contributivo finanziato dalle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, tenuto conto dei provvedimenti di concessione e di revoca adottati dagli stessi;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1089 del 19/07/2024 ("Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi

nell'anno 2021"), di seguito anche OCDPC n. 1089/2024 ovvero Ordinanza n. 1089/2024, in G.U. n. 174 del 26/07/2024, che approva il riparto relativo ai fabbisogni definitivi, attinenti agli eventi del 2021 e già trasmessi ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1013/2023, la quale dispone tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 754/2021, risorse finanziarie per complessivi Euro 267.500,33 (di cui Euro 199.934,27 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 67.566,06 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

**VALUTATO** di confermare l'individuazione dei Comuni, che hanno segnalato un fabbisogno di ulteriori risorse in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 1013/2023, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione e della erogazione del contributo, ed in particolare i Comuni di:

- Claut;
- Sauris;
- Sutrio;

**RICORDATO** che, a seguito di scadenza dell'autorizzazione all'utilizzo della contabilità speciale n. 6269, nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti i capitoli di entrata e spesa necessari alla prosecuzione delle attività connesse all'emergenza in oggetto;

**DATO ATTO** che, a far data dal 02 agosto 2024, i capitoli di entrata e spesa, relativi alle risorse stanziati dall'ordinanza n. 1089 del 19/07/2024, sono assegnati al centro di responsabilità amministrativa "Unità operativa complessa Gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR" della Protezione civile della Regione;

**RITENUTO** di assegnare alle Amministrazioni comunali sopra indicate l'adozione dei provvedimenti di concessione e di erogazione, integrando le modalità indicate nell'Allegato all'OCDPC n. 1013/2023 con alcuni termini procedurali, finalizzati ad accelerare la realizzazione degli interventi di ripristino da parte delle imprese beneficiarie;

**DATO ATTO** che nell'elenco delle domande ritenute ammissibili non figurano imprese che operano nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca;

**RITENUTO** di aggiornare i riferimenti ai Regolamenti europei relativi agli aiuti di stato indicati all'articolo 6 dell'Allegato "C1/2023 - Modalità tecniche" al DCR/6/SR14/2023 per i settori di interesse nel presente procedimento;

**RITENUTO** di assegnare alla Struttura competente della Protezione civile della Regione il compito di trasferire le risorse ai Comuni a seguito di trasmissione dei provvedimenti di concessione;

#### DECRETA

**1.** Di confermare l'individuazione dei seguenti Comuni quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive, finanziati con le risorse stanziati dall'OCDPC n. 1013/2023 a dall'OCDPC 1089/2024, nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati:

- Comune di Claut;
- Comune di Sauris;
- Comune di Sutrio.

**2.** Che l'importo assegnato ai Comuni individuati al punto 1 è il seguente:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CLAUT	1	25.390,44 €
SAURIS	1	34.900,00 €
SUTRIO	1	7.275,62 €
Totale		67.566,06 €

**3.** Di aggiornare i riferimenti ai Regolamenti europei relativi agli aiuti di stato indicati all'articolo 6 dell'Allegato "C1/2023 - Modalità tecniche" al DCR/6/SR14/2023 precisando che le Amministrazioni comunali nominate Soggetti Attuatori adottano i provvedimenti di concessione nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato, in particolare:

a) salvo il caso di cui alla lettera b) seguente, alle misure di aiuto previste nel presente procedimento si applica il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;



b) per le imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 25) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato contemplati, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 25 si applica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

**4.** Di stabilire le seguenti modalità e termini del procedimento:

a) le Amministrazioni comunali provvedono all'adozione, entro il 10 dicembre 2024, dei provvedimenti di concessione dei contributi, per la determinazione dei quali dovranno essere detratti eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno (prime misure) - par. 1.5 dell'Allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;

b) le Amministrazioni comunali, in fase di adozione dei provvedimenti di concessione, assicurano il rispetto della normativa sugli aiuti di stato nonché della disciplina relativa agli adempimenti di cui al Registro Nazionale Aiuti ai sensi del decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato in G.U. n. 175 del 28 luglio 2017);

c) le Amministrazioni comunali trasmettono gli atti di concessione, entro 30 giorni dalla loro adozione, alla Protezione civile regionale all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it);

d) i beneficiari dei contributi, in conformità alle disposizioni del diritto comunitario sopra richiamate, provvedono alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione della spesa, utilizzando il modello previsto dall'Allegato C4/2023\_eme gen21 al DCR/6/SR14/2023 e la documentazione giustificativa della spesa, entro il 30 settembre 2025 qualora il contributo sia concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, ovvero del Regolamento n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 e s.m.i.;

e) le Amministrazioni comunali provvedono alla erogazione del contributo al beneficiario entro:

- i termini previsti dalla vigente normativa in materia di aiuti di stato nel caso in cui il contributo sia stato concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022.

- 60 giorni dalla trasmissione della documentazione di rendicontazione della spesa nei casi in cui il contributo sia concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, ovvero del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;

f) le Amministrazioni comunali provvedono ad effettuare i controlli a campione, di cui al paragrafo 12.1 dell'Allegato C alla OCDPC n. 1013/2023, nella misura non inferiore al 20% ed almeno su una pratica contributiva, tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che la medesima Amministrazione riterrà idonee alla casistica di propria competenza;

g) le Amministrazioni comunali trasmettono alla Protezione civile della Regione un resoconto dell'attività svolta e provvedono alla restituzione delle eventuali economie entro il 28 febbraio 2026.

**5.** Di rimandare all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 per quanto non stabilito con il presente atto.

**6.** La Protezione civile della Regione trasferisce alle Amministrazioni comunali le risorse assegnate entro il 20 novembre 2024.

**7.** I Comuni individuati Soggetti Attuatori sono responsabili del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra indicati.

Palmanova, 15 novembre 2024

RICCARDI

24\_48\_1\_DAS\_PROT CIV\_1\_5\_023

## **Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022, 15 novembre 2024, n. 5 - DCR/5/SR14/2024**

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1013/2023 (Allegato B) - OCDPC n. 1.089/2024 - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Modalità operative per la concessione ed erogazione dei contributi - Popolazione.

### **L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

#### **IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima, ed è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 per l'attuazione dei primi interventi;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento e ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale;

**PRESO ATTO** della nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato al prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**DATO ATTO** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione da parte dei privati dell'apposito Modulo B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione"), allegato all'Ordinanza del Capo del Dipartimenti della Protezione civile n. 754/2021 e con il quale è stato possibile segnalare e quantificare i danni subiti dagli eventi meteorologici di cui trattasi;

**DATO ATTO** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da soggetti privati e dalle imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 settembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia" con cui è stato prorogato lo stato di emergenza di cinque mesi, fino 26 ottobre 2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per dare copertura ai contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e al tessuto economico, di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

**DATO ATTO** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione" (G.U. n. 42 del 19 gennaio 2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile" con il quale tra l'altro, l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume, ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati;

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive e sono stati individuati i Soggetti Attuatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023, e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse entro i termini previsti al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, verificatesi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatesi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 ("Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatesi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21"), di seguito anche OCDPC n. 1013/2023 ovvero Ordinanza n. 1013/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 01 agosto 2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, relativamente all'emergenza dichiarata in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 1013/2023 stabilisce:

- di porre in capo ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del medesimo provvedimento, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 754/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, con le medesime procedure di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932/2022, il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i danni subiti dai soggetti pri-

vati, sulla base dell'Allegato B alla medesima Ordinanza;

**RICORDATO** che la ricognizione del fabbisogno per danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive, di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione civile entro i termini utili indicati all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 1.013/2023 e dunque entro il 12 marzo 2023 (nota PEC prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021);

**VISTO** l'Allegato B all'Ordinanza n. 1013/2023 ("Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili"), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con apposito Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione";

**RICORDATO** che ai sensi del paragrafo 1.2 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023 ("Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi") "I Comuni devono accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo concedibile, devono essere detratti dallo stesso.";

**RICHIAMATA** la nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) trasmessa ai Comuni interessati dall'emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, contenente indicazioni operative rispetto agli adempimenti previsti dall'articolo 1 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023;

**DATO ATTO** inoltre, che con medesima nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) veniva assegnato alle Amministrazioni comunali il termine del 15/11/2023 ai fini della trasmissione dei moduli SCB1/ SCB2 contenente l'elenco riepilogativo delle domande accolte;

**DATO ATTO** che entro il termine del 15/11/2023 risultavano pervenuti, in riscontro alla nota PEC di data 08/09/2023 (prot. n. 0021200/23) e in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023, esclusivamente i seguenti riscontri:

1. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Cavazzo Carnico, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26674/23 di medesima data;
2. nota PEC del giorno 08/11/2023 del Comune di Forni Avoltri, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26096/23 di data 08/11/2023;
3. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Ravascletto, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26630/23 di medesima data;
4. nota PEC del 15/11/2023 del Comune di Sauris, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26720/23 del 16/11/2023;

**DATO ATTO** che con nota PEC di cui al prot. n. 29885/23 del 21/12/2023 la Protezione civile regionale trasmetteva al Dipartimento di Protezione civile i dati della ricognizione degli ulteriori fabbisogni in conformità, tra l'altro, alle disposizioni di cui al paragrafo punto 1.5 dell'Allegato B all'OCDPC n. 1013, ed in particolare le schede SR\_B1 e SR\_B2 riepilogative dei contributi massimi concedibili ai soggetti privati (popolazione), per un contributo massimo concedibile pari a € 199.934,27;

**DATO ATTO** che l'importo pari a € 199.934,27 è suddiviso tra i Comuni, sulla base della ricognizione trasmessa con PEC prot. n. 29885/23 del 21/12/2023, come segue:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CAVAZZO CARNICO	1	2.500,00 €
FORNI AVOLTRI	1	2.498,87 €
RAVASCLETTO	2	159.271,40 €
SAURIS	1	35.664,00 €
Totale		199.934,27 €

**RICHIAMATO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 12 marzo 2024 (di seguito anche DCR/1/SR14/2024 del 12/03/2024) con cui è stato aggiornato il fabbisogno finanziario dei Comuni, individuati Soggetti Attuatori del procedimento contributivo finanziato dalle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, tenuto conto dei provvedimenti di concessione e di revoca adottati dagli stessi;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1089 del 19/07/2024 ("Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021"), di seguito anche OCDPC n. 1089/2024 ovvero Ordinanza n. 1089/2024, in G.U. n. 174

del 26/07/2024, che approva il riparto relativo ai fabbisogni definitivi, attinenti agli eventi del 2021 e già trasmessi ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1.013/2023, la quale dispone tra l'altro:

- articolo 1, comma 1 e Allegato A: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 754/2021, risorse finanziarie per Euro 199.934,27 in relazione al fabbisogno privati;

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

**VALUTATO** di confermare l'individuazione dei Comuni che hanno segnalato un fabbisogno di ulteriori risorse in riferimento alle procedure di cui all'Allegato B all'OCDPC n. 1013/2023, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione e della erogazione del contributo, ed in particolare i Comuni di:

- Cavazzo Carnico;
- Forni Avoltri;
- Ravascletto;
- Sauris;

**RICORDATO** che, a seguito di scadenza dell'autorizzazione all'utilizzo della contabilità speciale n. 6269, nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti i capitoli di entrata e spesa necessari alla prosecuzione delle attività connesse all'emergenza in oggetto;

**DATO ATTO** che, a far data dal 02 agosto 2024, i capitoli di entrata e spesa, relativi alle risorse stanziare dall'Ordinanza n. 1089 del 19/07/2024, sono assegnati al centro di responsabilità amministrativa "Unità operativa complessa Gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR" della Protezione civile della Regione;

**RITENUTO** di assegnare alle Amministrazioni comunali sopra indicate l'adozione dei provvedimenti di concessione e di erogazione, integrando le modalità indicate nell'Allegato all'OCDPC n. 1013/2023 con alcuni termini procedurali, finalizzati ad accelerare la realizzazione degli interventi di ripristino da parte dei beneficiari privati;

**RITENUTO** di approvare la modulistica di rendicontazione denominata "Modulo B.3.5 rendicontazione delle spese sostenute";

**RITENUTO** di assegnare alla Struttura competente della Protezione civile della Regione il compito di trasferire le risorse ai Comuni a seguito di trasmissione dei provvedimenti di concessione;

## DECRETA

1. Di confermare l'individuazione dei seguenti Comuni quali Soggetti Attuatori incaricati dell'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dei contributi a favore di soggetti privati, finanziati con le risorse stanziare dall'OCDPC n. 1013/2023, nei limiti dei fabbisogni in precedenza segnalati:

- Comune di Cavazzo Carnico;
- Comune di Forni Avoltri;
- Comune di Ravascletto;
- Comune di Sauris.

2. Che l'importo assegnato ai Comuni individuati al punto 1 è il seguente:

Comune	Posizioni contributive	Importo
CAVAZZO CARNICO	1	2.500,00 €
FORNI AVOLTRI	1	2.498,87 €
RAVASCLETTO	2	159.271,40 €
SAURIS	1	35.664,00 €
Totale		199.934,27 €

3. Di approvare la modulistica di rendicontazione e di stabilire le seguenti modalità e termini del procedimento:

a) le Amministrazioni comunali provvedono alla adozione, entro il 31 gennaio 2025, dei provvedimenti di concessione dei contributi, per la determinazione dei quali dovranno essere detratti eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno (prime misure) - par. 1.2 dell'Allegato B alla OCDPC n. 1013/2023;

b) le Amministrazioni comunali trasmettono gli atti di concessione, entro 30 giorni dalla adozione, alla Protezione civile regionale all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it);

c) gli interventi e la rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari dovranno essere effettuati entro il 30 settembre 2025, trasmettendo all'Amministrazione comunale:

- "Modulo B.3.5 rendicontazione delle spese sostenute" pubblicato sul sito web istituzionale al link



<https://www.protezionecivile.fvg.it/it/domande-di-contributo-danni-privati-e-imprese-maltempo-gennaio-2021>;

- documentazione comprovante la spesa sostenuta avente data successiva al 2 gennaio 2021, nonché copia dei relativi pagamenti;

- documentazione comprovante eventuali indennizzi assicurativi percepiti;

- documentazione comprovante eventuali premi assicurativi versati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso;

d) le Amministrazioni comunali provvedono alla erogazione del contributo al beneficiario entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione;

e) le Amministrazioni comunali provvedono ad effettuare i controlli a campione, di cui al paragrafo 15.1 dell'Allegato B alla OCDPC n. 1013/2023, nella misura non inferiore al 20% ed almeno su una pratica contributiva, tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che la medesima Amministrazione riterrà idonee alla casistica di propria competenza;

f) le Amministrazioni comunali trasmettono alla Protezione civile della Regione un resoconto dell'attività svolta, e provvedono alla restituzione delle eventuali economie entro il 28 febbraio 2026.

4. Di rimandare alla Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1013 del 24 luglio 2023 per quanto non stabilito con il presente atto.

5. La Protezione civile della Regione trasferisce alle Amministrazioni comunali le risorse assegnate entro il 20 novembre 2024.

6. I Comuni individuati Soggetti Attuatori sono responsabili del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra indicati.

Palmanova, 15 novembre 2024

RICCARDI

24\_48\_1\_DDC\_AMB ENER\_55197\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 13 novembre 2024, n. 55197**

**DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia, da realizzarsi in Comune di Aquileia (VIA593) - Proponente: Renantis Italia Srl.**

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

**RILEVATO** che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di picco pari a 9.989 kWp. L'impianto sarà costituito da pannelli fotovoltaici ad alto rendimento e strutture ad inseguimento solare, con potenza in immissione di 7.980 kWe per una produzione netta stimata di energia elettrica pari a 17.094 MWh/anno. La superficie complessiva del sito prescelto è circa 210.000 mq di cui l'impianto, composto da 17.524 pannelli fotovoltaici, occuperà una superficie effettiva di 128.500 mq. I supporti dei singoli pannelli saranno ad inseguimento solare monoassiale (tracker) di al-

tezza pari a 2.44 m. È prevista l'installazione di 4 cabine di campo ed il collegamento alla cabina primaria Belvedere con un cavidotto di tensione nominale di 20 kV lungo un tracciato di circa 6 km, di cui 4,63 km su strada asfaltata e 1,3 km su terreno;

**RILEVATO** che il progetto è sottoposto a VIA regionale in virtù degli esiti del decreto del Direttore Centrale ambiente ed energia n. 32455 di data 11 luglio 2023;

**VISTO** l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio transizione energetica è stato individuato quale autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di PAUR e alla procedura di VIA, che:

- la società proponente Renantis Italia srl in data 23 novembre 2023 ha presentato istanza al Servizio transizione energetica per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;
- con nota prot. n. 735855 di data 1 dicembre 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio transizione energetica che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 (Consultazioni transfrontaliere);
- con nota prot. n. 764691 del 12 dicembre 2023 il Servizio transizione energetica ha comunicato la pubblicazione documentale dell'istanza alle Autorità nonché l'avvio della fase di verifica ai sensi dell'art. 27bis comma 3;
- con nota prot. 25075 del 16 gennaio 2024 il Servizio transizione energetica ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 15 febbraio 2024;
- in data 21 febbraio 2024 con nota prot. 115091 il Servizio transizione energetica ha pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, comunicando contestualmente l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico;
- con nota prot. 128115 del 27 febbraio 2024, il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA al Comune di Aquileia, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e il paesaggio del F.V.G., all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, all'ARPA FVG, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente di Decentramento Regionale di Udine, a Friuli Venezia Giulia Strade, al Consorzio di bonifica Pianura Friulana, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'Ispettorato forestale di Udine;
- con nota prot. 194366 del 25 marzo 2024, il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato all'autorità competente la necessità di richiedere le integrazioni;
- il Servizio transizione energetica con nota prot. n. 198970 del 26 marzo 2024 ha richiesto integrazioni alla Società proponente;
- in data 21 giugno 2024 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- il Servizio transizione energetica, con nota prot. 408803 del 28 giugno 2024, ha comunicato ai soggetti interessati e al pubblico l'arrivo delle integrazioni aprendo una nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;
- con nota prot. 408804 del 28 giugno 2024 è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi;

**VISTI** i pareri pervenuti nell'ambito della procedura di VIA, sulla documentazione pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:

- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 1211987 di data 1 marzo 2024;
- EDR Udine con nota prot. 5368 del 20 marzo 2024;
- Servizio difesa suolo con nota prot. 182687 del 20 marzo 2024;
- ARPA con nota prot. 9091 del 22 marzo 2024;
- Friuli Venezia Giulia Strade con nota prot. 14095 del 28 marzo 2024;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e il paesaggio del F.V.G con nota prot. 6459 del 29 marzo 2024;
- sig. Aldevis Tibaldi con nota del 5 aprile 2024;
- Ispettorato forestale di Udine con nota prot. 371929 di data 11 giugno 2024;

**VISTI** i pareri pervenuti a seguito delle integrazioni di data 21 giugno 2024:

- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 441140 del 15 luglio 2024, alla quale il proponente ha dato riscontro con nota del 23 luglio 2024;
- Comune di Aquileia con nota prot. 7539 del 22 luglio 2024;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 460492 del 24 luglio 2024;

- ARPA con note prot. 23462 del 25 luglio 2024 e prot. 23641 del 26 luglio 2024;
- Fondazione Aquileia con nota prot. 1202 del 26 luglio 2024;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e il paesaggio del F.V.G con nota prot. 16057 del 29 luglio 2024;

**TENUTO CONTO** che in data 29 luglio 2024 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi;

**RILEVATO** inoltre che in data 25 settembre 2024 il proponente ha trasmesso:

- al Servizio transizione energetica una documentazione integrativa a valle della Conferenza di servizi del 29 luglio 2024;
- al Ministero della Cultura, al Servizio transizione energetica ed al Servizio valutazioni ambientali una documentazione integrativa relativa alla giurisprudenza in merito all'impatto paesaggistico con una serie di sentenze del TAR e del Consiglio di Stato;

**VISTA** la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 30 settembre 2024;

**VISTO** il parere n. VIA/7/2024 relativo alla riunione del 2 ottobre 2024, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale, con delle condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

**CONSIDERATO** che la sopra citata Commissione, in merito al progetto, ha fatto presente che:

- la durata complessiva del cantiere è di circa 1 anno ed è previsto, per quanto riguarda la realizzazione del cavidotto, un periodo di sospensione in luglio e agosto lungo la SR 352;
- le opere a verde vengono differenziate in 4 diverse opere di mitigazione paesaggistico - agronomica - ambientale, costituite da impianti arborei e arbustivi;
- il progetto non è conforme al PRGC del Comune di Aquileia, ma, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, l'autorizzazione unica costituisce variante allo strumento urbanistico;
- in relazione alle previsioni del Piano struttura del Comune di Aquileia (Variante n. 18 del PRGC) che individuano nella parte est del sito di progetto il tracciato della variante alla SR 352, sulla base del Progetto di Fattibilità della Strada redatto da FVG Strade, non sussistono interferenze con la viabilità prevista;
- per quanto riguarda il sito UNESCO IT\_825 "Area Archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale" l'impianto risulta esterno sia alla Core zone che alla Buffer zone, individuate dai provvedimenti dell'UNESCO stessa. Solo il cavidotto rientra per un tratto nella "Buffer Zone" ma va evidenziato che è interamente interrato e a livello percettivo interferisce solo la fase di cantiere comunque temporanea. La Fondazione Aquileia ha evidenziato che è stato aggiornato il Piano di gestione del sito UNESCO, approvato dal CdA della Fondazione con delibera 14 del 24 aprile 2024, con un allargamento della zona buffer che include anche il sito di progetto. La Fondazione afferma che la collocazione dell'impianto in questione non soddisfa le esigenze per l'allargamento della zona buffer mentre il proponente rileva che ad oggi la "nuova" buffer zone rimane solo un'ipotesi ma non ancora un indirizzo programmatico ufficiale del territorio. Gli aspetti vincolistici determinati in particolare dal recente Piano approvato dalla Fondazione Aquileia e la coerenza e compatibilità del progetto con le previsioni dei documenti UNESCO potranno essere analizzati nell'ambito della Conferenza di Servizi con il contributo della Soprintendenza;

**CONSIDERATO** che per quanto riguarda eventuali alternative progettuali, come si evince dal parere della Commissione, sono state prese in considerazione una superficie parzialmente diversa, maggiormente critica in relazione agli affioramenti archeologici, e relativamente al cavidotto un percorso diverso di maggior lunghezza e con maggiori interferenze del cantiere stradale. In merito al fatto che non sono state prese in considerazione alternative localizzative dell'impianto nel territorio circostante, si rappresenta come, ai sensi della vigente normativa, il proponente è tenuto a dimostrare la disponibilità delle aree su cui realizzare l'impianto, e delle opere connesse, nel corso del procedimento di autorizzazione, e comunque prima dell'autorizzazione. Da un'analisi di un'area rappresentativa del territorio comunale di Aquileia, inoltre, non sono emersi altri terreni idonei in tale ambito territoriale;

**RILEVATO** che la Commissione ha evidenziato quanto la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenti un fattore positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione;

**RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto di effettuare le seguenti considerazioni sulle principali componenti ambientali:

- atmosfera: durante le attività di cantiere, gli impatti saranno temporanei e, per quanto riguarda la realizzazione del cavidotto, interesseranno progressivamente brevi tratti lungo il percorso individuato. È prevista, quale misura mitigativa, la bagnatura delle aree di intervento;
- rumore: l'impatto durante i lavori sarà temporaneo e lungo il percorso del cavidotto interesserà via via diversi tratti di intervento. Per i lavori maggiormente impattanti in prossimità dei potenziali recettori verranno installate barriere antirumore. In fase di esercizio c'è pieno rispetto dei limiti normativi. L'ARPA a riguardo non ha rilevato particolari criticità;
- campi elettromagnetici: dal calcolo della DPA per le cabine di campo e per il cavidotto, l'obiettivo di



qualità di 3 microtesla per l'induzione magnetica risulta soddisfatto;

- suolo: non sono previsti movimenti terra significativi. ARPA, per quanto riguarda le terre e rocce da scavo, ha ritenuto esaustivo il documento fornito ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2024, evidenziando alcuni aspetti;
- acque superficiali: non vi sono interferenze con corpi idrici superficiali. In corrispondenza dell'impianto non saranno utilizzati pesticidi e diserbanti per la manutenzione delle opere a verde. Il Servizio difesa del suolo si è espresso favorevolmente. In merito alla richiesta dell'Autorità di Bacino di una verifica di compatibilità idraulica ai sensi del PGRA, tale aspetto strettamente connesso alla sicurezza idraulica dell'opera non modifica in maniera sostanziale le valutazioni degli impatti;
- traffico: in fase di cantiere i flussi medi giornalieri in ingresso ed in uscita dalle aree interessate dai lavori sono di scarso rilievo e non determinano particolari problematiche alle viabilità interessate. La progressiva realizzazione del cavidotto in particolare lungo la SR 352, potrebbe causare interferenze di un certo rilievo in particolare nel periodo estivo. Per limitare tali interferenze è previsto un fermo lavori di realizzazione del cavidotto su questa infrastruttura viaria nei mesi di luglio e agosto. In merito alla richiesta di FVG Strade di valutare una soluzione che preveda il tracciato del cavidotto sulla limitrofa pista ciclabile, il proponente si è dichiarato disponibile, previa prescrizione della Conferenza di Servizi, allo spostamento del cavidotto in asse con la corsia stradale. Per tale alternativa non sono stati presentati specifici documenti progettuali e analisi dei relativi impatti e, di conseguenza, non è possibile valutarne la compatibilità ambientale;
- vegetazione: da un punto di vista naturalistico il sito di progetto è privo di elementi vegetazionali e anche lungo il percorso del cavidotto il cantiere non interferisce con nuclei vegetati. Gli interventi mitigativi previsti migliorano il contesto da un punto di vista vegetazionale e contribuiscono ad assolvere alcune fondamentali funzioni che il progetto attribuisce alle opere a verde quali la riqualificazione ecologico-funzionale delle aree di intervento ed il ripristino dei corridoi ecologici;
- fauna: il contesto è fortemente antropizzato e la recinzione perimetrale sarà realizzata in modo da permettere il passaggio di animali di piccola taglia;

**RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto opportuno, dal momento che queste tipologie di impianti potrebbero determinare modifiche da un punto di vista microclimatico e sulla biologia del suolo, prevedere una specifica condizione ambientale che contempli l'adozione di un Piano di Monitoraggio in relazione a tali componenti;

**PRESO ATTO** che, dalla relazione archeologica, si evince che le opere in progetto si inseriscono in un contesto a generale elevata potenzialità archeologica e che il proponente si è dichiarato disponibile ad integrare e/o modificare la Relazione Archeologica per renderla conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di VPIA e dalle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**DATO ATTO** che, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, la Soprintendenza ha reso parere negativo sulla base dell'incoerenza della trasformazione proposta, dell'alterazione degli elementi strutturanti il paesaggio agrario, che costituiscono il naturale contesto di giacenza delle aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004 e sull'alterazione di uno skyline identitario caratterizzato dal campanile della basilica patriarcale. L'impianto può costituire detrimento alla qualità paesaggistica del contesto che ha portato il riconoscimento UNESCO e la presenza dei pannelli e delle opere di mitigazione perimetrali possono costituire una barriera visiva in grado di obliterare la vista del campanile della basilica patriarcale;

**RILEVATO** che la Commissione ha ritenuto di effettuare su tali aspetti le seguenti considerazioni:

- le siepi e le macchie ad alto fusto che verranno create lungo il perimetro dell'impianto mitigano la percezione dello stesso dalle zone circostanti e, in relazione al contesto pianeggiante, permettono un mascheramento dell'impianto a livello del piano campagna, come si evince anche dalle fotosimulazioni presentate. Per ottenere, fin da subito, un effetto di mascheramento è necessario che vengano messe in opera, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto stesso, piante arboree e arbustive "a pronto effetto". A tal fine viene prevista una specifica condizione ambientale;
- per quanto riguarda la visibilità dai dintorni del campanile della Basilica di Aquileia, elemento di maggior rilievo e punto di riferimento dal contesto circostante, si evidenzia che negli immediati dintorni del sito di progetto il campanile è attualmente solo parzialmente visibile dalla strada a sud del sito stesso ma l'impianto fotovoltaico è posto alle spalle dell'osservatore pertanto non interferisce con la sua visibilità. Dalla strada a ovest del sito di progetto (SP 8) il campanile risulta quasi sempre nascosto dagli insediamenti lungo strada e anche in questo caso l'impianto non si interpone tra l'osservatore ed il campanile. Infine dalla viabilità che si sviluppa a nord dell'impianto il campanile risulta attualmente visibile da alcuni tratti (circa 500 m) mentre, in altri, è già attualmente nascosto da edifici e vegetazione esistente. In questo caso l'impianto e le opere a verde mitigative sono situate tra l'osservatore ed il campanile, ma considerata la distanza tra la strada e le opere a verde da realizzare (almeno 200 m) e la presenza di altre siepi nel cono visuale, la vista del campanile posto in lontananza non dovrebbe essere percepita, in ogni caso, in modo sostanzialmente diverso da quella attuale;

**CONSIDERATO** pertanto che:

- le considerazioni sopra riportate evidenziano che, nello specifico, gli impatti paesaggistici derivanti dal progetto sono almeno in parte mitigati dalle previsioni progettuali e non dovrebbero determinare modifiche rilevanti alla visibilità del punto di riferimento del paesaggio circostante (campanile della Basilica);
  - relativamente alla coerenza delle previsioni progettuali con il contesto paesaggistico e al potenziale detrimento della sua qualità paesaggistica, anche in relazione alle previsioni del PPR, vale quanto affermato dalla Soprintendenza;
  - sugli aspetti di cui sopra, la Soprintendenza ed il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica potranno compiutamente esprimere le loro valutazioni definitive nell'ambito della Conferenza di servizi, tenendo conto anche delle recenti integrazioni documentali presentate il 25 settembre 2024;
- CONSIDERATO** che, in un bilancio complessivo degli impatti risulta opportuno commisurare gli effetti negativi significativi indicati dalla Soprintendenza, riconducibili alla potenziale incoerenza del progetto con il contesto paesaggistico circostante e al regime vincolistico, con gli impatti significativi e positivi determinati sia dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e dalla conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, sia dalla realizzazione di fasce vegetate ad alto fusto a cui si associa un miglioramento naturalistico mediante la creazione di corridoi ecologici ad oggi poco presenti nel contesto agricolo circostante;

**CONSIDERATO**, pertanto, che la Commissione ha ritenuto che, in un quadro complessivo delle valutazioni effettuate, vi sia una generale sostenibilità, sia in fase di cantiere che di esercizio, delle attività ed opere previste dal progetto nei confronti delle diverse componenti ambientali;

**CONSIDERATO** infine che la Commissione in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia, da realizzarsi in Comune di Aquileia, ha ritenuto di poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale con condizioni ambientali;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale - il progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia, da realizzarsi in Comune di Aquileia, presentato da Renantis Italia srl, con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

**RICORDATO** che il presente provvedimento, in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di cui al D. Lgs. 152/2006, parte II, titolo III, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

#### DECRETA

**1.** Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Renantis Italia srl - di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia, da realizzarsi in Comune di Aquileia.

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Al fine di ottenere prima possibile un mascheramento dell'impianto il proponente dovrà fornire uno specifico elaborato relativo a tutte le opere mitigative a verde previste, tra cui dovranno essere comprese anche quelle individuate e descritte nella documentazione integrativa di data 20 giugno 2024. In tale elaborato dovrà essere prevista la messa a dimora di piante pronto effetto (indicativamente alberi di 2,5- 3 m ed arbusti di 0,80 -1,20 m) e indicato un cronoprogramma che garantisca il completamento delle opere a verde prima della messa in esercizio dell'impianto
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà presentare un Piano di Monitoraggio, riferito all'intera superficie interessata dai pannelli, relativo alle componenti ambientali suolo e microclima. Tale Piano dovrà essere concordato con l'ARPA.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto, di cui al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio transizione energetica quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 novembre 2024

CANALI

24\_48\_1\_DDS\_ASS OSP\_56432\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 15 novembre 2024, n. 56432

### DM 332/1999 - Aggiornamento per il 2024 dell'elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

#### IL DIRETTORE DELL'UOS

**VISTA** la D.G.R. 13.12.2012, n. 2190, "Linee guida regionali per l'assistenza protesica", con la quale sono state specificate le procedure di prescrizione e di fornitura dei dispositivi protesici individuati nell'allegato 1 al D.M. n. 332/1999, in base alle quali l'utente può rivolgersi direttamente al fornitore prescelto; **VISTO** il decreto n. 680/DC, del 30.7.2013, con il quale, in attuazione della citata D.G.R. n. 2190/2012, è stata approvata la "Procedura per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici di cui all'elenco 1 dell'allegato 1 al D.M. n. 339/1999", contenente anche lo schema di verifica della domanda, la composizione del gruppo di verifica dei requisiti previsti per i fornitori, oltre alle modalità di svolgimento dei controlli e delle verifiche delle domande medesime;

**RILEVATO** che l'anzidetto decreto n. 680/2013 ha prescritto ai soggetti interessati all'iscrizione nell'elenco regionale dei fornitori di dispositivi protesici di documentare, tra l'altro, il possesso del numero di ITCA, attestante l'iscrizione negli elenchi dei fornitori tenuti dal Ministero della salute;

**VISTO** il decreto n. 63124/GRFVG, del 29.12.2023 pubblicato sul B.U.R. n. 02 del 10.01.2024, con il quale è stato approvato il secondo aggiornamento per l'anno 2023 degli elenchi regionali dei fornitori abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti dispositivi, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del D.M. n. 332/1999;

**RILEVATO** che l'anzidetto decreto n. 63124/2023 specifica, in applicazione di quanto disposto dal decreto n. 510/ASAP, del 26.5.2014 e confermato dai successivi analoghi decreti, che l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la mo-

difica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n. 680/2013;

**VISTI:**

- il Regolamento della Comunità Europea 05/04/2017, n. 2017/745 e, in particolare, l'art. 21, che prevede che gli Stati membri possano stabilire che il fabbricante di un dispositivo su misura debba presentare all'autorità competente un elenco dei dispositivi di questo tipo messi a disposizione nel loro territorio

- il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 137 e, particolare, l'articolo 7, che ha disposto che con decreto del Ministro della salute sono stabilite le modalità di conferimento delle informazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo relative ai dati identificativi del fabbricante che mette a disposizione sul territorio nazionale dispositivi su misura, all'elenco dei tipi di dispositivi, all'aggiornamento in caso di variazione e alla eventuale cessazione dell'attività

- il Decreto del Ministero della salute 9 giugno 2023 e, in particolare, l'articolo 3, che stabilisce che i fabbricanti che dichiarano di aver ottemperato agli obblighi previsti dal citato articolo 7 del decreto legislativo n. 137/2022 ottengono un numero di iscrizione nell'elenco dei fabbricanti di dispositivi medici che mettono a disposizione dispositivi medici su misura sul territorio nazionale.

**CONSIDERATA** la necessità di procedere al primo aggiornamento per l'anno 2024 degli elenchi regionali dei fornitori di dispositivi protesici, verificando le nuove istanze di iscrizione o di variazione pervenute successivamente alla pubblicazione degli elenchi approvati con il citato decreto n. 63124/2023;

**DATO ATTO** che, in coerenza con le disposizioni sopra citate e delle prescrizioni recate dal citato decreto n. 680/2013, è stato chiesto, ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori dei dispositivi protesici degli ottici, il numero di ITCA dei fabbricanti di lenti che riforniscono gli stessi;

**DATO ATTO** che il competente gruppo di verifica ha controllato le istanze pervenute e la documentazione ad esse allagata, ritenendo accoglibili quelle dei soggetti individuati negli elenchi allegati al presente provvedimento - come risulta dal verbale redatto in data 19 settembre 2024 - che rappresentano quindi gli elenchi regionali aggiornati dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR;

**PRECISATO**, pertanto, che si dispone l'inserimento dei seguenti nuovi fornitori:

per la categoria "Ortopedico"

- CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO Srl Unipersonale;
- CENTRO ORTOPEDICO NORD Srl;

per la categoria "Ottico":

- FOTO OTTICA RB,;
- OPTEX OFFICINA OTTICA Srls,;
- EUROCONTACT DI LANZIERI CLAUDIO EREDI;
- CONOPTICA PRO Srl;
- MILANOTTICA Srl;

per la categoria "Altro":

- QUI SENTI THE REMEDY Srl

**PRECISATO**, altresì, che i fornitori per i quali viene disposta la cancellazione sono:

per la categoria "Ortopedico":

- GIROTTO MEDICA Srl,;
- OPTEX AMICOLOR S.a.s. DI ROSA NAPPI;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare gli elenchi regionali aggiornati dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR, allegati n. 1 (categoria ministeriale: ortopedico), n. 2 (categoria ministeriale: ottico/protesico-oculare) e n. 3 (categoria ministeriale: altro) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, disponendo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento, unitamente agli allegati medesimi;

**PRECISATO** che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli sulla veridicità della documentazione prodotta, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28.1.2000, n. 445, con le conseguenze da essi derivanti;

**RITENUTO**, altresì, di specificare nel presente provvedimento le seguenti modalità di remunerazione previste per i fornitori e di aggiornamento degli elenchi, individuate nel citato decreto n. 680/2013 e riportate nei decreti di aggiornamento degli elenchi che si sono succeduti nel tempo, al fine di consentire ai fornitori medesimi e agli utenti una più immediata acquisizione delle informazioni:

- la corresponsione del 100% delle tariffe previste nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, l'importo

da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste;

- l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista;
- i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i.;
- l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene con cadenza semestrale, con decreto del Direttore del Servizio competente, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013;

#### **VISTI:**

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la D.G.R. 12.12.2019, n. 2133, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

**RICHIAMATA** la D.G.R. 30 agosto 2024, n. 1259, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, all'ing. Mauro Asaro a decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 agosto 2027;

#### **DECRETA**

- 1.** sono approvati gli elenchi regionali, aggiornati per la seconda volta nel 2023 come precisato nella superiore narrativa, dei fornitori abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti dispositivi, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, allegati n. 1, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.
- 2.** la corresponsione del 100% delle tariffe previste nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1; del DM 332/99, l'importo da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste.
- 3.** l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista;
- 4.** i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i.;
- 5.** l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene con cadenza semestrale, con decreto del Direttore del Servizio competente, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013;
- 6.** Il presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 novembre 2024

ASARO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE  
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1  
del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99  
Categoria ministeriale: ortopedico**

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ALMA ORTOPEDICA SNC (158)	03772140285	MESTRE V CASTELLANA	30100	VENEZIA		01017850	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE IN ORTOPEDIA SRL (95)	02454250305	VIA SAN VALENTINO	33100	UDINE		01022920	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE ORTOPEDICA SRL (16)	00654581206	VIA E.MATTEI	40054	BUDRIO		01000677	ORTOPEDICO	0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633
ATENA DI MICHELE MAIER (121)	01091270320	VIA GIOSUE' CARDUCCI	34100	TRIESTE		01028288	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
AUDIOMEDIC DEL DR. CORREALE & C. S.N.C. (228)	01001800323	VIA CARLO E GIANI STUPARICH	34100	TRIESTE		01041881	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
BARBIERI SRL - PROGETTIAMO AUTONOMIA (84)	01543860355	VIA L. ARIOSTO	42100	REGGIO NELL'EMILIA		01020458	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
BERTUZZI ORTOPEDIA E PODOLOGIA S.R.L. (227)	02598710990	VIA PISACANE	16100	GENOVA		01040968	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1221, 1224, 1809
BIOTECNICA SRL (157)	01632311203	PAOLO NANNI COSTA	40100	BOLOGNA		01000383	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809



AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
CENTRO ABILITY SRL (103)	09642670013	VIA VAL DELLA TORRE	10100	TORINO		01024072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CENTRO ORTOPEDICO LOMBARDO DI MARCHINI G. SRL S.U (240)	11511130962	VIA PASSERONI	20100	MILANO		01042609	ORTOPEDICO	0603, 0612
CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO SRL UNIPERSONALE (267)	01543240426	VIA FLAMINIA	60100	ANCONA		01050353	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CENTRO ORTOPEDICO NORD SRL (266)	02572690036	PRIMO MAGGIO	20028	SAN VITTORE OLONA		01061311	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1809
CENTRO ORTOPEDICO TRENINO S.R.L. (226)	02484950222	VIA MILANO	38100	TRENTO		01041282	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0606, 0612, 0633, 1221, 1224
CENTRO ORTOPEDICO TRIESTINO DI CARLA BALDASSARE (79)	01174980324	VIA DELL'ISTRIA	34100	TRIESTE		01090750	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224
CENTRO ORTOPEDICO VENETO (71)	03161820273	VIA PISA	31100	TREVISO		01001135	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
CENTRO PRESIDIO ORTOPEDICI - PARMA S.R.L. (255)	02293630345	STRADA DEI MERCATI	43100	PARMA		01041628	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0630, 0633, 1221, 1224, 1809
CENTRO TECNICO ORTOPEDICO SPA (91)	00514340306	VIA FABIO DI MANIAGO	33100	UDINE		01000392	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CHINESPORT S.P.A. (20)	00495080304	VIA CROAZIA	33100	UDINE		NON RICHIESTO	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
DISABILI ABILI SRL UNIPERSONALE (13)	05667880487	VIA PAISIELLO	50041	CALENZANO		01024832	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1809
GUALERZI DI GUALERZI STEFANO E C SNC (66)	01775240342	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	43036	FIDENZA		01000575	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
GUALTIERI CENTER S.R.L. (256)	01360130486	TADDEO ALDEROTTI	50139	FIRENZE		01000294	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
HOSPITAL TRENTINE S.A.S. (185)	01616450225	CORSO PASSO BUOLE	38061	ALA		01027171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
IGEA LA SANITARIA DI MORASSUTTI FRANCA (216)	00540680311	BORGO AQUILEIA	33057	PALMANOVA		01040672	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ILPOINT S.R.L. (260)	02975690237	VIA DELL'INDUSTRIA	37100	VERONA		01001134	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
INVICTUS S.R.L. (252)	04984700288	VIALE DEL LAVORO	35020	PONTE SAN NICOLO'		01037617	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ITOP SPA OFFICINE ORTOPEDICHE (156)	06509081003	PALESTRINA NUOVA	00036	PALESTRINA		01018631	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
LA GRIMANA SANITARIA ORTOPEDIA FISIOTERAPIA SRL (2)	01633090939	VIA SAVORGNANO	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO		01024942	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
LA SANITARIA OPITERGINA DI MICHELOTTO GIUSEPPE (52)	1163710260	VIA MADDALENA	31046	ODERZO		01000075	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809



AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
LAB-OR S.R.L. (183)	00207690280	VIA FACCIOLATI	35100	PADOVA		01000129	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224
LABORATORIO ORTOPEDICO "ARTIGIANI DELLA SCARPA" (31)	02420410272	VIA CAPPUCCINA	30100	VENEZIA		01000163	ORTOPEDICO	0633
LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO SRL (26)	04211820750	C.PETRI	73035	MIGGIANO		01025237	ORTOPEDICO	0348, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1221, 1224, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO DANIELE VITTORIO SAS C. (203)	03959500285	XI FEBBRAIO	35020	SAONARA		01000381	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0612, 0624, 0633
LABORATORIO ORTOPEDICO DI CIVIDINI SERENO (59)	01962050306	VIA INDIPENDENZA	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI		01002878	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO DI DEL BENE FABIO (111)	01153790322	VIA DOMENICO ROSSETTI	34125	TRIESTE		01025994	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224
LABORATORIO ORTOPEDICO GIORGIONE S.R.L. (222)	04097650263	VIA SAN PIO X	31033	CASTELFRANCO VENETO		01020080	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
LABORATORIO ORTOPEDICO MARINI DI MARINI MARCO & C. (169)	01794120442	VIA PICENO APRUTINA	63100	ASCOLI PICENO		01000171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1221, 1224, 1227, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO MONZALI L.O.M. SRL (117)	02459330375	VIA AMBROSINI FLORIANO	40100	BOLOGNA		01000208	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0606, 0612, 1221, 1224, 1809
L'HORTOPEDICO S.R.L. (175)	02877310231	VIA LOMBARDIA	37060	SONA		01002871	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
L'ORTOPEDICO 2.0 S.R.L. (234)	05066210286	VIA G. GALILEI	35048	STANGHELLA		01040773	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224, 1809
L'ORTOPEDICA C.M. S.N.C. (60)	02219050305	VIA GIUSEPPE MARCHETTI	33100	UDINE		01016566	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
MAC DOWELL SILICONES SRL (15)	03962140400	VIA UGO BRASCHI	47038	SANTARCANGELO DI ROMAGNA		01027605	ORTOPEDICO	0618, 0624, 0627
MEDIA REHA SRL (155)	02410200121	TICINO	21015	LONATE POZZOLO		01023319	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1221, 1224, 1809
MOBILITA' & BENESSERE SRL (244)	03042800304	VIALE GALILEO GALILEI	33010	TAVAGNACCO		01043534	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
MOVI S.P.A. (230)	11575580151	DIONE CASSIO	20100	MILANO		NON RICHIESTO	ORTOPEDICO	1221, 1224, 1809
NEW GEDAM SRL UNIPERSONALE (81)	01617950439	PIAZZA PERGOLESI	62018	POTENZA PICENA		01023353	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA S.R.L. (150)	02473470751	ZONA PIP LOTTO N 4	75095	SAN CASSIANO		01000034	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
OFF CARR SRL (105)	03704650286	VIA DELL'ARTIGIANATO	35010	VILLA DEL CONTE		NON RICHIESTO	ORTOPEDICO	0378, 1221, 1224, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA DI MINI ALBERTO (37)	02642710301	VIA P.ZORUTTI	33100	CAMPOFORMIDO		01026989	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO SRL (72)	06872000010	CORSO POTENZA	10100	TORINO		01023214	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA GOMIERO (6)	00401500285	VIA FALLOPPIO	35100	PADOVA		010000150	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL (229)	09107020969	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	40100	BOLOGNA		01032953	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224, 1809
ORTHOBIT S.R.L. (264)	12374590961	VIA VALASSINA	20100	MILANO		01044125	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTHOMEDICA SRL (30)	03570080287	VIA SAVELLI	35100	PADOVA		01006548	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTHOPED SRL (188)	02886220306	VIALE VIOL. LIBERTA'	33100	UDINE		01038970	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
ORTHOSANIT2 SRL (206)	07089290014	VIA ROBASSOMERO	10073	CIRIÈ		010000147	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
ORTHOSHOPS S.R.L. (213)	02698780356	VIA A.B. NOBEL	42100	REGGIO NELL'EMILIA		01033616	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTHOTECNICA DI TESSADRI FABRIZIO (28)	01589770229	VIA 4 NOVEMBRE	38100	TRENTO		010000172	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA & SANITARIA DOLESE S.A.S. (212)	02506490289	VIA BENEDETTO CAIROLI	30031	DOLO		01000024	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ORTOPEDIA ANTONIANA SRL (62)	00038460283	VIA PIETRO BEMBO	35100	PADOVA		01000104	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA CADORE DI DANTE PIAZZA (178)	00868140252	FERDINANDO COLETTI	32044	PIEVE DI CADORE		01000043	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA E MOBILITA' SRL (112)	03757350271	VIA EINAUDI	30100	VENEZIA		01027508	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA CABRIELE GIUBILATO & C SAS (88)	03452440260	VIA DEI COLLI	31058	SUSECANA		01000769	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA GIUBILATO DR. STEFANO S.R.L. SOCIO UNICO (257)	00206080269	VIA GARIBALDI	31015	CONEGLIANO		01000679	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA MANCINI SRL (200)	06487391002	VIA DEI SAVORELLI	00100	ROMA		01024989	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA NOVARESE SRL (27)	02567410127	VIA CIMONE	21100	VARESE		01000354	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA PANINI SRL (57)	11332830154	PIAZZA SAN MATERNO	20100	MILANO		01000315	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA PESSINA ANNAMARIA (193)	00161770136	PIAZZA MAZZINI	22064	CASATENOVO		01000249	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA RANCATI (116)	02594110156	VIA BEATO ANGELICO	20100	MILANO		01000484	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 1221, 1224, 1809

<b>AZIENDA</b>	<b>PARTITA IVA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>15 PUNTI</b>	<b>ITCA</b>	<b>CATEGORIA MINISTERIALE</b>	<b>CLASSI</b>
ORTOPEDIA RIMONDI SRL (34)	03253640175	VIA FURA	25100	BRESCIA		01002865	ORTOPEDICO	0312, 0312, 0348, 0348, 0378, 0603, 0603, 0606, 0612, 0612, 0618, 0618, 0624, 0624, 0624, 0624, 0624, 0624,
ORTOPEDIA SANITARIA LOLATO (205)	04144250281	DON BRUNO MARCON	35013	CITTADELLA		01027173	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1227,
ORTOPEDIA SINISTRA PIAVE SNC DI GIUBILATO P.C. (64)	01863740260	VIA ROMA	31020	SAN VENDEMIANO		01000117	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0606, 0612, 0633
ORTOPEDIA TIRELLI SRL (166)	02837050307	VIA GERVASUTTA	33100	UDINE		01033332	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA VARIOLO SRL (107)	03077080269	G. RECANATI	31100	TREVISO		01000089	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIE BALDINELLI S.R.L. (195)	05952650967	V. FILIPPO TURATI	20100	MILANO		01027031	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
ORTOSAN SRL (130)	01805930300	V.LE VOLONTARI DELLA LIBERTA'	33100	UDINE		01000207	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOTECNICA SERVICE DI SONCIN ALEX (179)	04732740263	VIA VITTORIO VENETO	30026	PORTOGRUARO		01032806	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL US (187)	02372010351	VIA TURATTI	40054	BUDRIO		01025156	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
PARAFARMACIA DOTT.SSA PESCE MARIA (254)	01726640939	VIA ANDROMEDA	33080	PORCIA		IN FASE DI RILASCIO	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

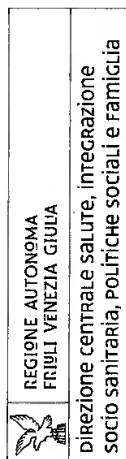


AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
PIANETA MOBILITA' S.R.L. (192)	02963300245	MONTE PASUBIO	36010	ZANE		01023314	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
PIEDE E SALUTE DI RAFFIN LUCA (114)	01705490934	VIA SAN VALENTINO	33170	PORDENONE		01027846	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
PORZIO S.R.L. (115)	00311860308	VIA BUTTRIO	33100	UDINE		01000296	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
PROTECNICAITALIA SRL (199)	04852530288	VIA S. STEFANO	35020	ALBIGNASEGO		01039036	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
REHASERVICE SRL (22)	04123490262	VIA REGINATO	31100	TREVISO		01023800	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
REHATTIVA SRL (160)	03141440168	CREMASCA	24052	AZZANO SAN PAOLO		01020007	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
RTM ORTOPEDIA PERSONALIZZATA SRL U.S. (129)	00653391201	VIALE GUIZZARDI	40054	BUDRIO		01000263	ORTOPEDICO	0606, 0606, 0612, 0612, 0618, 0618, 0624, 0624, 0627, 0627, 0633, 0633, 1221, 1221, 1221, 1224,
SANITAL ORTOPEDIA SANITARIA S.R.L. (51)	02004321002	VIA CASILINA	00100	ROMA		01000642	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARI A.G. SNC (164)	00585220262	CORSO MAZZINI	31044	MONTEBELLUNA		01000321	ORTOPEDICO	0612, 0633, 1221, 1224
SANITARIA DOTT.SSA ANNA DEL PUP & C.S.N.C. (220)	01380010932	VIA MOLINARI	33170	PORDENONE		01041393	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809

<b>AZIENDA</b>	<b>PARTITA IVA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>15 PUNTI</b>	<b>ITCA</b>	<b>CATEGORIA MINISTERIALE</b>	<b>CLASSI</b>
SANITARIA ISONTINA DI INASTASI VALENTINA (176)	01180040311	VIA VITTORIO VENETO	34170	CORIZIA		01001343	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224
SANITARIA ORTOPEDIA DI RENATA GUBIAN (238)	01609980303	TRENTO E TRIESTE	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI		01042548	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARIA ORTOPEDICA AVIANESE (237)	01862220934	VIA SACLE	33081	AVIANO		01042141	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARIA TRIESTINA (87)	00664620325	VIA DEL CORONEO	34133	TRIESTE		NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARIA UDINESE SNC DI RIZZO FLAVIA & C. (180)	02781290305	V.LE VENEZIA	33100	UDINE		NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
SANITASHOP ORTOPEDIA S.R.L. (191)	03424150237	SANTA MARIA	38068	ROVERETO		01020072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
SANITOP DI SERANI SANDRO (221)	02628300218	LOC. SECHE	39034	DOBBIACO		193141	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
SANYFARM DI PETRILLO ANNA (198)	01690690431	VIA C. COLOMBO	62012	CIVITANOVA MARCHE		01029536	ORTOPEDICO	0633, 1221, 1224, 1809
SARA SANITARIA ORTOPEDIA S.R.L. (223)	01807460934	V.LE PRIMO MAGGIO	33082	AZZANO DECIMO		0104341	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227,
TECHNOR SAS (24)	02217000153	VIA LAMARMORA	20100	MILANO		01000600	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
TONUS SAS DI TONUS A. E GAVANI A. & C. (19)	03423360274	VIA G. TEMPESTA	30018	NOALE		01000389	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
TUTTASALUTE SNC (207)	01190830313	VIA TRIESTE	34074	MONFALCONE		01040319	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
UNIFARM SPA (102)	00123510224	VIA PROVINA	38100	TRENTO		01006544	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809, 1809
VASSILLI S.R.L. (113)	02333890289	VIA IRPINIA	35020	SAONARA		NON RICHIESTO	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
3G SNC DI MANFE' G. & C. (99)	00764810263	VIALE DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO		01000317	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809





DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

## Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99 Categoria ministeriale: ottico / protesico-oculare

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ARTE OTTICA DI MIRKO PASQUALINI (245)	02907460303	VIA ROMA	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI		01039523	OTTICO	2103
ARTEOTTICA S.N.C. (259)	02667690271	VIA CASTELLANA	30030	MARTELLAGO		01019852	OTTICO	2103
BARDELLE L'OTTICO DI VENEZIA SRL (33)	04074610272	CORSO DEL POPOLO	30100	VENEZIA		01027994	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
BORGESAN OTTICA E FOTOGRAFIA DI BORGESAN G. C. (246)	01879510939	CORSO ROMA	33097	SPILIMBERGO		A01041951	OTTICO	2103
CENTRO OTTICO PERUZ SRL (141)	01393810930	VIALE COSSETTI	33170	PORDENONE		01020647	OTTICO	2103
CENTROVISTA FORMELLI SAS DI MICHELE FORMELLI & C. (241)	03017030309	VIA MONTAREZE	33010	CASSACCO		01042611	OTTICO	2103
CHINELLATO VISION CARE (258)	04915010260	PIAZZA A. DE GASPERI	31023	RESANA		01039480	OTTICO	2103
CONOPTICA PRO SRL (271)	09901630963	CORSO ROSSELLI	10100	TORINO		01051353	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
C.T.S. TECNICORNEA S.A.S. DI PIETRO CENA (239)	11994850011	CORSO FRANZIA	10100	TORINO		01040420	PROTESICO-OCULARE	2103
DAL PASSO S.R.L. (14)	01432940359	VIA TURRI	42100	REGGIO NELL'EMILIA		01002610	PROTESICO-OCULARE	0630
DEMENEGO SRL (204)	00557540259	VIA NAZIONALE	32042	CALZO DI CADORE		01021401	OTTICO	2103
EASY STORE S.R.L. (232)	02933480309	VIA MARCONI	33050	MORTEGLIANO		01042480	OTTICO	2103
EMILIO GIACOBBI OTTICA (90)	02345360305	VIA FRANCESCO DI TOPPO	33100	UDINE		01025763	OTTICO	2103
E.R.OKKIALISSIMO.IT SRL (149)		VIA G. A. CANTORE	33170	PORDENONE		01030511	OTTICO	
EUROCONTACT (32)	01050080280	VIA MANGAROTTO	35100	PADOVA		01002557	OTTICO	0630, 2103
EUROCONTACT DI LANZIERI CLAUDIO EREDI (270)	05633140289	VIA T.A. EDISON	35100	PADOVA			PROTESICO-OCULARE	2103
FABIOTTICA DI ANDRIOLA FABIO (126)	00460250301	VIA CIVIDALE	33100	UDINE		01019196	OTTICO	2103
FIELMANN S.R.L. (210)	02861480214	GALILEI	39100	BOLZANO		01032501	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
FOTO OTTICA CIOL SNC (142)	01383180930	VIA G.A. PASOLINI	33072	CASARSA DELLA DELIZIA		01030992	OTTICO	2145
FOTO OTTICA D'ORLANDO DI D'ORLANDO MOIRA (96)	02476640301	VIALE O.MARINELLI	33017	TARCENTO		01019104	OTTICO	2103
FOTO OTTICA D'ORLANDO SNC DI D'ORLANDO S & E (63)	02444270306	VIA TRENTO E TRIESTE	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI		01030710	OTTICO	2103
FOTO OTTICA MEZZOLO (61)	01961230305	PIAZZA PLEBISCITO	33030	DIGNANO		01026217	OTTICO	2103
FOTO OTTICA RB (268)	PRSVTR68B04L48 3V	VIA CARNIA	33054	LIGNANO SABBIA DORO		01030239	OTTICO	2103
FOTO OTTICA SOCOL SNC DI SOCOL FAUSTO E C (9)	01788150306	VIA CESARE BATTISTI	33033	CODROIPO		01023972	OTTICO	2103
FRIULVISTA SRL (140)	02547090304	VIA FORNI DI SOTTO	33028	TOLMEZZO		01030839	OTTICO	2103
GRANDIVISION ITALY S.R.L. (189)	02011841208	VIA DEL FAGGIOLO	40100	BOLOGNA		01024530	OTTICO	2103
GRUPPO PROTESICO ITALIANO (40)	02390560304	V ROMA	33100	UDINE		01037090	PROTESICO-OCULARE	0630
L'OTTICA DI GALIOTTA RITA (190)	01156180323	VIA GIUSEPPE CAPRIN	34073	GRADO		01036538	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
MILANOTTICA DI SCARPARO GUERRINO & C. A.A.S. (235)	02420860260	SAN PIO X	31033	CASTELFRANCO VENETO		01023323	OTTICO	2103
MILANOTTICA SRL (272)	05457540267	SAN PIO X*	31033	CASTELFRANCO VENETO		01031684	OTTICO	2103
MOMESSO OTTICA DI MOMESSO DANIELA (214)	02938250301	VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA	33100	UDINE		01040361	OTTICO	2103
M.S.C. OPTICA SRLS DI CROSILLA MARIANNA (177)	02845730304	FELETTO/VIA UDINE	33010	TAVAGNACCO		01034313	OTTICO	2103
NUOVA OTTICA DI BARBERI PAOLO (0)	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI		010300431	OTTICO	2103, 2103
NUOVA OTTICA PEDITTO SRL (173)	0102303321	VIA DELLA MADONNINA	34100	TRIESTE			OTTICO	2103
NUOVA OTTICA SRL (159)	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI		01030431	OTTICO	2103
OCULARISTICA ITALIANA SRL (50)	01908381005	VIA DUILIO	00100	ROMA		01001363	PROTESICO-OCULARE	0630, 0630
OPTEX OFFICINA OTTICA SRLS (269)	03128930306	VIA DEL GELSO	33100	UDINE		01058512	OTTICO	2103
OPTIK CENTER S.A.S. DI ZULIANI IVAN & C. (251)	03044100307	S. S. 54 DEL FRIULI	33047	REMANZACCO		01043591	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA AMICA SAS (109)	04811310316	VIA F. DI MANZANO	34071	CORMONS		01026813	OTTICO	2103
OTTICA ANTONELLA (44)	00593980931	VIA OPITERGINA	33080	PRATA DI PORDENONE		01018888	OTTICO	2103
OTTICA ANTONUTTI S.R.L. (250)	01122900317	VIA MATTEOTTI	34071	CORMONS		01036169	OTTICO	2103
OTTICA CASCO SNC DI CASCO FRANCO & C. (55)	02007260306	VIA SAVORGNANA	33100	UDINE		01023945	OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SNC (146)	01762680930	VIA DONATORI DEL SANGUE	33080	ROVEREDO IN PIANO		01031842	OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SRL (69)	04109100265	VIALE DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO		01023979	OTTICO	2103
OTTICA CHIARADIA DI CHIARADIA PAOLO (171)	01236610265	ROSSELLI	31015	CONEGLIANO		01024419	OTTICO	2103
OTTICA COLONNA DI BELLUNATO GINO (123)	00528650930	CORSO GARIBALDI	33170	PORDENONE		01026296	OTTICO	2103
OTTICA COLONNELLO (45)	01282160934	CORSO ROMA	33097	SPILIMBERGO		01030792	OTTICO	2103
OTTICA DA COL DI PATIES MICHELE & C. SAS (174)	01990280271	PIAZZA ITALIA	33072	CASARSA DELLA DELIZIA		01019280	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA DE MARCO SAS DI MASSIMO DE MARCO & C. (136)	0158810934	VIA SCLAVONS	33084	CORDENONS		01023176	OTTICO	2103
OTTICA DI MATTIA (133)	01625090939	VIA C. BATTISTI	33170	PORDENONE		01030302	OTTICO	2103
OTTICA D'ORLANDO (3)	01754020301	VIA DANTE ALIGHIERI	33013	GEMONA DEL FRIULI		01018887	OTTICO	2103
OTTICA EPIS GIOVANNI SRL (167)	02838410302	BORGO CIVIDALE	33057	PALMANOVA		01033340	OTTICO	2103
OTTICA EPIS PAOLO SRL (168)	02838400303	PIAZZA INDIPENDENZA	33053	LATSANA		01033343	OTTICO	2103
OTTICA FRANCESCHETTO SAS (4)	02528180272	VIA DEL COMMERCIO	30025	FOSSALTA DI PORTOGRUARO		01023941	OTTICO	2103
OTTICA GORTANA DI TABACCHI GIUSEPPE (148)	01647800935	VIA ALESSANDRO MANZONI	33085	MANIAGO		1030382	OTTICO	2103
OTTICA INN DI SAMSA FABIO (125)	00679040329	VIA CONTI	34100	TRIESTE		01027092	OTTICO	2103
OTTICA ITALIANA SNC DI A. E. M. MEMMI (97)	01155380320	VIA GIOSUE' CARDUCCI	34100	TRIESTE		01026187	OTTICO	2103
OTTICA IENNY (161)	02636430304	PIAZZA PAOLO DIACONO	33047	REMANZACCO		01030624	OTTICO	2103




AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA LC (1)	00205150329	VIA DELLA GINNASTICA	34100	TRIESTE		01001365	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
OTTICA LORENZO CAPELLO S.R.L.	00580010262	PIAZZA SAN LEONARDO	31100	TREVISO		0102880	OTTICO	2103
OTTICA MAESTRUTTI DI MAESTRUTTI FABIO & C. S.N.C. (42)	01787990306	VIA DEL MONTE	33100	UDINE		01026793	OTTICO	2103
OTTICA MARCIGAGLIA GINO & C. SAS (48)	00475230314	VIA M. CIOTTI	34072	GRADISCA D'ISONZO		01030711	OTTICO	2103
OTTICA MARCUZ (144)	01160730931	VIA ROMA	33087	PASIANO DI PORDENONE		01030513	OTTICO	2103
OTTICA MARIUZ DI MARIUZ SANTE & C. SNC (83)	01250370937	VIA DEI SERVITI	33080	PORCIA		01024313	OTTICO	2103
OTTICA MIO (5)	01103420319	VIA IX AGOSTO	34170	GORIZIA		01019384	OTTICO	2103
OTTICA MODERNA DI PRETATO FLAVIO (7)	02649880305	VIA UDINE	33010	TAVAGNACCO		01018880	OTTICO	2103
OTTICA NOVA TRE SNC DI NOLLI PAOLO & C (110)	02171260306	VIA AQUILEIA	33100	UDINE		01026798	OTTICO	2103
OTTICA PRESACCO AURELIO (58)	00975650300	VIA CAVOUR	33050	RIVIGNANO		01026812	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA ROSSELLI DI ROSSELLI EMANUELA (46)	01652900307	VIA VITTORIO CELLA	33020	VERZEGNIS		01025834	OTTICO	2103
OTTICA TULIS DI TULIS STEFANO & C. S.A.S. (243)	03029440306	PIAZZALE CHIAVRIS	33100	UDINE		01042972	OTTICO	2103
OTTICA ZANETTI SAS DI ZANETTI EDDA & C (119)	01208920935	VIA MAZZINI	33170	PORDENONE		01028667	OTTICO	2103
OTTICA ZINGIRIAN DI ALBERTO RENZI (76)	01205000324	VIA GIUSTO MURATTI	34100	TRIESTE		01029821	OTTICO	2103
OTTICA 10 DECIMI (186)	02878550306	VIA CARLO ALBERTO	33043	CIVIDALE DEL FRIULI		01038022	OTTICO	2103
OTTICA 2 M SRL (201)	04213920269	VIA FELTRINA NUOVA	31044	MONTEBELLUNA		01030361	OTTICO	2103
OTTICA 75 (36)	02737690301	VIA G.MATTEOTTI	33019	TRICESIMO		01037120	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
REGAL SNC DI REVELANT MARIKA E GALLIANO GIOVANNI (138)	01682510936	VIA VERDI (C/O PARCHEGGIO COMUNALE)	33082	AZZANO DECIMO		01027025	OTTICO	2103
ROSSET L'OTTICO DI ROSSET SILVANO (65)	01039390933	VIA ALTAN	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO		01018248	OTTICO	2103
SAN MARCO SNC DI DELLA FLORA KATIA & C. (77)	01397070937	VIALE F. MARTELLI	33170	PORDENONE		01020059	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
SIROKI OPTALMICA S.R.L.	00918300328	VIA DANTE ALIGHIERI	34100	TRIESTE		01031614	OTTICO	2103
SPACCIO OCCHIALI CADORE DI CANAVESE R. ET. SNC (35)	01376920939	VIA CRAZIANI	33074	FONTANAFREDDA		01023767	OTTICO	2103
STUDIO OTTICO FRANCHINI LAURA & C. (68)	00174610311	VIA VITTORIO VENETO	34170	GORIZIA		01020036	OTTICO	2103
UNOROSSO SNC DI QUERINI ROSSELLA & C. (78)	01802930303	VIA G.B. CANDOTTI	33033	CODROIPO		01030506	OTTICO	2103
VISION EXPERT SNC DI PELOSIN NICOLA & C (74)	01670090933	VIALE EUROPA	33077	SACILE		01030507	OTTICO	2103
VISTA PIU' SRL (194)	01094940317	VIA C. A. COLOMBO	34074	MONFALCONE		01027507	OTTICO	0630, 2103
VISUS OTTICA DI ELENA PELLASCHIAR (132)	01060000328	CAMPO SAN GIACOMO	34144	TRIESTE		01025971	OTTICO	2103
VISUS SAS DI VIDOTTO VANIA (137)	01516690938	VIA CAVOUR	33097	SPILIMBERGO		01025599	OTTICO	2103

**Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1  
del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99  
Categoria ministeriale: altro**

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ACUSTIC CLINIC DI ALESSANDRO RINALDO (182)	01553350222	VIA B. BARBARANI	37100	VERONA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA CAREGNATO SRL (209)	03573030248	PAPA GIOVANNI PAOLO II	36063	MAROSTICA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA ITALIANA S.R.L. (181)	05035810281	ENRICO DEGLI SCROVECINI	35100	PADOVA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA SRL (208)	12854000150	MAURIZIO GONZAGA	20100	MILANO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA TRIESTINA (170)	00869060327	VIA DEI GIACINTI	34100	TRIESTE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA UDINESE SRL (143)	02698230303	VIA POSCOLLE	33100	UDINE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AMPLIFON ITALIA S.P.A. (242)	11567540965	VIA RIPAMONTI	20100	MILANO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIKA ITALIA SRL (12)	09658800017	CORSO RE UMBERTO	10100	TORINO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
AUDIO-MEDICA S.R.L. (152)	07753840961	SANTA SOFIA	20100	MILANO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIOPRO BY ROMANO SRL (122)	01185020326	VIA MASSIMO D'AZEGLIO	34100	TRIESTE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIOVITA S.R.L. (215)	04216330235	VIA CENGIO	36100	VICENZA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRIUDITO S.R.L. (233)	02381490263	VIA SANTA BONA VECCHIA	31100	TREVISO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO DL DI ANTONIO DI LORENZO (147)	01358100285	VIA TERGOLA	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO SONCIN DI SONCIN ANGELO (118)	01812460309	VIA DEI GARZAROLLI	34170	CORIZIA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO SORDITA' DI CLAUDIO MARIUZZO (39)	00205800287	VIA GATTAMELATA	35100	PADOVA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO SORDITA' QUALITA' (249)	04146540242	VIA G. VACCARI	36100	VICENZA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CLINICA AUDIOLOGICA DI GIULIA MALLIA (217)	01317270328	VIA SILVIO PELLICO	34100	TRIESTE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CONC. MAICO - CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN (127)	02392770307	P.ZA XX SETTEMBRE	33100	UDINE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
DELTA VOX R.R.L. SOLUZIONI PER UDIRE (225)	04175540287	VIA OTTAVIO MUNERATI	35100	PADOVA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
DRIGO-APPARECCHI ACUSTICI (120)	01814580302	VIA FORO GIULIO CESARE	33043	CIVIDALE DEL FRIULI		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI (10)	01084910312	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	34074	MONFALCONE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
LA CASA DELL'APPARECCHIO ACUSTICO S.R.L. (253)	04630390617	VIA SALVO D'ACQUISTO	81031	AVERSA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
LINEAR SRL (43)	02954950107	PIAZZA DELLA VITTORIA	16100	GENOVA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
LISCO APPARECCHI ACUSTICI (49)	01849430309	VIA C.BATTISTI	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
NUOVO UDITO S.R.L.S. (236)	04968720260	VIA DELLA VITTORIA	31029	VITTORIO VENETO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
PROGETTO UDIRE DI ZILIO ALESSIO (231)	01485520934	VIA MONTEREALE	33170	PORDENONE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
PROGETTO UDIRE S.R.L. (211)	03128020124	VIA CAVOUR	21100	VARESE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
QUI SENTI THE REMEDY SRL (265)	01400930325	SAVORGNA	33100	UDINE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145



<b>AZIENDA</b>	<b>PARTITA IVA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>15 PUNTI</b>	<b>ITCA</b>	<b>CATEGORIA MINISTERIALE</b>	<b>CLASSI</b>
RISENTO S.R.L. (248)	01921040935	VIALE VENEZIA	33072	CASARSA DELLA DELIZIA		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
SOLUZIONE UDIRE DI SALERNO ELENA (165)	03660920277	VIA MORIGLIONE	30016	JESOLO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
SONOVA AUDIOLOGICAL CARE ITALIA S.R.L. (261)	09237831004	VIA G. WAT	20100	MILANO		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
UDICARE S.R.L. (151)	06447710481	VIA PANCIATICHI	50100	FIRENZE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145
UDIFON DI CANOVA ALESSANDRO (196)	01171690256	MADONNETTA DI FOEN	32032	FELTRE		NON RICHIESTO	ALTRO	2145

24\_48\_1\_DDS\_COORD POL FAM\_56682\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 18 novembre 2024, n. 56682

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione Bando per i servizi di doposcuola.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti, a decorrere dal 2 agosto 2023;

**VISTO** l'articolo 13 della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), che:

- autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore degli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
- demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili, i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e di rendicontazione, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le modalità di quantificazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dell'incentivo e di eventuali anticipi, le modalità di effettuazione di verifiche e controlli;

**VISTO** il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023, n. 0201/Pres., di seguito Regolamento;

**RICHIAMATO** l'articolo 2 del Regolamento che al comma 2 stabilisce che con deliberazione di Giunta sono definiti gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti da attuarsi sulla base dell'emana-zione di uno o più bandi, in cui sono stabiliti i requisiti specifici dei progetti;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 che:

- ha individuato per l'anno 2025 gli ambiti di intervento dei progetti promossi e gestiti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito elencati:
  - a) servizi di doposcuola;
  - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
  - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari;
- ha stabilito per l'anno 2025 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e le risorse complessive destinate ad ambito di intervento:
  - a) per i servizi di doposcuola 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 40.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 700.000,00 euro;
  - b) per i servizi di centri estivi diurni 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
  - c) per interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per complessive risorse dedicate pari a 50.000,00 euro.
- ha demandato l'esecuzione dei progetti mediante appositi bandi recanti l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per i progetti da finanziare, con priorità, innanzitutto ai servizi di doposcuola, quindi ai servizi di centro estivo diurno e successivamente agli interventi di sostegno alla genitorialità e di pro-

mozione delle reti famigliari, in modo da accompagnare i progetti di vita delle famiglie in coerenza con i bisogni prioritari di supporto;

- ha dato atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto;

**RITENUTO** pertanto, al fine di garantire la continuità dei progetti già realizzati nel corso del 2024, di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di doposcuola, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

**DATO ATTO** che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario 2025 è pari a euro 1.000.000,00 al capitolo n. 16907;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024 - 2026";

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024 - 2026";

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

**PER I MOTIVI ESPOSTI IN PREMessa,**

#### **DECRETA**

**1.** Di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di doposcuola, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore.

**2.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 18 novembre 2024

TURINETTI DI PRIERO

**Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di doposcuola promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore** (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023).

Articolo 1. Premesse e quadro normativo.....	2
Articolo 2. Finalità .....	2
Articolo 3. Progetti finanziabili.....	2
Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di doposcuola.....	3
Articolo 5. Spese ammissibili.....	4
Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare dei contributi .....	4
Articolo 7. Cumulabilità dei contributi.....	5
Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda .....	5
Articolo 9. Presentazione della domanda .....	5
Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande .....	6
Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento .....	6
Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande .....	7
Articolo 13. Commissione di valutazione .....	7
Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi.....	7
Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi.....	8
Articolo 16. Obblighi del beneficiario .....	8
Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati .....	9
Articolo 18. Rendicontazione della spesa .....	9
Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo .....	9
Articolo 20. Ispezioni e controlli .....	10
Articolo 21. Rinvio .....	10
Articolo 22. Note informative.....	10
Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti .....	11
Allegato 2 - Scheda progetto .....	13
Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività.....	18
Allegato 4 - Scheda di partenariato .....	19

**Articolo 1. Premesse e quadro normativo**

1. L'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" prevede il sostegno regionale in favore dei progetti, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore, rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità.
2. Con D.P.Reg. n. 0201/2023, è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)."
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 sono stati individuati per l'anno 2025 i seguenti ambiti di intervento:
  - a) servizi di doposcuola;
  - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
  - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari.
4. L'ambito di intervento disciplinato con il presente bando riguarda i servizi di doposcuola.

**Articolo 2. Finalità**

1. Il presente bando definisce:
  - a) i requisiti specifici del progetto;
  - b) i parametri oggettivi di valutazione comparata dei progetti;
  - c) un punteggio minimo di ammissione del progetto;
  - d) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
  - e) le modalità di autorizzazione alla variazione dei singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa indicate nell'Allegato 2 – Scheda progetto;
  - f) le modalità e i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

**Articolo 3. Progetti finanziabili**

1. I progetti finanziabili devono:
  - a) rientrare nell'ambito di intervento "servizi di doposcuola" e rispondere ai requisiti specifici di cui all'articolo 4;
  - b) essere rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
  - c) prevedere un cofinanziamento con fondi propri in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
  - d) essere realizzati sul territorio regionale;
  - e) non generare profitti.
2. I progetti possono prevedere un servizio di doposcuola anche articolato su più sedi nel territorio regionale, con rispettivi gruppi classe.
3. Non sono ammissibili a contributo progetti riguardanti servizi e interventi disciplinati dalla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) e dalla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

**Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di doposcuola**

1. Ai fini del presente bando, per doposcuola si intende un insieme di attività extrascolastiche finalizzate ad aumentare l'autonomia personale dei bambini/ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici e a motivarli allo studio e all'impegno scolastico. Le attività possono essere organizzate all'interno di un progetto educativo che può prevedere: la supervisione di gruppi che svolgono compiti in autonomia, l'aiuto nello svolgimento dei compiti, il sostegno scolastico ai bisogni specifici nonché, a completamento dell'orario di frequenza e purché non esclusiva, l'attività ricreativa di socializzazione extrascolastica. Il progetto educativo dev'essere orientato a favorire relazioni positive tra pari e con gli adulti e a supportare l'esercizio delle funzioni genitoriali in particolar modo nei casi di difficoltà di conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro.
2. Il progetto per il doposcuola deve:
  - a) avere tutte le autorizzazioni, comunque denominate, previste dalla disciplina vigente e prevedere una copertura assicurativa per il personale, i volontari e i bambini/ragazzi coinvolti;
  - b) assicurare l'accesso di bambini/ragazzi al servizio senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche ed opinioni politiche;
  - c) garantire l'apertura del servizio a tutti i bambini/ragazzi interessati alle attività proposte e alle famiglie che ne facciano domanda indipendentemente dalla loro partecipazione ad altre attività promosse dall'Ente o dall'appartenenza associativa;
  - d) assicurare la trasparenza delle condizioni di compartecipazione finanziaria delle famiglie ai costi del servizio;
  - e) assicurare uno svolgimento del servizio continuo, regolare e senza interruzioni; in caso di eventi eccezionali che possono influire sul regolare svolgimento delle attività, assicurare l'adozione di misure che minimizzino il disagio agli utenti e ne garantiscano in ogni caso la sicurezza;
  - f) garantire un luogo di studio accogliente, pulito, silenzioso e dotato di strumenti necessari per lo svolgimento ottimale dei compiti per casa;
  - g) assicurare il rapporto con le famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni sulle attività svolte ed i progressi realizzati;
  - h) favorire il rapporto con le istituzioni scolastiche di provenienza di bambini/ragazzi e la verifica periodica delle attività e dei risultati;
  - i) il servizio di doposcuola deve altresì:
    - i. avere una durata di almeno cinque mesi nel periodo gennaio-agosto 2025 e avere almeno 10 iscritti, salvo nel caso in cui il progetto sia realizzato nel territorio di Comuni con meno di 2.000 abitanti o nei Comuni appartenenti alla Strategia Nazionale delle Aree interne 2021-2027;
    - ii. offrire un servizio minimo di 8 ore alla settimana, articolate su almeno 2 giorni alla settimana;
    - iii. garantire un rapporto minimo di un tutor per l'attività didattica (con il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado) e un operatore di sorveglianza e assistenza fino a 20 bambini/ragazzi;
    - iv. avere un coordinatore di riferimento.
3. Qualora il servizio di doposcuola sia articolato in più sedi, come indicato all'articolo 3 comma 2, il soggetto proponente deve assicurare per tutti i gruppi il rispetto dei requisiti e standard di servizio previsti ai commi 1 e 2, un progetto educativo condiviso e delle attività di contenuto analogo.



**Articolo 5. Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese direttamente riferibili all'attuazione del progetto e rientranti nelle seguenti tipologie:
  - a) spese del personale con contratti di lavoro subordinato con il soggetto proponente del progetto (in questa voce si ricomprendono: contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione);
  - b) spese per collaboratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali;
  - c) spese per prestazioni di servizi;
  - d) spese per rimborsi al personale volontario, come previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
  - e) spese di affitto di locali e spazi;
  - f) spese per acquisto di beni e materiali di consumo;
  - g) spese per noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature.
2. Sono ammissibili le spese realmente sostenute, pertinenti e chiaramente riferibili al progetto finanziato, coerenti con il budget approvato, tracciabili e comprovabili con documenti che fanno riferimento al progetto.
3. La documentazione di spesa deve riportare data successiva a quella di presentazione della domanda e la spesa dev'essere sostenuta entro la data di presentazione del rendiconto.
4. Le spese relative alle lettere b) e c) non possono superare complessivamente la percentuale massima del 50 (cinquanta) per cento delle spese ammissibili.
5. Le spese relative alla lettera g) non possono superare la percentuale massima del 20 (venti) per cento delle spese ammissibili.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.
7. L'entità del contributo è determinata entro il limite massimo stabilito all'articolo 6 e tenuto conto degli altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.

**Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare dei contributi**

1. Come da Delibera della Giunta Regionale n. 1574/2024, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei servizi di doposcuola ammontano complessivamente a 700.000,00 euro e l'importo concedibile è pari a 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino ad un contributo massimo concedibile di 40.000,00.
2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utile inserito in graduatoria, il contributo viene concesso nei limiti delle risorse disponibili previa accettazione da parte del beneficiario.
3. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario finanziato in misura parziale o non finanziato.
4. In ogni caso la misura del contributo concedibile non può essere superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, tenuto conto dell'obbligo di cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c).

**Articolo 7. Cumulabilità dei contributi**

1. Non è ammesso il cumulo con altri contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la medesima iniziativa progettuale.
2. I contributi disciplinati dal presente bando possono essere cumulati con benefici di altri enti pubblici o privati, ivi compreso il cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c), fino alla copertura della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento e non coperta dal contributo concesso.

**Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda**

1. La domanda di contributo è presentata dagli enti del Terzo Settore (di seguito solo enti) che devono:
  - a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della presentazione della domanda di contributo regionale;
  - b) avere sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia;
  - c) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

**Articolo 9. Presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo va presentata al Servizio coordinamento politiche della famiglia (di seguito Servizio competente) con le modalità e i termini indicati ai successivi commi.
2. Ciascun ente può presentare una sola domanda di contributo; in caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per ultima entro il termine perentorio stabilito al comma 3.
3. La domanda di contributo è presentata **a partire dalle ore 09.00 del giorno 28 novembre 2024 e entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27 dicembre 2024**, obbligatoriamente mediante il sistema Istanze On Line (IOL) accessibile dalla pagina dedicata del sito regionale, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS). Scaduti i termini di presentazione, il sistema online blocca l'invio delle domande.
4. La domanda di contributo è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante dell'ente o da persona munita di procura alla presentazione e sottoscrizione della domanda medesima.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
6. Il Servizio competente non si assume alcuna responsabilità in caso di inesattezza dei dati compilati nella domanda on line. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, che dovrà pervenire in ogni caso entro i termini stabiliti dal presente articolo.
7. Con la domanda, il legale rappresentante attesta, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8 nonché la situazione dell'ente rappresentato con riferimento a:
  - a) la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
  - b) l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
  - c) l'ammissibilità dell'IVA a contributo in quanto costituente costo;
  - d) gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto

2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e di assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 16.

8. Con la domanda, il legale rappresentante si impegna a richiedere le autorizzazioni necessarie alla gestione del servizio e attesta, altresì, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:
  - a) che il progetto non genera profitto;
  - b) che il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
  - c) che il progetto proposto è cofinanziato con fondi propri dall'ente richiedente in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
  - d) che il progetto proposto è realizzato sul territorio regionale.
9. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa:
  - a) la scheda progetto redatta secondo l'Allegato 2 del presente bando;
  - b) il cronoprogramma illustrativo delle fasi temporali di svolgimento del progetto redatto secondo l'Allegato 3 del presente bando;
  - c) qualora previsto, per ciascun partner coinvolto, scheda di partenariato redatta secondo l'Allegato 4 del presente bando;
  - d) in caso di domanda presentata e sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata l'atto di procura alla presentazione e sottoscrizione della domanda, redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale.
10. L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Servizio competente ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro il termine indicato nel presente articolo.
11. Tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo tra il Servizio competente e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
12. La domanda di contributo è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi articolo 82 comma 5 del Codice del Terzo settore.

#### **Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande**

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
  - a) presentate oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 9 comma 3;
  - b) presentate da enti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8;
  - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 9 comma 4;
  - d) presentate prive delle sottoscrizioni richieste;
  - e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 9;
  - f) prive della documentazione indicata all'articolo 9 comma 9 esclusa la lettera c).

#### **Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento**

1. L'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco delle domande ammesse e non ammissibili, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi per carenza di risorse, l'elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione e l'atto di concessione sono

pubblicati sulla pagina dedicata del sito regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio e dell'esito del procedimento.

#### **Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande**

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta incompleta, il Servizio competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione. Qualora il termine assegnato per provvedere alla integrazione decorra inutilmente, la domanda è valutata in base agli elementi presenti.
3. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità della domanda il Servizio competente provvede all'archiviazione d'ufficio, dandone comunicazione al richiedente secondo quanto previsto all'articolo 11.

#### **Articolo 13. Commissione di valutazione**

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutati, sulla base dei criteri e parametri oggettivi di cui all'articolo 14, da una apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio competente composta dal medesimo o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due funzionari del Servizio competente e da un funzionario della Struttura stabile per il coordinamento dei servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, di cui all'articolo 51 ter della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).
2. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio competente.
3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 44/2017 la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

#### **Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi**

1. I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:
  - a) la rispondenza del progetto all'ambito dell'intervento ai sensi dell'articolo 1 comma 4;
  - b) l'identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento;
  - c) la completezza del progetto con riguardo alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, alla definizione delle attività e del cronoprogramma del progetto, all'efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie;
  - d) la modalità di coinvolgimento e il numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto;
  - e) la presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte;
  - f) la coerenza e l'economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario.
2. Per la valutazione comparata dei progetti la Commissione, sulla base dei criteri di cui al comma 1, utilizza i parametri di valutazione e assegna i relativi punteggi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 del presente bando sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e

nei suoi allegati.

3. In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.
4. Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo pari a 20/100 rispetto a quanto calcolato con i criteri di valutazione (Allegato 1).
5. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione:
  - a) predispone l'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, non ammessi, formulando per questi ultimi, le motivazioni dell'inammissibilità;
  - b) predispone una graduatoria dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, secondo il punteggio ottenuto in ordine decrescente con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto.
6. L'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse e non ammessi e la graduatoria sono approvati dal Direttore del Servizio con proprio decreto entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo e vengono pubblicate sulla pagina dedicata del sito regionale.

#### **Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi**

1. A seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria il Servizio competente comunica ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'accettazione o l'eventuale rinuncia dello stesso. Decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende rinunciato.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.
3. Contestualmente alla concessione del contributo è disposta l'erogazione di un anticipo pari al settanta per cento dell'importo complessivamente spettante.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) le eventuali erogazioni anticipate dei contributi non sono subordinate alla presentazione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative o altra idonea garanzia patrimoniale.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito regionale, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria.
6. Il saldo del contributo viene concesso entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto di spesa di cui all'articolo 18.

#### **Articolo 16. Obblighi del beneficiario**

1. I soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti sono tenuti a fornire al Servizio competente i dati richiesti nei termini e nelle modalità che di volta in volta saranno comunicate. Tali dati verranno trattati dal Servizio competente in forma anonima e aggregata a fini di monitoraggio delle attività, di studio e ricerca, statistici e di diffusione dell'iniziativa presso sedi, mezzi o canali istituzionali.
2. I richiedenti, se soggetti, devono adempiere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'articolo 1, commi 125 e 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e

ss.mm.ii. nelle modalità previste dalla norma.

3. Il beneficiario del contributo è tenuto ad apporre su tutto il materiale relativo al progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari, il logo della Regione nel rispetto dei criteri dell'immagine coordinata della Regione accompagnata dalla dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

#### **Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati**

1. Le variazioni ai progetti finanziati sono ammesse solo in caso di sopravvenuta impossibilità di realizzare le attività in modo conforme al progetto presentato.
2. Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali purché rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto originario.
3. Qualora le variazioni progettuali non rispettassero le indicazioni di cui al comma 2, il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni a mezzo PEC contenente le caratteristiche e l'entità delle modifiche e i motivi per i quali si rendono necessarie. Tali variazioni vengono valutate dal Servizio competente che, in caso di accoglimento, provvede ad autorizzarle con apposita comunicazione. Le variazioni devono essere richieste ed autorizzate prima della conclusione del progetto.
4. Sono consentite variazioni compensative delle singole voci di spesa entro un limite massimo del venti per cento, purché i parametri generali di costo di cui all'articolo 5 rimangano inalterati.
5. Laddove la variazione in difetto riduca la spesa ammissibile indicata in domanda, il contributo sarà rideterminato come previsto dall'articolo 19.

#### **Articolo 18. Rendicontazione della spesa**

1. I beneficiari presentano, esclusivamente tramite PEC ([lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)), il rendiconto delle spese sostenute con le modalità disciplinate ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro i termini indicati nel decreto di concessione del contributo, contenente l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa nonché una relazione finale sui risultati raggiunti.
2. Alla documentazione da presentare a rendiconto va allegata una dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, con cui il beneficiario attesta l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento con fondi propri di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), che hanno concorso alla copertura dei costi del progetto.
3. Eventuali richieste di proroga per la presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, per un periodo non superiore a un mese, sono presentate su istanza debitamente motivata almeno trenta giorni prima dal termine di presentazione del rendiconto.
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata e il saldo spettante è liquidato con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
5. Al fine di consentire i dovuti controlli tutta la documentazione di spesa deve essere conservata da ciascun beneficiario e, se del caso, dai relativi partner.

#### **Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo**

1. L'ammontare del contributo è rideterminato se la spesa rendicontata risulta inferiore al contributo



concesso o non sia ammissibile, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.

2. Il contributo è revocato:
  - a) in caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini stabiliti e di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
  - b) in caso in cui l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale superi l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti;
  - c) in caso di realizzazione di un progetto sostanzialmente diverso da quello presentato e ammesso a contributo, fatto salvo quanto disposto all'articolo 17;
  - d) in caso di mancata realizzazione del progetto.
3. La revoca di cui al comma 2 comporta la restituzione della quota eventualmente già erogata, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.

#### **Articolo 20. Ispezioni e controlli**

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda di contributo e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia di tutti i documenti contabili e fiscali considerati ai fini delle attestazioni effettuate.
2. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 1 sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

#### **Articolo 21. Rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

#### **Articolo 22. Note informative**

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
  - a) Struttura competente per il procedimento: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio coordinamento politiche per la famiglia;
  - b) posta certificata: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it);
  - c) per informazioni: [progettiefamiglia@regione.fvg.it](mailto:progettiefamiglia@regione.fvg.it)
  - d) tutti gli allegati e modelli di cui all'articolo 9 comma 9 sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata alla misura.

**Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti**

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>punteggio assegnato</b>	<b>punteggio massimo</b>
<b>a) rispondenza del progetto con l'ambito di intervento individuato</b>	I. grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali e coerenza dei tempi di realizzazione	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (3) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (9)	9
	II. coerenza del progetto in riferimento al grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
<b>b) identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento</b>	I. presente adeguata analisi di contesto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (10)	10
<b>c) completezza del progetto</b>	I. definizione degli obiettivi e risultati attesi	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	II. definizione delle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	III. definizione del cronoprogramma	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
	IV. efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (7)	7
<b>d) modalità di coinvolgimento e numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto</b>	I. numero dei rapporti formalizzati con soggetti pubblici e del privato sociale	<input type="checkbox"/> nessuno (0) <input type="checkbox"/> 1-2 (3) <input type="checkbox"/> 3 o più (5)	5
	II. valutazione della natura e coerenza dei partner individuati	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)	5
	III. coinvolgimento dei partner nelle attività del progetto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)	5

Criteri	Indicatori		punteggio assegnato	punteggio massimo
<b>e) presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte</b>	I. numero delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	II. valutazione della natura e coerenza delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> solo personale previsto da bando (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	III. grado di coinvolgimento delle professionalità coinvolte nelle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (2) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	IV. professionalità dedicate per i bambini/ragazzi affetti da patologie e disabilità	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (2) <input type="checkbox"/> alto (3)		3
<b>f) coerenza e economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario</b>	I. attività realizzate ad un costo coerente e adeguato	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	II. grado di coerenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	III. compartecipazione delle famiglie coinvolte nelle entrate	<input type="checkbox"/> 51-100% (1) <input type="checkbox"/> 21-50% (3) <input type="checkbox"/> 0-20% (5)		5
<b>punteggio totale</b>				<b>100</b>

**Allegato 2 - Scheda progetto****1. Descrizione del progetto**

Titolo del progetto \_\_\_\_\_

Data presunta inizio \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Data presunta fine \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

Si descriva l'**analisi del bisogno** riscontrato nel territorio di realizzazione del progetto.

*Nota alla compilazione: indicare il bisogno rilevato rispetto al progetto proposto esplicitando i motivi per la definizione dei termini di apertura del servizio, le tipologie di attività proposte, la/le sede/i del servizio; le modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate.*

Si descrivano gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto di servizio rispetto al bisogno stimato e descritto.Si descrivano le **attività proposte, le modalità di realizzazione** e le **professionalità** coinvolte.

*Nota alla compilazione: indicare sia le professionalità previste da bando sia quelle aggiuntive previste nello svolgimento delle attività progettuali.*

Modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nel progetto.Modalità di **coinvolgimento degli istituti scolastici** di riferimento nelle attività.

--

Numero turni (unità di misura "settimana") del doposcuola: \_\_\_\_\_

Giorni e orari di apertura del servizio:

giorno della settimana	orario dalle	orario alle
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì		
Giovedì		
Venerdì		
Sabato		
Domenica		

Ore complessive del doposcuola \_\_\_\_\_

## 2. Sede di svolgimento del progetto

Il progetto si svolge in un'unica sede?

Sì  No

Indicare la **sede (o le sedi)** di svolgimento delle attività:

Sede	Comune	Provincia	Località	Indirizzo	Contatti (telefono/email)
Sede 1					
Sede 2					
Sede 3					
Sede 5					
Sede 4					

Si descrivano le **caratteristiche della/e struttura/e** dove si svolge l'attività, con particolare riferimento agli spazi interni e esterni, mettendo in luce l'idoneità allo svolgimento delle attività di progetto.

--

--

### 3. Utenza accolta

Numerosità e fascia di età degli utenti (spuntare il target individuato dal progetto).

Ciclo di studi	n° stimato utenti
<input type="checkbox"/> Scuola primaria	
<input type="checkbox"/> Scuola secondaria di primo grado	
<input type="checkbox"/> Scuola secondaria di secondo grado	
<b>Numero totale utenti</b>	

### 4. Personale coinvolto

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: \_\_\_\_\_

Di cui:

- Numero persone **retribuite**: \_\_\_\_\_
- Numero persone **non retribuite**: \_\_\_\_\_

Indicare il numero di persone, i ruoli e i profili professionali coinvolti nello svolgimento delle attività:

Ruoli/Profili	Unità di personale	Ore di lavoro complessivamente stimate
<b>PERSONALE RETRIBUITO</b>		
A) Coordinatore/i, di cui (indicare i titoli professionali):		
-		
B) Tutor, di cui (indicare i titoli professionali):		
-		
-		
-		
C) Operatore/i di sorveglianza		
D) Altri ruoli, di cui (indicare i titoli professionali):		
-		
-		
-		
<b>PERSONALE VOLONTARIO</b>		
E) Coordinatore/i, di cui (indicare i titoli professionali):		



-		
F) Tutor, di cui (indicare i titoli professionali):		
-		
-		
-		
G) Operatore/i di sorveglianza		
H) Altri ruoli, di cui (indicare i titoli professionali):		
-		
-		
-		

### 5. Partner coinvolti

Indicare il **numero dei partner** che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto: \_\_\_\_\_

*Nota alla compilazione: per ciascun partner indicare la "Denominazione del soggetto partner" che deve corrispondere con quanto compilato nella scheda di partenariato*

	Denominazione soggetto partner
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

### 6. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario

È prevista la **compartecipazione delle famiglie** al costo del servizio:

Sì  No

Se sì, indicare il **numero di famiglie, la modalità e l'ammontare di compartecipazione**

*Nota alla compilazione: sulla compartecipazione da parte dell'utenza, indicare la retta applicata per bambino/ragazzo/turno settimanale ed eventuale articolazione in base alla modalità di frequenza:*

--

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

VOCE	Importo €	%
<b>SPESE</b>		
personale dipendente <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione)</i>		
collaborazioni <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali)</i>		<i>(massimo 50% delle spese complessive)</i>
prestazioni di servizi		
personale volontario <i>(in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto come previsto da art. 17 del Codice del Terzo Settore)</i>		
affitto di locali e spazi		
spese per acquisto di materiali di consumo		
noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature durevoli		<i>(massimo 20% delle spese ammissibili)</i>
IVA <i>(va inserita qualora costituisca un costo a carico dell'ente)</i>		
<b>Totale spese del progetto</b>		<b>100%</b>
<b>ENTRATE</b>		
Fondi propri a cofinanziamento		<i>(almeno pari al 10% del costo del progetto)</i>
Contributo dei partner 1) denominazione del partner – importo 2) denominazione del partner – importo		
Compartecipazione delle famiglie		
Altri contributi da soggetti pubblici 1) denominazione del soggetto – importo 2) denominazione del soggetto – importo		
Altri contributi da soggetti privati 1) denominazione del soggetto – importo 2) denominazione del soggetto – importo		
Contributo regionale richiesto		<i>(massimo 90% delle spese ammissibili)</i>
<b>Totale entrate del progetto</b>		<b>100%</b>
<b>Saldo (Spese-Entrate)</b>	<b>0,00</b>	

**Si attesta che il progetto non genera profitti.**

Firma del legale rappresentate/procuratore

*(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità  
in corso di validità del legale rappresentante/procuratore)*

**Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività**

Denominazione ente richiedente	
Titolo progetto	

Ripartire in colonna "Fasi del progetto" le attività previste dal progetto e segnare il corrispondente periodo di svolgimento.

Periodo	2025											
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre			
<b>Fasi del progetto</b>												
1) avvio (progettazione servizio e pianificazione risorse)												
2) promozione e pubblicizzazione												
3) raccolta iscrizioni												
4) svolgimento attività												
5) conclusione												

Luogo, data

Firma del legale rappresentate/procuratore

*(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità  
in corso di validità del legale rappresentante/procuratore)*

**Allegato 4 - Scheda di partenariato**

La scheda di partenariato va compilata per ciascun partner coinvolto nel progetto

<b>Denominazione partner</b>				
Natura giuridica				
Codice fiscale				
Partita IVA				
Indirizzo sede legale				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Indirizzo sede operativa				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Telefono		Cell.		
Email		PEC		
Legale rappresentante				
Elementi descrittivi che qualificano il partner rispetto alle attività previste dal progetto				
<b>Descrizione delle attività svolte in qualità di partner del progetto</b>				
Attività affidate al partner, anche in riferimento alle attività descritte nel progetto				
Periodi di svolgimento				
Modalità di realizzazione				
Eventuale partecipazione finanziaria al progetto <sup>1</sup>	€			

Luogo, data

Firma del legale rappresentate/procuratore

(se firmata non digitalmente,  
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità  
in corso di validità del legale rappresentante/procuratore)

<sup>1</sup> Se il partner partecipa ai costi di realizzazione del progetto, inserire tale importo anche nella voce dedicata del piano finanziario, sezione "Entrate".

24\_48\_1\_DDS\_FORM\_55609\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 novembre 2024, n. 55609

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO\_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO\_PRO - scadenza 15 ottobre 2024 ore 17:00.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma

Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO\_PRO";

**EVIDENZIATO** che le Direttive FPGO\_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO\_PRO", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

**PRECISATO**, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO\_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all'accompagnamento e tutoraggio;

**SPECIFICATO** che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

**PRECISATO** che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022

- e successivamente, con cadenza mensile, entro il quindicesimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO\_PRO.

**PRECISATO** che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO\_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

**PRESO ATTO** che entro le ore 17:00 del 15 ottobre 2024 sono state presentate 6 operazioni;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 novembre 2024;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale di valutazione, che 3 prototipi sono stati valutati negativamente e non sono approvabili, mentre 3 prototipi sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui 2 prototipi relativi al Percorso 2 - Upskilling, e 1 prototipo relativo al Percorso 3 - Reskilling;

**PRECISATO** che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;



**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### **DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO\_PRO presentati entro le ore 17.00 del 15 ottobre 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 3 prototipi presentati da ATI 2 - FRIULI, di cui 2 prototipi relativi al Percorso 2 - Upskilling, e 1 prototipo relativo al Percorso 3 - Reskilling.

**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 novembre 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

P2-UP\_FPGOPRO\_Prototipi  
FPGO\_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	TECNICHE BASE DI SERVIZIO AI PIANI	FP2462673401	ATI 2 - FRIULI	2024	18.480,00	APPROVATO
2	PRINCIPI DI CAFFETTERIA E ACCOGLIENZA BAR	FP2462673403	ATI 2 - FRIULI	2024	12.320,00	APPROVATO

P3-RE\_FPGOPRO\_Prototipi  
FPGO\_PRO RESKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	TECNICHE AVANZATE DI LAVORAZIONE DEL MERLETTO	FP2462673406	ATI 2 - FRIULI	2024	46.200,00	APPROVATO

**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2462673402	PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE CNC	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2462673404	PRINCIPI DI INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
P2-UP_FPGOPRO_Prototi	FP2462673405	TECNICHE BASE DI GESTIONE DI CAMPAGNE FISCALI	ATI 2 - FRIULI	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

24\_48\_1\_DDS\_FORM\_56335\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2024, n. 56335/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 28 febbraio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di SETTEMBRE 2024 sono state presentate 6 (sei) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative" e 3 (tre) operazioni di "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività non formative";

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 11 novembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di SETTEMBRE 2024;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate per linea di intervento e secondo l'ordine temporale di presentazione;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 27.987,40 ;

**RAVVISATA** la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € € 27.987,40, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 848,18
13771 (STATO)	€ 1.965,10
13772 (UE)	€ 1.871,52
13801 (REGIONE)	€ 4.195,55
13799 (STATO)	€ 9.789,61
13798 (UE)	€ 9.323,44
TOTALE	€ 27.987,40

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**CONSIDERATO** che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative e non formative presentate nello sportello di SETTEMBRE 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate per linea di intervento e secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. E' disposta la prenotazione di euro € 27.987,40 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 848,18
13771 (STATO)	€ 1.965,10
13772 (UE)	€ 1.871,52
13801 (REGIONE)	€ 4.195,55
13799 (STATO)	€ 9.789,61
13798 (UE)	€ 9.323,44
TOTALE	€ 27.987,40

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 novembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	24/09/2024_180357	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/3888	2024/3888/1	D74D24004610009	PRINCIPI TEORICI DI FARMACOLOGIA E GESTIONE DEL PAZIENTE CRITICO ed.1	€ 3.696,00
	24/09/2024_180357	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/3888	2024/3888/2	D74D24004620009	LA PRESA IN CARICO DEL MALATO DI ALZHEIMER ED IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI DA PRESSIONE ed. 1	€ 3.696,00
	24/09/2024_180357	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/3888	2024/3888/3	D74D24004630009	RESPONSABILITA' CIVILE E PENALI NEL PROCESSO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA FRAGILE ed. 1	€ 2.464,00
	27/09/2024_122948	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2024/4348	2024/4348/1	D54D24007320009	STRATEGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ADHD	€ 3.696,00
	27/09/2024_122948	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2024/4348	2024/4348/2	D54D24007330009	STRATEGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL COMPORTAMENTO PROBLEMA	€ 3.696,00
	27/09/2024_122948	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2024/4348	2024/4348/3	D54D24007340009	INTELLIGENZA ARTIFICIALE: APPLICAZIONI POSSIBILI NEL SUPPORTO EDUCATIVO E NELLA DISABILITA'	€ 2.464,00
<b>FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative</b>			<b>Totale operazioni</b>		<b>6</b>		<b>€ 19.712,00</b>
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività non formative	12/09/2024_081949	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/3702	2024/3702/1	D21P24000560009	MAPPE RINTRACCIARE ITINERARI E COSTRUIRE PERCORSI - Diritto alla salute e servizi a bassa soglia d'accesso	€ 2.339,40
	12/09/2024_081949	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/3702	2024/3702/2	D81J24000320009	MAPPE RINTRACCIARE ITINERARI E COSTRUIRE PERCORSI - Lavoro e abitare: impatto sociale, opportunità e criticità	€ 2.339,40
	23/09/2024_111757	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/3852	2024/3852/0	D21J24000570009	Sistemi innovativi di risposta ai bisogni dell'anziano fragile	€ 3.596,60
			<b>Totale operazioni</b>		<b>3</b>		<b>€ 8.275,40</b>
		<b>Totale complessivo operazioni</b>		<b>9</b>		<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 27.987,40</b>







Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

24\_48\_1\_DDS\_FORM\_56340\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 novembre 2024, n. 56340/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di SETTEMBRE 2024 sono state presentate 4 (quattro) operazioni;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 15 novembre 2024 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di SETTEMBRE 2024;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 31.062,00;

**RAVVISATA** la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di euro € 31.062,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 art. 1 (REGIONE)	€ 3.744,36
13771 art. 1 (STATO)	€ 8.736,84
13772 art. 1 (UE)	€ 8.820,80
13800 art. 1 (REGIONE)	€ 1.846,80
13799 art. 1 (STATO)	€ 4.309,20
13798 art. 1 (UE)	€ 4.104,00
TOTALE	€ 31.062,00

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di SETTEMBRE 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**2.** E' disposta la prenotazione di € 31.062,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 art. 1 (REGIONE)	€ 3.744,36
13771 art. 1 (STATO)	€ 8.736,84
13772 art. 1 (UE)	€ 8.820,80
13800 art. 1 (REGIONE)	€ 1.846,80
13799 art. 1 (STATO)	€ 4.309,20
13798 art. 1 (UE)	€ 4.104,00
TOTALE	€ 31.062,00

**3.** Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

**4.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 15 novembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	30/09/2024 09:48:20	80035920323 - ENAIP/ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/4442	2024/4442/0	D94E24000400009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE SCUDERIE - DR.	€ 7.050,00
	30/09/2024 11:53:45	80035920323 - ENAIP/ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/4445	2024/4445/0	D94E24000410009	TIROCINIO IN ADDETTA AI SERVIZI GENERALI NELLA SCUOLA D'INFANZIA - O.E.	€ 13.752,00
	30/09/2024 15:03:06	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/4447	2024/4447/0	D94E24000100009	TIROCINIO IN AUTO PIZZAIOLO - BA.	€ 5.130,00
	30/09/2024 15:23:14	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2024/4449	2024/4449/0	D94E24000200009	TIROCINIO IN AUTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' D'UFFICIO - R.C.	€ 5.130,00
<b>FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi</b>			<b>Totale operazioni</b>	<b>4</b>			<b>€ 31.062,00</b>
			<b>Totale complessivo operazioni</b>	<b>4</b>		<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 31.062,00</b>

24\_48\_1\_DDS\_FORM\_56663\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 novembre 2024, n. 56663

Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Approvazione operazioni - Sportello 2 - scadenza 8 agosto 2024 ore 17:00.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

**VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTA** la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 60 del 29 settembre 2020 che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli-Venezia Giulia;

**VISTA** la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione: Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 849 del 28 maggio 2021 di presa d'atto della Delibera CIPESS n. 19 del 29 aprile 2021, sopra richiamata, nonché di approvazione del quadro delle attività da realizzare nell'ambito della sezione speciale del PSC;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 8 settembre 2023 "Piano sviluppo e coesione Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSC). Modifica al piano finanziario sezione ordinaria e sezione speciale";

**VISTO** il decreto n. 20744/GRFVG del 2 maggio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.19 dell'8 maggio 2024, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni "Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione Speciale;

**PRECISATO** che l'Avviso è finalizzato a sostenere il sistema regionale della Formazione Professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative di tipo pratico mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di attrezzature da laboratorio e l'adeguamento tecnologico di quelle esistenti;

**SPECIFICATO** che le operazioni possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, che risultino accreditati per almeno

una delle macrotipologie A, B, BS, C o CS;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PSC della Regione FVG, sono pari a euro 5.604.041,74;

**EVIDENZIATO** che l'Avviso prevede la presentazione delle operazioni secondo i seguenti sportelli:

- Sportello 1: dall'8 maggio 2024 ed entro le ore 17.00 del 10 giugno 2024
- Sportello 2: dall'8 luglio 2024 ed entro le ore 17.00 dell'8 agosto 2024;

**EVIDENZIATO** che il paragrafo 11 capoverso 3 dell'Avviso prevede che la SRA possa operare una riapertura dei termini per consentire la ripresentazione di proposte escluse e/o la presentazione di ulteriori proposte a copertura di potenziali economie e/o in caso di maggiori disponibilità di risorse finanziarie;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate secondo i criteri di selezione specificati nel paragrafo 13 dell'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n. 38939/GRFVG del 13 agosto 2024, con il quale sono state approvate le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 10 giugno 2024 (Sportello 1), ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è di euro 4.921.742,62;

**DATO ATTO** che entro le ore 17.00 dell'8 agosto 2024 sono state presentate 28 operazioni, delle quali 1 operazione è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 34922/GRFVG del 18 luglio 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro l'8 agosto 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 novembre 2024;

**PRESO ATTO** dal citato verbale che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**DATO ATTO** che relativamente alle operazioni codici 2024/2966/0 - 2024/3090/0 - 2024/3246/0 - 2024/3248/0 - 2024/3288/0 - 2024/3299/0 e 2024/3307/0, il costo richiesto a preventivo è stato rideterminato;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 27 operazioni a valere sul PSC, per complessivi euro 3.815.657,29;

**PRECISATO** che con successivo decreto si provvederà alla concessione del contributo sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è di euro 1.106.085,33 ;

**PRECISATO** che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 giugno 2025;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro le ore 17:00 dell'8 agosto 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 27 operazioni a valere sul PSC, per complessivi euro 3.815.657,29.

3. Con successivo decreto si provvederà alla concessione del contributo sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 giugno 2025.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 18 novembre 2024

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
 FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici

Operatore	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/2966	06/07/2024 14:08:45	2024/2966/0	D21J24000590001	INVESTIRE NEL FUTURO: ATTREZZATURE DI ROBOTICA INNOVATIVA PER IL BEARZI	160.017,81	160.000,00	160.000,00
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANO* GIOVANNI MICEGIO* ODV	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3090	24/07/2024 13:08:47	2024/3090/0	D21J24000590001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANNI "GIOVANNI MICEGIO" ODV, LABORATORI DIDATTICI	182.842,61	181.700,00	181.700,00
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAP FVG	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3106	25/07/2024 16:00:44	2024/3106/0	D21J24000600001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAP FVG	34.400,30	34.400,30	34.400,30
CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3110	26/07/2024 11:33:21	2024/3110/0	D21J24000610001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	154.617,44	154.617,44	154.617,44
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3127	26/07/2024 12:52:23	2024/3127/0	D91J24000600001	CIOFS FP FRIULI VENEZIA GIULIA ETS	154.981,86	154.981,86	154.981,86
UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE SCARL	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3131	26/07/2024 14:15:05	2024/3131/0	D51J24000990001	Sviluppo di un Applicativo VR di Formazione in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro	107.414,87	107.414,87	107.414,87
JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3151	29/07/2024 17:36:09	2024/3151/0	D51J24000940001	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	149.912,84	149.912,84	149.912,84
INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3159	30/07/2024 14:00:06	2024/3159/0	D21J24000620001	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA	48.398,36	48.398,36	48.398,36
ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3247	01/08/2024 12:17:52	2024/3247/0	D41J24000100001	ECIPA scrl - Adeguamento Tecnologico Laboratorio Informativo	123.943,00	123.943,00	123.943,00
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3246	01/08/2024 12:42:42	2024/3246/0	D41J24000980001	ADEGUAMENTO LABORATORI/CEP ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA SAN VITO	187.769,63	186.700,00	186.700,00





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Operatore	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3248	01/08/2024 16:17:01	2024/3248/0	D91J24000610001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	191.706.14	191.700.00	191.700.00
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3270	05/08/2024 16:07:33	2024/3270/0	D51J24000950001	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	70.513.37	70.513.37	70.513.37
EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3273	06/08/2024 13:51:09	2024/3273/0	D91J24000620001	EDILMASTER - AGGIORNAMENTO LABORATORI	186.272.55	186.272.55	186.272.55
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3274	06/08/2024 14:18:48	2024/3274/0	D71J24000270001	CWIFORM	191.695.75	191.695.75	191.695.75
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3281	06/08/2024 16:10:57	2024/3281/0	D91J24000630001	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI LABORATORI DIDATTICI	181.682.77	181.682.77	181.682.77
CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3282	06/08/2024 17:08:36	2024/3282/0	D21J24000630001	Consorzio Friuli Formazione	68.183.92	68.183.92	68.183.92
SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3287	07/08/2024 12:24:29	2024/3287/0	D51J24000960001	SOFORM SCARL ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI LABORATORI DIDATTICI	150.000.00	150.000.00	150.000.00
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3288	07/08/2024 12:24:51	2024/3288/0	D21J24000640001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	184.030.51	181.700.00	181.700.00
CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3297	07/08/2024 15:25:57	2024/3297/0	D31J24000190001	Innovazione e competitività, laboratori per una formazione di eccellenza	154.962.07	154.962.07	154.962.07
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3298	07/08/2024 16:33:36	2024/3298/0	D51J24000970001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	191.213.37	191.213.37	191.213.37
AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3299	07/08/2024 16:46:24	2024/3299/0	D81J24000330001	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	184.366.80	155.000.00	155.000.00
CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3305	08/08/2024 08:35:31	2024/3305/0	D81J24000340001	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	186.694.83	186.694.83	186.694.83



Operatore	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
TERRITORIO ECONOMIA FUTURO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3306	08/08/2024 10:12:54	2024/3306/0	D21J24000659001	TERRITORIO ECONOMIA FUTURO - TEF	6.654,84	6.654,84	6.654,84
Trieste Film Hub - Casa del Cinema	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3307	08/08/2024 11:00:55	2024/3307/0	D91J24000640001	TRIESTE FILM HUB - CASA DEL CINEMA Adeguamento tecnologico laboratori didattici	56.121,86	57.241,86	57.241,86
FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3308	08/08/2024 13:23:26	2024/3308/0	D21J24000669001	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	166.718,11	166.718,11	166.718,11
ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3309	08/08/2024 14:19:15	2024/3309/0	D91J24000659001	ENAI.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	191.675,58	191.675,58	191.675,58
ARCHE FORMAZIONE EDUCATORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3312	08/08/2024 16:33:37	2024/3312/0	D91J24000669001	Arche Formazione Educatori - Società Cooperativa Sociale	181.679,60	181.679,60	181.679,60
			<b>Totale N.ro operazioni :</b>	<b>27</b>		<b>Totale con finanziamento :</b>		<b>3.815.657,29</b>	<b>3.815.657,29</b>

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici

Operatore	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	FSC - Sostegno sistema regionale formazione profession. adeguamento tecnologico laboratori didattici	2024/3263	02/06/2024 11:42:56	2024/3263/0	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	rinunciato prima della verifica di ammissibilità
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>	<b>1</b>		

24\_48\_1\_DDS\_RIG\_URB\_55696\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 14 novembre 2024, n. 55696**

PR FESR 2021-2027 -Azione b4.1, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/ spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica". Procedura di attivazione n. 53. Concessione della sovvenzione in favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" e relativo impegno di spesa sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. Pratica n. 2024/6934. Codice CUP E85E24000200008.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

**DATO ATTO** che, con nota Ref. Ares(2022)4630974 del 24 giugno 2022, la Commissione europea formulava all'Autorità di gestione le proprie osservazioni e invitava l'Autorità di gestione ad aggiungere almeno un'operazione di importanza strategica e i relativi dettagli per ciascun obiettivo specifico o asse prioritario (osservazione n. 135);

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

**TENUTO CONTO** che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 118/Pres del 6 luglio 2023, con cui è stato emanato il Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con D.P.Reg. 200/2021, pubblicato sul BUR n. 29 del 19 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante l'approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione all'azione b4.1 del Programma, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica" che ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura di attivazione n. 53:

- ha individuato quale Struttura regionale attrice della procedura di attivazione la Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione (di seguito SRA);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura, relativa alla tipologia di intervento b4.1.1 pari a euro 11.806.380,00;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2023, n. 1048 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria con ulteriori risorse PAR, pari ad euro 4.872.120,00 per la tipologia di intervento b4.1.1;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 984 del 4 luglio 2024, che da ultimo modifica il piano finanziario del Programma, che conferma suddette assegnazioni di risorse alla procedura n. 53;

**CONSIDERATO** che le predette risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui all'Invito, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Regolamento di attuazione del Programma emanato con D.P.Reg. n.200/2021, al Fondo sono trasferite le risorse regionali necessarie agli oneri di gestione dello stesso;

**CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 4, lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021-2027 attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare, previa supervisione dell'Autorità di gestione, le procedure di attivazione di cui all'articolo 7 comma 4 lettere a), b) e c) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando i criteri di selezione trasparenti e non discriminatori che rispondono alla metodologia e ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento dei risultati del pertinente obiettivo specifico e tenendo conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 1060/2021;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1326 del 8 settembre 2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Tipologie di intervento b1.2.3. e b4.1.1. Invito Riqualficazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione. Approvazione", il cui contenuto si richiama integralmente;

**DATO ATTO** che l'Invito è rivolto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed a quello di Udine, in quanto competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA e all'azione b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA, in relazione alle operazioni:

- Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;
- Polo scolastico Malignani di Udine – intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità;

**CONSIDERATO** che a fronte dell'Invito approvato con deliberazione n. 1326/2023 sono pervenute n. 2 (due) domande, per le quali si è dato corso agli adempimenti istruttori come risulta dalle relative check list;

**VISTA** la generalità di Giunta regionale n. 1288 del 30 agosto 2024 avente ad oggetto "Campus di Gorizia. Individuazione della nuova scuola da trasferire nel Campus scolastico di Gorizia. Comunicazioni" con la quale gli assessori competenti in materia di edilizia scolastica ed istruzione informano la Giunta dell'opportunità di collocare nel Campus l'I.S.I.S Galilei in luogo del liceo Slataper;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1327 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. Rettifica del piano finanziario analitico di cui alla DGR 1289/2024" che ha assegnato ulteriori 3 milioni di euro per la copertura dei maggiori oneri previsti per la realizzazione del Campus, in seguito alla collocazione dell'I.S.I.S. Galilei;

**VISTA** la delibera di Giunta n. 1328 del 13 settembre 2024 che ha apportato modifiche all'Invito di cui alla DGR 1396/2023 in seguito alla collocazione dell'I.S.I.S. Galilei;

**RICHIAMATA** la nuova domanda presentata dall'EDR di Gorizia con prot. n. 60554/GRFVG del 7 ottobre 2024 per il progetto denominato "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" avente un importo di spesa complessiva di euro 19.500.000,00;

**PRESO ATTO** della check list istruttoria per l'ammissione a finanziamento del predetto intervento del 17 ottobre 2024 sottoscritta dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione e dal responsabile del procedimento, con cui è stata determinata la spesa ammissibile ed è stato determinato il contributo assegnabile;

**ACCERTATO** che sussistono, alla data di presentazione della domanda, i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dagli art. 12 e 13 dell'Invito;

**RICORDATO** che nel corso della selezione delle operazioni è stata effettuata la verifica sulla sostenibilità finanziaria (ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Reg. (UE) 1060/2021) sugli EDR destinatari dell'Invito, che godono di ampia autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/2019;

**RICORDATO** che su proposta dell'Autorità di Gestione del Programma, l'iniziativa dell'EDR di Gorizia è ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del PR FESR 2021-2027, sub Appendice 3;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 49806/GRFVG del 17 ottobre 2024 che ha autorizzato alla modifica dell'iniziativa dell'EDR di Gorizia, modificato l'allegato al decreto n. 10867/GRFVG del 08.03.2024 e quindi ammesso a finanziamento l'EDR di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità";

**DATO ATTO** che con la nota prot. n. 60554/GRFVG del 7 ottobre 2024, l'EDR di Gorizia ha comunicato la data di previsto/effettivo avvio, nonché inviato il CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), il cronoprogramma dei lavori e finanziario aggiornato, la relazione illustrativa dell'intervento;

**PRESO ATTO** che il CUP dell'intervento è E85E24000200008;

**VISTO** l'esito "non effettuabile" restituito dal portale Inps in merito alla richiesta del DURC per l'EDR di Gorizia;

**VISTA** la check list istruttoria per la concessione del 12 novembre 2024 sottoscritta dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione e dal responsabile del procedimento, con cui sono stati verificati gli ulteriori elementi richiesti da Invito e da normativa, ai fini della concessione;

**EVIDENZIATO** che sono state effettuate le verifiche necessarie e che nulla osta alla concessione del contributo di cui al presente atto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia, per l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", codice meccanografico dell'edificio 0310070056 e come di seguito articolato:

Tipologia di intervento PR FESR	SPESA DICHIARATA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	Risorse PR / PAR	Importo	Quota UE (40%)	Quota Stato (42%)	Quota Regione (18%)
b1.2.3	11.134.500,00 €	11.134.500,00 €	11.134.500,00 €	PR	4.750.114,92 €	1.903.246,44 €	1.990.407,62 €	056.460,06 €
				PAR	6.376.305,00 €	2.550.554,04 €	2.670.001,73 €	1.147.749,31 €
b4.1.1	0.365.500,00 €	0.365.500,00 €	8.365.500,00 €	PR	3.493.300,00 €	1.397.352,00 €	1.467.220,00 €	620.000,00 €
				PAR	4.072.120,00 €	1.940.040,00 €	2.046.290,40 €	076.901,60 €
<b>Subtotali operazioni</b>	<b>19.500.000,00 €</b>	<b>19.500.000,00 €</b>	<b>19.500.000,00 €</b>		<b>19.500.000,00 €</b>	<b>7.000.000,40 €</b>	<b>0.109.999,75 €</b>	<b>3.509.999,77 €</b>

**RICHIAMATI** i contenuti della Scheda tecnica del progetto "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", parte integrante della domanda presentata dal beneficiario (All. A);

**ATTESO** che il progetto di cui al punto precedente contiene il Piano finanziario, il cronoprogramma dei lavori e gli indicatori di output/risultato;

**RICHIAMATO** il quadro economico di spesa del progetto, suddiviso tra la tipologia di intervento b1.2.3 e la tipologia di intervento b4.1.1, ovvero:

Tipologia di intervento b1.2.3 – Efficiamento energetico

Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 8.140.430,81
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 251.765,90
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 40.620,05
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 28.550,00
f.	Imprevisti	Euro 328.561,79
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 769.055,89
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 125.882,95
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 141.538,97
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 8.565,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 11.420,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 111.328,21
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 22.897,84
p.	IVA su lavori	Euro 839.219,67
q.	Iva residua	Euro 233.816,00
r.	Altre spese	Euro 85.155,00
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 11.134.500,00</b>



Tipologia di intervento b4.1.1 – Adeguamento antisismico

## Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 6.116.015,44
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 189.155,12
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 30.518,40
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 21.450,00
f.	Imprevisti	Euro 246.852,91
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 577.802,06
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 94.577,56
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 106.340,13
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 6.435,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 8.580,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 83.642,38
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 17.203,45
p.	IVA su lavori	Euro 630.517,06
q.	Iva residua	Euro 175.669,11
r.	Altre spese	Euro 60.741,38
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 8.365.500,00</b>
<b>Contributo complessivo richiesto:</b>		<b>Euro 19.500.000,00</b>

**RILEVATO** che il progetto presentato dal beneficiario a valere sull'Invito, rientrando nelle misure di efficienza energetica, non costituisce operazione generatrice di entrate nette, ai sensi dell'art. 272, c. 1, n. 26, Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

**ACCERTATO** inoltre che, al fine di garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 1060/2021 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 1060/2021, come dichiarato dal beneficiario nella domanda di contributo, viene garantita la conclusione dell'intervento finanziato ed il collaudo delle opere entro il termine del 31 dicembre 2029 con il raggiungimento dei valori degli indicatori di realizzazione previsti al paragrafo 1.2 dell'Invito e pertanto entro le scadenze previste dall'Invito stesso;

**DATO ATTO** che il cronoprogramma di impegno e pagamento al beneficiario tiene conto del cronoprogramma di avanzamento della spesa di cui alla domanda presentata con nota prot. n. 605554/2024 dall'EDR di Gorizia, nonché della potenziale esigibilità in termini di richieste di rimborso e rendicontazione, comprensive altresì dell'anticipazione prevista dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023, ovvero di ulteriori anticipazioni verso il beneficiario disciplinate dall'Invito;

**RITENUTO** pertanto di approvare definitivamente l'iniziativa presentata - relativamente agli interventi afferenti all'Azione b4, tipologia di intervento b4.1.1 - e di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del contributo all'Ente di decentramento regionale di Udine, codice fiscale 03002520306, a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito ed in particolare per l'intervento denominato "Polo scolastico Malignani di Udine – intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità", per un importo di euro 9.600.000,00 di risorse PR, suddiviso in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** inoltre che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE) 1060/2021;

**ATTESO** che con il presente atto è assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito e come sopra riportate;

**RILEVATO** che con decreto del Direttore di Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'art. 2 comma 1 lettera m) del Regolamento regionale di attuazione del PR emanato con D.P. Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**VISTI** la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19 novembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione all'arch. Amanda Burelli a decorrere dal 3 gennaio 2022 e sino al 2 gennaio 2025;

#### DECRETA

1. di approvare definitivamente l'iniziativa presentata - relativamente agli interventi afferenti all'Azione b4, tipologia di intervento b4.1.1 - e di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del contributo a favore dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia, codice fiscale 91047140313, a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito ed in particolare per l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", per un importo di euro 8.365.500,00 di risorse PR, suddiviso in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il quadro economico presentato dal beneficiario per la tipologia di intervento b4.1.1, come sotto riportato:

#### Tipologia di intervento b4.1.1 – Adeguamento antisismico

##### Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 6.116.015,44
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 189.155,12
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 30.518,40
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 21.450,00
f.	Imprevisti	Euro 246.852,91
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 577.802,06
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 94.577,56
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 106.340,13
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 6.435,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 8.580,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 83.642,38
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 17.203,45
p.	IVA su lavori	Euro 630.517,06
q.	Iva residua	Euro 175.669,11
r.	Altre spese	Euro 60.741,38
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 8.365.500,00</b>

3. di impegnare l'importo di euro 8.365.500,00 per il progetto di cui al punto 1, per le attività del progetto ricadenti nell'azione b4.1 del Programma, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione in chiave sociale, culturale ed economica", procedura di attivazione n. 53, cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" (suddiviso in quote del 40% Unione Europea, 42% Stato e 18 % Regione) di cui all'art.1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che le condizioni per la realizzazione degli interventi verranno monitorate e verificate nelle fasi intermedie ed in particolare che i progetti:
  - i) siano coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;

- ii) conseguano, in media:
    - (1) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione
    - (2) o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
  - iii) garantiscano l'accessibilità per le persone con disabilità, in conformità con le previsioni normative, in particolare l'art. 28 della legge 118/1971 e l'art. 18 del DPR 384/1978
  - iv) se gli interventi rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE<sup>1</sup> del Parlamento europeo del Consiglio, garantiscano una valutazione dell'impatto ambientale o una procedura di screening, in base alle prescrizioni di detta direttiva in tale ambito e le soluzioni alternative siano tenute in debito conto;
  - v) rispettino le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH (come declinati nell'Invito);
  - vi) siano coerenti con le strategie ITI (ovvero, nello specifico, siano coerenti con le rispettive strategie delle aree urbane approvate);
  - vii) garantiscano che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita  $\geq 0,60$  in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC22;
- 6.** di obbligare il beneficiario:
- a. ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e), ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, ad integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente;
  - b. a rispettare i requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo attraverso una progettazione di qualità nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida di indirizzo «Progettare, costruire e abitare la scuola», "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole del MIUR e sulle indicazioni dell'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa (I.N.D.I.R.E.)";
- 7.** di dare atto che il beneficiario deve garantire il raggiungimento degli indicatori di output e di risultato dichiarati in domanda o come successivamente modificati/integrati;
- 8.** che il progetto deve essere concluso entro il termine del 31 dicembre 2028;
- 9.** che il mancato rispetto di tale termine, può comportare, come previsto dall'articolo 17, comma 4, dell'Invito, la riduzione del finanziamento concesso in base allo stato di avanzamento raggiunto entro il medesimo termine del 31 dicembre 2028;
- 10.** di obbligare altresì il beneficiario, ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, a garantire che, per l'installazione di dispositivi elettrici ed elettronici, gli stessi dovranno essere nuovi di fabbrica e pertanto saranno dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato. Per questi investimenti, occorrerà garantire inoltre:
- a) il rispetto della Direttiva Europea 849/2018 sul fine vita di veicoli, batterie, accumulatori, batterie e accumulatori esausti, rifiuti elettrici ed elettronici;
  - b) che gli impianti siano in regola con le previsioni dei Regolamenti UE REACH 1272/2008 e ROHS 95/2002 o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati;

<sup>1</sup> Direttiva 2011/92/UE – link: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:026:0001:0021:IT:PDF>.

<sup>2</sup> Opcm n. 3274 del 20 marzo 2003 disponibile al link: <https://www.protezionecivile.gov.it/en/normativa/opcm-n--3274-del-20-marzo-2003--primi-elementi-in-materia-di-criteri-generaliper-la-classificazione-sismica-del-territorio-nazionalee-di-normative-t>

11. di prescrivere al beneficiario di presentare alla SRA, prima della prima richiesta di erogazione (in via anticipata o a SAL/saldo) del contributo, i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'Invito:
  - a) il progetto munito dell'atto di approvazione dell'Ente, completo di computo metrico estimativo delle opere,
  - b) l'analisi energetica redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed emissioni di gas climalteranti nella percentuale ricadente nel range indicato in domanda; l'analisi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del d.p.r. 75/2013;
  - c) l'analisi di vulnerabilità sismica della struttura esistente e la simulazione della vulnerabilità sismica dell'edificio oggetto di finanziamento a conclusione dei lavori;
  - d) la relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, di cui all'art. 5 comma 4 dell'invito;
  - e) la conferma della data di previsto/effettivo avvio dei lavori;
  - f) Schema indicatori (ALLEGATO D all'invito) e relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore;
  - g) copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto adottate, corredate dalle check list debitamente compilate di autocontrollo, secondo i fac-simili disponibili che verranno pubblicati sul sito dedicato al PR FESR;
12. che eventuali varianti del progetto ammesso devono rispettare quanto disposto dall'articolo 16 dell'Invito.
13. che nel caso in cui nel corso di esecuzione del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate;
14. che eventuali proroghe al termine ultimo di conclusione e rendicontazione del progetto sono presentate secondo le modalità previste dall'articolo 17 dell'Invito.
15. che l'erogazione anticipata del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini previsti dall' articolo18 dell'Invito.
16. che la rendicontazione delle spese ammissibili avviene secondo le modalità e i termini previsti dagli articoli 19 e 20 dell'Invito, entro il termine del 31 dicembre 2029.
17. che le eventuali cause di decadenza e conseguente revoca o rideterminazione del contributo sono stabilite dall'articolo 24 dell'Invito.
18. di dare atto che il beneficiario è tenuto, inoltre, agli obblighi e i vincoli previsti dall'art. 21 dell'invito, oltre che ai seguenti obblighi generali:
  - a) garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73, par.2, lett. j) del RDC che prevede l'obbligo per i beneficiari di integrare nella documentazione progettuale la relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità;
  - b) rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
  - c) rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità;
  - d) rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027;
  - e) in generale, il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei fondi;
19. di dare atto in particolare che **ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:
  - a) **fornendo sul proprio sito web e sui propri siti di social media ufficiali**, laddove esistenti una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) indicando la percentuale della quota FESR pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei

loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

- b) collocando almeno un **poster di formato minimo A3 o un display**, con le informazioni sul progetto. Il supporto deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti", destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene effettuato il progetto, entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
  - c) collocando un **cartellone**, nel caso di investimenti strutturali o apertura di cantiere, con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una **targa permanente**;
  - d) collocando **targa permanente**, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone o al momento dell'installazione delle attrezzature con costo superiore ai 500.000 euro, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. I supporti (cartellone o targa) devono riportare una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
  - e) apponendo il **logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
20. di dare ulteriormente atto che, sempre ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:
- f) come previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in considerazione dell'importo del finanziamento progetto superiore a 10 milioni di euro, l'operazione sarà soggetta ai medesimi obblighi di visibilità e comunicazione previsti per le Operazioni di importanza strategica, pertanto il **beneficiario è tenuto a trasmettere le informazioni del progetto richieste dall'Autorità di Gestione per popolare l'area web del Portale Europa dedicata alle Operazioni di importanza Strategica**, in particolare gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità;
  - g) il **beneficiario deve rendersi disponibile a collaborare con l'Autorità di Gestione**, anche con materiali propri già realizzati, **per attività, eventi e iniziative specifici di visibilità** e comunicazione che verranno pianificati con l'Autorità di Gestione nel corso dell'attuazione del progetto e/o dopo la sua conclusione con la finalità di comunicare in maniera efficace ai cittadini finalità, contenuti e risultati dell'operazione stessa e con il coinvolgimento previsto della Commissione e delle autorità nazionali;

h) in linea con quanto previsto dalle Linee guida nazionali relative alle Operazioni di importanza strategica, per tutte le comunicazioni con il pubblico e per l'organizzazione di eventi iniziative relative all'operazione, **il beneficiario dovrà usare la locuzione "Progetti Europa 27"**;

**21.** di dare atto che le spese già finanziate/rendicontate nell'ambito del PR FESR 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche.

**22.** per quanto non previsto dal presente provvedimento si rinvia all'Invito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Friuli Venezia Giulia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 o di 120 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso.

Trieste, 14 novembre 2024

BURELLI

24\_48\_1\_DDS\_RIG\_URB\_55870\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 14 novembre 2024, n. 55870**

PR FESR 2021-2027 - Azione b1.2, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole". Procedura di attivazione n. 52. Concessione della sovvenzione in favore dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" e relativo impegno di spesa sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. Pratica n. 2024/6943. Codice CUP E85E24000200008.



#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione e con la quale è stato adottato in via definitiva il Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

**DATO ATTO** che, con nota Ref. Ares(2022)4630974 del 24 giugno 2022, la Commissione europea formulava all'Autorità di gestione le proprie osservazioni e invitava l'Autorità di gestione ad aggiungere almeno un'operazione di importanza strategica e i relativi dettagli per ciascun obiettivo specifico o asse prioritario (osservazione n. 135);

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

**TENUTO CONTO** che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 118/Pres del 6 luglio 2023, con cui è stato emanato il Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con D.P.Reg. 200/2021, pubblicato sul BUR n. 29 del 19 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante l'approvazione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione all'azione b1.2 del Programma, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole" che ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura di attivazione n. 52:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della procedura di attivazione la Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione (di seguito SRA);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura, relativa alla tipologia di intervento b1.2.3 pari a euro 9.103.406,31;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2023, n. 1048 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria con ulteriori risorse PAR, pari ad euro 5.318.093,69 per la tipologia di intervento b1.2.3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 984 del 4 luglio 2024, che da ultimo modifica il piano finanziario del Programma, che conferma suddette assegnazioni di risorse alla procedura n. 52;

**CONSIDERATO** che le predette risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui all'Invito, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Regolamento di attuazione del Programma emanato con D.P.Reg. n.200/2021, al Fondo sono trasferite le risorse regionali necessarie agli oneri di gestione dello stesso;

**CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 4, lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del PR FESR 2021-2027 attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare, previa supervisione dell'Autorità di gestione, le procedure di attivazione di cui all'articolo 7 comma 4 lettere a), b) e c) da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando i criteri di selezione trasparenti e non discriminatori che rispondono alla metodologia e ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento dei risultati del pertinente obiettivo specifico e tenendo conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 1060/2021;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1326 del 8 settembre 2023 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Tipologie di intervento b1.2.3. e b4.1.1. Invito Riqualficazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione. Approvazione", il cui contenuto si richiama integralmente;

**DATO ATTO** che l'Invito è rivolto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed a quello di Udine, in quanto competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA e all'azione b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA, in relazione alle operazioni:

- Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;
- Polo scolastico Malignani di Udine – intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità;

**CONSIDERATO** che a fronte dell'Invito approvato con deliberazione n. 1326/2023 sono pervenute n. 2 (due) domande, per le quali si è dato corso agli adempimenti istruttori come risulta dalle relative check list;

**VISTA** la generalità di Giunta regionale n. 1288 del 30 agosto 2024 avente ad oggetto "Campus di Gorizia. Individuazione della nuova scuola da trasferire nel Campus scolastico di Gorizia. Comunicazioni" con la quale gli assessori competenti in materia di edilizia scolastica ed istruzione informano la Giunta dell'opportunità di collocare nel Campus l'I.S.I.S Galilei in luogo del liceo Slataper;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 1327 del 13 settembre 2024 avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. Rettifica del piano finanziario analitico di cui alla DGR 1289/2024" che ha assegnato ulteriori 3 milioni di euro per la copertura dei maggiori oneri previsti per la realizzazione del Campus, in seguito alla collocazione dell'I.S.I.S. Galilei;

**VISTA** la delibera di Giunta n. 1328 del 13 settembre 2024 che ha apportato modifiche all'Invito di cui alla DGR 1396/2023 in seguito alla collocazione dell'I.S.I.S. Galilei;

**RICHIAMATA** la nuova domanda presentata dall'EDR di Gorizia con prot. n. 60554/GRFVG del 7 ottobre 2024 per il progetto denominato "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità" avente un importo di spesa complessiva di euro 19.500.000,00;

**PRESO ATTO** della check list istruttoria per l'ammissione a finanziamento del predetto intervento del 17 ottobre 2024 sottoscritta dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione e dal responsabile del procedimento, con cui è stata determinata la spesa ammissibile ed è stato determinato il contributo assegnabile;

**ACCERTATO** che sussistono, alla data di presentazione della domanda, i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dagli art. 12 e 13 dell'Invito;

**RICORDATO** che nel corso della selezione delle operazioni è stata effettuata la verifica sulla sostenibilità finanziaria (ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Reg. (UE) 1060/2021) sugli EDR destinatari dell'Invito, che godono di ampia autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/2019;

**RICORDATO** che su proposta dell'Autorità di Gestione del Programma, l'iniziativa dell'EDR di Gorizia è ricompreso nell'elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica a valere sull'OP2 del PR FESR 2021-2027, sub Appendice 3;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio n. 49806/GRFVG del 17 ottobre 2024 che ha autorizzato alla modifica dell'iniziativa dell'EDR di Gorizia, modificato l'allegato al decreto n. 10867/GRFVG del 08.03.2024 e

quindi ammesso a finanziamento l'EDR di Gorizia per il progetto "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità";

**DATO ATTO** che con la nota prot. n. 60554/GRFVG del 7 ottobre 2024, l'EDR di Gorizia ha comunicato la data di previsto/effettivo avvio, nonché inviato il CUP definitivo (stampa dal sistema CIPE), il cronoprogramma dei lavori e finanziario aggiornato, la relazione illustrativa dell'intervento;

**PRESO ATTO** che il CUP dell'intervento è E85E24000200008;

**VISTO** l'esito "non effettuabile" restituito dal portale Inps in merito alla richiesta del DURC per l'EDR di Gorizia;

**VISTA** la check list istruttoria per la concessione del 12 novembre 2024 sottoscritta dal responsabile di istruttoria per la funzione di selezione/gestione e dal responsabile del procedimento, con cui sono stati verificati gli ulteriori elementi richiesti da Invito e da normativa, ai fini della concessione;

**EVIDENZIATO** che sono state effettuate le verifiche necessarie e che nulla osta alla concessione del contributo di cui al presente atto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia, per l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", codice meccanografico dell'edificio 0310070056 e come di seguito articolato:

Tipologia di intervento PR FESR	SPESA DICHIARATA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	Risorse PR / PAR	Importo	Quota UE (40%)	Quota Stato (42%)	Quota Regione (18%)
b1.2.3	11.134.500,00 €	11.134.500,00 €	11.134.500,00 €	PR	4.750.114,92 €	1.903.246,44 €	1.990.407,62 €	056.460,06 €
				PAR	6.376.305,00 €	2.550.554,04 €	2.670.001,73 €	1.147.749,31 €
b4.1.1	0.365.500,00 €	0.365.500,00 €	8.365.500,00 €	PR	3.493.300,00 €	1.397.352,00 €	1.467.220,00 €	620.000,00 €
				PAR	4.072.120,00 €	1.940.040,00 €	2.046.290,40 €	076.901,60 €
<b>Subtotali operazione</b>	<b>19.500.000,00 €</b>	<b>19.500.000,00 €</b>	<b>19.500.000,00 €</b>		<b>19.500.000,00 €</b>	<b>7.000.000,40 €</b>	<b>0.109.999,75 €</b>	<b>3.509.999,77 €</b>

**RICHIAMATI** i contenuti della Scheda tecnica del progetto "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", parte integrante della domanda presentata dal beneficiario (All. A);

**ATTESO** che il progetto di cui al punto precedente contiene il Piano finanziario, il cronoprogramma dei lavori e gli indicatori di output/risultato;

**RICHIAMATO** il quadro economico di spesa del progetto, suddiviso tra la tipologia di intervento b1.2.3 e la tipologia di intervento b4.1.1, ovvero:

Tipologia di intervento b1.2.3 – Efficientamento energetico

Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 8.140.430,81
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 251.765,90
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 40.620,05
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 28.550,00
f.	Imprevisti	Euro 328.561,79
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 769.055,89
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 125.882,95
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 141.538,97
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 8.565,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 11.420,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 111.328,21
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 22.897,84
p.	IVA su lavori	Euro 839.219,67
q.	Iva residua	Euro 233.816,00
r.	Altre spese	Euro 85.155,00
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 11.134.500,00</b>

Tipologia di intervento b4.1.1 – Adeguamento antisismico

## Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 6.116.015,44
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 189.155,12
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 30.518,40
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 21.450,00
f.	Imprevisti	Euro 246.852,91
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 577.802,06
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 94.577,56
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 106.340,13
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 6.435,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 8.580,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 83.642,38
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 17.203,45
p.	IVA su lavori	Euro 630.517,06
q.	Iva residua	Euro 175.669,11
r.	Altre spese	Euro 60.741,38
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 8.365.500,00</b>
<b>Contributo complessivo richiesto:</b>		<b>Euro 19.500.000,00</b>

**RILEVATO** che il progetto presentato dal beneficiario a valere sull'Invito, rientrando nelle misure di efficienza energetica, non costituisce operazione generatrice di entrate nette, ai sensi dell'art. 272, c. 1, n. 26, Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

**ACCERTATO** inoltre che, al fine di garantire il raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 1060/2021 e l'avanzamento di spesa ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 1060/2021, come dichiarato dal beneficiario nella domanda di contributo, viene garantita la conclusione dell'intervento finanziato ed il collaudo delle opere entro il termine del 31 dicembre 2029 con il raggiungimento dei valori degli indicatori di realizzazione previsti al paragrafo 1.2 dell'Invito e pertanto entro le scadenze previste dall'Invito stesso;

**DATO ATTO** che il cronoprogramma di impegno e pagamento al beneficiario tiene conto del cronoprogramma di avanzamento della spesa di cui alla domanda presentata con nota prot. n. 605554/2024 dall'EDR di Gorizia, nonché della potenziale esigibilità in termini di richieste di rimborso e rendicontazione, comprensive altresì dell'anticipazione prevista dall'art. 125 del d.lgs. 36/2023, ovvero di ulteriori anticipazioni verso il beneficiario disciplinate dall'Invito;

**RITENUTO** pertanto di approvare definitivamente l'iniziativa presentata - relativamente agli interventi afferenti all'Azione b1, tipologia di intervento b1.2.3 - e di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del contributo all'Ente di decentramento regionale di Gorizia, codice fiscale 91047140313, a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito ed in particolare per l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia – intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", per un importo di euro 11.134.500,00 di risorse PR, suddiviso in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** inoltre che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE) 1060/2021;

**ATTESO** che con il presente atto è assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito e come sopra riportate;

**RILEVATO** che con decreto del Direttore di Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'art. 2 comma 1 lettera m) del Regolamento regionale di attuazione del PR emanato con D.P. Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

**VISTI** la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1762 del 19 novembre 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione all'arch. Amanda Burelli a decorrere dal 3 gennaio 2022 e sino al 2 gennaio 2025;

#### DECRETA

1. di approvare definitivamente l'iniziativa presentata - relativamente agli interventi afferenti all'Azione b1, tipologia di intervento b1.2.3 - e di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del contributo a favore dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia, codice fiscale 91047140313, a valere sulle risorse allocate a favore dell'Invito ed in particolare per l'intervento denominato "Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità", per un importo di euro 11.134.500,00 di risorse PR, suddiviso in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il quadro economico presentato dal beneficiario per la tipologia di intervento b1.2.3, come sotto riportato:

#### Tipologia di intervento b1.2.3 – Efficientamento energetico

Voci di spesa

a.	Lavori in appalto	Euro 8.140.430,81
b.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	Euro 251.765,90
c.	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	Euro 0,00
d.	Rilievi, accertamenti e indagini	Euro 40.620,05
e.	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	Euro 28.550,00
f.	Imprevisti	Euro 328.561,79
g.	Accantonamenti di legge	Euro 0,00
h.	Acquisizione aree o immobili, indennizzi <sup>2</sup>	Euro 0,00
i.	Spese tecniche	Euro 769.055,89
j.	Incentivi alle funzioni tecniche	Euro 125.882,95
k.	Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	Euro 141.538,97
l.	Commissioni giudicatrici	Euro 8.565,00
m.	Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	Euro 11.420,00
n.	Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	Euro 111.328,21
o.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Euro 22.897,84
p.	IVA su lavori	Euro 839.219,67
q.	Iva residua	Euro 233.816,00
r.	Altre spese	Euro 85.155,00
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 11.134.500,00</b>

3. di impegnare l'importo di euro 11.134.500,00 per il progetto di cui al punto 1, per le attività del progetto ricadenti nell'azione b1.2 del Programma, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualficazione energetica di edifici pubblici – Scuole", procedura di attivazione n. 52, cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" (suddiviso in quote del 40% Unione Europea, 42% Stato e 18 % Regione) di cui all'art.1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
5. di dare atto che le condizioni per la realizzazione degli interventi verranno monitorate e verificate nelle fasi intermedie ed in particolare che i progetti:
  - i) siano coerenti con le strategie nazionali e regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti;
  - ii) conseguano, in media:
    - (1) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione

- (2) o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante;
- iii) garantiscano l'accessibilità per le persone con disabilità, in conformità con le previsioni normative, in particolare l'art. 28 della legge 118/1971 e l'art. 18 del DPR 384/1978
- iv) se gli interventi rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE<sup>1</sup> del Parlamento europeo del Consiglio, garantiscano una valutazione dell'impatto ambientale o una procedura di screening, in base alle prescrizioni di detta direttiva in tale ambito e le soluzioni alternative siano tenute in debito conto;
- v) rispettino le misure di accompagnamento /mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH (come declinati nell'Invito);
- vi) siano coerenti con le strategie ITI (ovvero, nello specifico, siano coerenti con le rispettive strategie delle aree urbane approvate);
- vii) garantiscano che gli edifici oggetto di intervento siano dotati a conclusione dei lavori di certificato di idoneità statica e valore del coefficiente alfa per la vita  $\geq 0,60$  in esito all'indagine di vulnerabilità sismica eseguita in ottemperanza alla O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 con un livello di conoscenza non inferiore a LC22;
- 6.** di obbligare il beneficiario:
- a. ai fini del rispetto del principio DNSH di cui al comma 1 lett. e), ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché per garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 par. 2, lett. j) del RDC, ad integrare nella documentazione progettuale, una relazione di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, comprensiva di approfondimento sul tema del rischio idrogeologico. Nel caso siano stati individuati dei rischi climatici significativi, all'interno della relazione sarà necessario specificare le soluzioni di adattamento atte a garantire che l'opera non comporti un aggravio dei rischi per persone, beni o attività e sia essa stessa resiliente;
- b. a rispettare i requisiti di qualità progettuale e limitazione di impatto visivo/percettivo attraverso una progettazione di qualità nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida di indirizzo «Progettare, costruire e abitare la scuola», "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole del MIUR e sulle indicazioni dell'Istituto Nazionale per la Documentazione, l'Innovazione e la Ricerca Educativa (I.N.D.I.R.E.)";
- 7.** di dare atto che il beneficiario deve garantire il raggiungimento degli indicatori di output e di risultato, dichiarati in domanda o come successivamente modificati/integrati;
- 8.** che il progetto deve essere concluso entro il termine del 31 dicembre 2028;
- 9.** che il mancato rispetto di tale termine, può comportare, come previsto dall'articolo 17, comma 4, dell'Invito, la riduzione del finanziamento concesso in base allo stato di avanzamento raggiunto entro il medesimo termine del 31 dicembre 2028;
- 10.** di obbligare altresì il beneficiario, ai fini del pieno rispetto del principio DNSH, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, a garantire che, per l'installazione di dispositivi elettrici ed elettronici, gli stessi dovranno essere nuovi di fabbrica e pertanto saranno dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato. Per questi investimenti, occorrerà garantire inoltre:
- a) il rispetto della Direttiva Europea 849/2018 sul fine vita di veicoli, batterie, accumulatori, batterie e accumulatori esausti, rifiuti elettrici ed elettronici;
- b) che gli impianti siano in regola con le previsioni dei Regolamenti UE REACH 1272/2008 e ROHS 95/2002 o equivalenti per impianti prodotti fuori dall'UE e importati;
- 11.** di prescrivere al beneficiario di presentare alla SRA, prima della prima richiesta di erogazione (in via anticipata o a SAL/saldo) del contributo, i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 15 comma 4 dell'Invito:
- a) il progetto munito dell'atto di approvazione dell'Ente, completo di computo metrico estimativo delle opere,
- b) l'analisi energetica redatta da tecnico abilitato iscritto al relativo ordine/collegio professionale con la quale si conferma che l'intervento previsto comporterà il conseguimento finale per l'edificio o gli edifici della contemporanea riduzione reale dei consumi di energia primaria, ed

<sup>1</sup> Direttiva 2011/92/UE – link: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:026:0001:0021:IT:PDF>.

<sup>2</sup> Opcm n. 3274 del 20 marzo 2003 disponibile al link: <https://www.protezionecivile.gov.it/en/normativa/opcm-n--3274-del-20-marzo-2003--primi-elementi-in-materia-di-criteri-generaliper-la-classificazione-sismica-del-territorio-nazionalee-di-normative-t>



- emissioni di gas climalteranti nella percentuale ricadente nel range indicato in domanda; l'analisi energetica deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. B) del d.p.r. 75/2013;
- c) l'analisi di vulnerabilità sismica della struttura esistente e la simulazione della vulnerabilità sismica dell'edificio oggetto di finanziamento a conclusione dei lavori;
- d) la relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, di cui all'art. 5 comma 4 dell'invito;
- e) la conferma della data di previsto/effettivo avvio dei lavori;
- f) Schema indicatori (ALLEGATO D all'invito) e relazione sui Criteri Ambientali Minimi ai sensi della normativa in vigore;
12. che eventuali varianti del progetto ammesso devono rispettare quanto disposto dall'articolo 16 dell'Invito;
13. che nel caso in cui nel corso di esecuzione del progetto vengano effettuate varianti che determinino modifiche all'investimento, che incidano sul grado di efficientamento energetico definito dal progetto iniziale, dovrà essere prodotta una revisione della diagnosi energetica volta a ricalcolare il grado di efficientamento effettivamente conseguito a seguito delle varianti operate;
14. che eventuali proroghe al termine ultimo di conclusione e rendicontazione del progetto sono presentate secondo le modalità previste dall'articolo 17 dell'Invito;
15. che l'erogazione anticipata del contributo avviene su istanza del beneficiario secondo le modalità e i termini previsti dall' articolo18 dell'Invito;
16. che la rendicontazione delle spese ammissibili avviene secondo le modalità e i termini previsti dagli articoli 19 e 20 dell'Invito, entro il termine del 31 dicembre 2029;
17. che le eventuali cause di decadenza e conseguente revoca o rideterminazione del contributo sono stabilite dall'articolo 24 dell'Invito;
18. di dare atto che il beneficiario è tenuto, inoltre, agli obblighi e i vincoli previsti dall'art. 21 dell'invito, oltre che ai seguenti obblighi generali:
- g) garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73, par.2, lett. j) del RDC che prevede l'obbligo per i beneficiari di integrare nella documentazione progettuale la relazione di analisi del rischio climatico e di vulnerabilità;
- h) rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
- i) rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità;
- j) rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027;
- k) in generale, il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei fondi;
19. di dare atto in particolare che **ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:
- l) **forndo sul proprio sito web e sui propri siti di social media ufficiali**, laddove esistenti una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) indicando la percentuale della quota FESR pari al 40% e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- m) collocando almeno un **poster di formato minimo A3 o un display**, con le informazioni sul progetto. Il supporto deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti", destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va



esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene effettuato il progetto, entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

- n) collocando **un cartellone**, nel caso di investimenti strutturali o apertura di cantiere, con le informazioni sul progetto non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una **targa permanente**;
  - o) collocando targa permanente, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone o al momento dell'installazione delle attrezzature con costo superiore ai 500.000 euro, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. I supporti (cartellone o targa) devono riportare una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
  - p) apponendo il **logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
20. di dare ulteriormente atto che, sempre ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:
- q) come previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, in considerazione dell'importo del finanziamento progetto superiore a 10 milioni di euro, l'operazione sarà soggetta ai medesimi obblighi di visibilità e comunicazione previsti per le Operazioni di importanza strategica, pertanto il **beneficiario è tenuto a trasmettere le informazioni del progetto richieste dall'Autorità di Gestione per popolare l'area web del Portale Europa dedicata alle Operazioni di importanza Strategica**, in particolare gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità;
  - r) il **beneficiario deve rendersi disponibile a collaborare con l'Autorità di Gestione**, anche con materiali propri già realizzati, **per attività, eventi e iniziative specifici di visibilità** e comunicazione che verranno pianificati con l'Autorità di Gestione nel corso dell'attuazione del progetto e/o dopo la sua conclusione con la finalità di comunicare in maniera efficace ai cittadini finalità, contenuti e risultati dell'operazione stessa e con il coinvolgimento previsto della Commissione e delle autorità nazionali;
  - s) in linea con quanto previsto dalle Linee guida nazionali relative alle Operazioni di importanza strategica, per tutte le comunicazioni con il pubblico e per l'organizzazione di eventi iniziative relative all'operazione, **il beneficiario dovrà usare la locuzione "Progetti Europa 27"**;
21. di dare atto che le spese già finanziate/rendicontate nell'ambito del PR FESR 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;
22. per quanto non previsto dal presente provvedimento si rinvia all'Invito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Friuli Venezia Giulia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 o di 120 giorni dal ricevimento del provvedimento stesso.

24\_48\_1\_DPO\_COORD VAL AMB\_54972\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 12 novembre 2024, n. 54972**

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un parco solare fotovoltaico a terra e flottante e opere connesse - potenza impianto 18,70224 MW, da realizzarsi nel Comune di Sesto al Reghena. (SCR/2017).  
Proponente: Pharos Srl.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 17 luglio 2024 presentata da Pharos S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/534843/SCR/2017 dd. 22 luglio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA fvg;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 513722/P del 26 agosto 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della proroga della consegna, risultano pervenute in data 02 ottobre 2024;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio gestione risorse idriche, nota prot. 476877 del 01 agosto 2024 di considerazioni sulle eventuali acque reflue e nota prot. 665602 del 30 ottobre 2024 di considerazioni sulle acque meteoriche di dilavamento;

- Servizio difesa del suolo di Pordenone, nota prot. n. 507199 del 21 agosto 2024 di considerazioni relative all'invarianza idraulica;

- ARPA, nota prot. 26378 del 20 agosto 2024 di richiesta integrazioni relativamente alle acque del lago, alla valutazione del rumore e delle emissioni in atmosfera, alla componente arborea arbustiva e nota prot. 34479 del 24 ottobre 2024 di presa visione della documentazione integrativa e una condizione ambientale relativa al monitoraggio per la componente atmosfera e microclima per la parte non flottante;

- ETPI, nota prot. 3314 del 31 agosto 2024 di richiesta di integrazioni e nota prot. 3374 del 05 settembre 2024 di integrazioni alla precedente nota, e nota prot. 4234 del 29 ottobre 2024 in cui indica alcune prescrizioni per cui il progetto non comporti impatti significativi negativi sulla fauna ittica e ambiente acquatico;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 05 novembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/44/2024 del 06 novembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**PRESO ATTO** delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti am-

bientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

- Fase di cantiere

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata stimata in 12 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su aree con presenza di lotti agricoli e poco urbanizzata e presenza di strade a grande scorrimento. Il cavidotto di collegamento, di 10 km, avrà una durata di realizzazione di circa 12 mesi. Il tracciato interessa passa su strade asfaltate interessando solo in due punti centri abitati.

*propagazione di polveri e rumore:* il proponente ha fornito una valutazione delle emissioni in fase di cantiere considerando i recettori più vicini all'area. Vista anche la temporalità degli interventi assimilabili ad un cantiere edile, senza grossi movimenti terra, ed il traffico mezzi indotto che si innesta su viabilità asfaltata subito all'esterno dell'area interessata, si ritiene che le attività di cantiere non inducano impatti significativi. E' stato anche valutato l'impatto acustico per la realizzazione dell'elettrodotta interrata, considerando un cantiere mobile, evidenziando che il disturbo potrebbe rilevarsi nelle due limitate zone di interferenza con le aree abitate, in cui il proponente prevede la posa di barriere fonoassorbenti che limiteranno anche la propagazione delle polveri.

Non essendo prevista attività di scavo per l'area dell'impianto, ma solo la predisposizione delle zone di cantiere, nella valutazione delle emissioni di polveri, secondo le LLGG dell'ARPAT, il proponente ha evidenziato come la bagnatura delle piste di cantiere possa minimizzare la propagazione delle polveri. Per quanto riguarda il cantiere della posa dell'elettrodotta di collegamento, dalle valutazioni presentate in sede di integrazioni, emerge che la propagazione delle polveri non sarà significativa, vista anche la limitata lunghezza giornaliera degli scavi;

*vegetazione:* il bacino lacustre presenta una vegetazione sulle sponde che verrà mantenuta e non eliminata in fase di cantiere, e le aree a terra si presentano per la maggior parte prive di vegetazione; le tre aree di deposito sono state individuate in zone attualmente con assenza o poca vegetazione. Per il varo delle zattere galleggianti sarà eliminata vegetazione spondale per una larghezza di 80 m, che sarà ripristinata alla fine dei lavori. Alla fine dei lavori del cantiere tutte le aree saranno ripristinate ed è previsto anche l'incremento della vegetazione intorno al lago, nelle zone con minore presenza della stessa. Il proponente afferma che nell'area ad est non verrà integrata la vegetazione per non interferire con l'impianto di itticoltura presente.

*fauna:* il disturbo alla fauna in fase di cantiere sarà limitato in quanto l'area risulta antropizzata per la presenza di campi coltivati e di viabilità di interesse regionale;

*traffico mezzi:* stimato in 12 camion in ingresso per un periodo di circa 3 mesi, si ritiene che, vista la temporaneità degli interventi, e la presenza di viabilità di accesso (strade regionali, provinciali e viabilità asfaltata) adeguata al transito dei mezzi pesanti, l'incidenza dei mezzi del cantiere non sia significativa sulla viabilità interessata;

*acqua:* in fase di posa delle isole artificiali si avrà una limitata interferenza con l'ambiente acquatico derivante dalle attività necessarie per l'ancoraggio delle isole stesse, in punti che saranno definiti in sede di progettazione definitiva per consentire di valutare le aree in maniera tale che le isole galleggianti non risentano di eventi atmosferici estremi e vengano danneggiate.

Si ritiene comunque che l'eventuale intorbidimento delle acque derivante dalla movimentazione dei sedimenti per le attività di ancoraggio non risulta significativo per la limitata durata dello stesso e in relazione a potenziali eventi accidentali: dovuti a rotture dei mezzi con spandimento di sostanze inquinanti, il proponente prevede una serie di misure atte a contenere nel breve tempo tali incidenti da gestire in fase di cantiere con la preventiva informazione degli addetti.

Gli attraversamenti dei corsi d'acqua lungo il percorso dell'elettrodotta saranno realizzati tutti con cavi ancorati alle spalle dei ponti esistenti, pertanto non vi saranno impatti sui corsi idrici attraversati.

- Fase di esercizio

Si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, quantificate dal proponente per i 30 anni di vita dell'impianto.

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si ha presenza di traffico, se non limitato al passaggio del personale per la manutenzione, produzione di polveri e rumore, generato solo dalle cabine di trasformazione e di consegna che risulta contenuto e che non si propaga all'esterno delle aree. Non si rilevano interferenze sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento.

*suolo e vegetazione:* essendo parte del parco fotovoltaico posizionato su isole flottanti non si ha consumo di suolo e la vegetazione esistente sulle sponde verrà mantenuta ed ampliata con piantumazioni di arbusti e alberi autoctoni che avranno anche funzione mitigativa dell'impatto visivo. Le aree del parco con i pannelli posizionati a terra sono aree che fanno parte dell'ex cava che non presentano caratteristi-

che peculiari ma sono state manomesse, pertanto la loro conversione a impianto industriale non implica un consumo di suolo naturale. Le aree di cantiere (zona di deposito e zona di assemblaggio) verranno ripristinate con piantumazione di vegetazione autoctona, di cui il proponente ha fornito un elenco. Le aree su terra al di sotto dei pannelli fotovoltaici saranno mantenute a prato. L'aumento della vegetazione già presente sulle sponde aumenterà anche la possibilità di zone di rifugio e sosta della fauna presente. La recinzione avrà dei varchi rialzati da terra per permettere il passaggio della microfauna.

In relazione al Piano di monitoraggio presentato l'ARPA ritiene che per la parte relativa al posizionamento a terra dei pannelli sia comunque necessario eseguire il monitoraggio della componente atmosfera e microclima per verificare l'eventuale creazione di un'isola di calore. Si ritiene di condividere tale richiesta prevedendo un'apposita condizione ambientale.

Al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista e dalle simulazioni effettuate dal proponente si rileva come le misure di mascheramento inseriscano l'area nel contesto senza creare segni di evidente rottura, vista anche la limitata altezza delle isole con i pannelli e l'altezza di 1,5 m dei pannelli posizionati sul terreno. Inoltre il mantenimento della vegetazione esistente con solo un incremento della stessa non modifica la percezione dell'area rispetto allo stato attuale;

*ambiente idrico*: si rileva come il proponente afferma che la pulizia dei moduli avverrà solo con acqua senza utilizzo di detergenti chimici. Inoltre viene prevista la regimazione delle acque meteoriche per allontanarle dall'area ed evitare ristagni.

Nella documentazione integrativa il proponente ha risposto alle osservazioni poste dall'ETPI fornendo ulteriori analisi e valutazioni sulla compatibilità delle isole fotovoltaiche con la vita della fauna acquatica, portando ad esempio degli studi effettuati al di fuori dell'Europa su impianti simili.

Dalle informazioni contenute in tali studi emerge che l'effetto della luce sulla vita della flora e fauna sommerse si esplica circa fino a 10 m di profondità. Al di sotto di tale soglia, in bacini lacustri chiusi, vi è la zona afotica che non viene raggiunta dalla radiazione solare.

La distanza minima di 10 m dalle sponde, oltre che per protezione delle zattere stesse, risulta in accordo con le indicazioni di tali studi per il proseguimento della vita acquatica.

Inoltre si ricorda che il lago è artificiale, senza collegamento con acque superficiali, ma solo con la falda freatica presente. Le specie ittiche potenzialmente presenti non sono di origine naturale, e per la maggior parte alloctone. Dalle analisi fornite dal proponente il corpo idrico sotterraneo non risulta a rischio e non vi saranno attività che possano immettere eventuali inquinanti nello specchio acqueo;

**CONSIDERATO**, infine, che la Commissione:

- vista la localizzazione in area di ex cava e l'utilizzo di un lago artificiale;
- visto che non viene consumato ulteriore suolo in quanto già eliminato dalla precedente attività di scavo;
- vista la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- bilanciando i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA fvg;

## DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un parco solare fotovoltaico a terra e flottante e opere connesse - potenza impianto 18,70224 MW, da realizzarsi nel Comune di Sesto al Reghena - presentato da Pharos S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (DOC 28 del 27 settembre 2024) prevedendo il monitoraggio per la componente atmosfera e microclima nelle zone dei pannelli posizionate a terra seguendo le indicazioni di ARPA rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (DOC 28 del 27 settembre 2024) integrando il monitoraggio per le componenti acque superficiali seguendo le indicazioni di ARPA rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024, e le componenti idrosfera e biodiversità seguendo le indicazioni dell'ETPI rese nel parere prot. 4234 del 29 ottobre 2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA, ETPI

**2.** In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

**3.** La Pharos S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

**4.** Pharos S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

**5.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Roveredo in Piano, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA fvg.

**6.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 novembre 2024

LADINI

24\_48\_1\_DPO\_COORD VAL AMB\_54973\_1\_TESTO

## Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 12 novembre 2024, n. 54973

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante in ampliamento al progetto di coltivazione della cava La Mata sita a Sarone in Comune di Caneva. (SCR/2009). Proponente: CPS Srl.

### IL TITOLARE DI P.O.

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 16 luglio 2024 presentata da CPS srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/454930/SCR/2009 dd. 22 luglio 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Caneva, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 512177/P del 26 agosto 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della sospensione dei termini consegna (nota prot. 512177 del 04.09.2024), risultano pervenute in data 14 ottobre 2024;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con note prot. 26470 del 21.08.2024 e 34711 del 25.10.2024, pareri da parte di ARPA;
- con nota prot. 660466 del 28.10.2024, parere da parte del Servizio geologico;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 30 ottobre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/42/2024 del 06 novembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**PRESO ATTO** delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

**CONSIDERATO** che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali:

*atmosfera:* per la diffusione delle polveri vengono effettuati periodicamente dei monitoraggi ambientali e adottate misure gestionali, con il progetto di ampliamento non si avranno incrementi della produzione di polveri, ed infine l'abbassamento del piazzale di scavo determinerà un innalzamento del setto che separa la cava dal territorio circostante con conseguente riduzione delle potenziali emissioni verso l'esterno. Dai dati presentati dal proponente emerge la compatibilità delle emissioni polverose con il territorio circostante e a tale proposito ARPA non rileva criticità fornendo alcune indicazioni;

*rumore:* l'approfondimento dovrebbe portare ad un miglioramento nei confronti dei recettori esterni al bacino estrattivo e i livelli acustici risultano essere compatibili con i limiti normativi previsti. ARPA evidenzia che quanto presentato dal proponente è condivisibile chiedendo di effettuare una serie di rilievi fonometrici;

*ambiente idrico:* è prevista la realizzazione di una rete di drenaggio nella configurazione finale, che prevede anche una stazione di sollevamento e dai dati presentati si può presumere che non ci sia una interferenza diretta delle lavorazioni con le acque di falda. A tale proposito ARPA non rileva particolari problematiche chiedendo che vengano trasmessi i dati del campionamento delle acque meteoriche, mentre il Servizio geologico ritiene necessaria l'elaborazione di un piano di monitoraggio idrogeologico, fornendo una serie di indicazioni da recepire all'interno di tale Piano;



*vegetazione*: il progetto autorizzato già prevede interventi di ripristino a verde e l'ampliamento non coinvolge nuove superfici vegetate e nemmeno aree già recuperate negli anni passati. Sono state fornite anche alcune indicazioni per il contenimento delle piante alloctone invasive;

*paesaggio*: l'effettuazione progressiva dei ripristini ambientali permette di limitare man mano la visibilità del fronte di cava e allo stato finale la cava risulterà poco o per niente visibile dai punti di vista considerati nella pianura antistante. Inoltre i lavori e il piazzale finale non recuperato a verde non saranno percepibili in quanto nascosti dai versanti boscati antistanti.

*traffico* indotto dall'attività e la viabilità utilizzata: mantenendo sostanzialmente invariata la quantità estratta annualmente non varia neanche l'intensità dell'impatto legato al trasporto del materiale che viene solamente prolungata di qualche anno. Inoltre il potenziale cumulo di impatti sulla viabilità con la cava Val Longa, già valutato sostenibile nell'ambito della procedura di VIA (VIA 205) relativa a quest'ultima attività, al momento non c'è in quanto tale cava non è ancora attiva e ci potrebbe essere una parziale sovrapposizione delle due attività solo verso la fine dei lavori della cava La Mata, quando anche l'intensità delle lavorazioni andrebbe gradualmente a diminuire con il relativo traffico indotto;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la Commissione, in relazione al fatto che gli impatti generati dall'attività in progetto sono stati valutati alla luce delle tempistiche previste dal proponente, ma sulla base di quanto sopra evidenziato in relazione alla non significatività degli impatti generati dal progetto sulle varie componenti ambientali, ha ritenuto che le valutazioni effettuate possano permanere invariate anche a seguito di eventuali proroghe e rinnovi previsti rispettivamente dall'art. 16 e dall'art. 17 della l.r. 12/2016 e s.m.i. per un totale di 17 anni;

**CONSIDERATO**, infine, che la Commissione, in relazione a quanto sopra ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

## DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante in ampliamento al progetto di coltivazione della cava La Mata sita a Sarone in Comune di Caneva - presentato da CPS srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio ambientale inerente le componenti atmosfera e rumore recependo le indicazioni fornite da ARPA nel parere prot. 34711 del 25.10.2024
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA



Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà presentare un Piano di monitoraggio della componente idrica (acque meteoriche e sotterranee), che preveda la realizzazione di almeno un piezometro posizionato al di fuori dell'area interessata dai lavori di approfondimento del fondo cava per la misura in continuo del livello della falda e dei parametri idrogeologici da definire secondo le indicazioni fornite dal Servizio geologico nel parere prot. 660466 del 28.10.2024 e da ARPA nel parere prot. 34711 del 25.10.2024. Tale monitoraggio dovrà prendere inoltre in considerazione anche eventuali effetti a livello della sorgente del Molinetto e dovrà essere finalizzato anche ad evitare di intercettare eventuali vene dell'acquifero
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio geologico, ARPA

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di 17 (diciassette anni) decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. La CPS srl, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La CPS srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Caneva, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 novembre 2024

LADINI

24\_48\_1\_DPO\_ENER SOST\_51022\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 23 ottobre 2024, n. 51022 - Fascicolo: ALP-EN/1148.3 (Estratto)**

DLgs. 387/03, art. 12 e LR 19/2012, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2696 SENER del 16 dicembre 2013 e della variante non sostanziale rilasciata con presa d'atto del Servizio energia prot. AMB-GEN n. 13195/P di data 1 marzo 2018 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili - Impianto idroelettrico, sito in Comune di Tarvisio - località Fusine Valromana (UD). Società subentrante: Immobiliare Cadore Srl - Società cedente: Plosch Valter I.I.

**IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**AI SENSI** degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003;**DECRETA****Art. 1**

L'autorizzazione unica di cui al decreto n. 2696 - SENER del 16/12/2013 della Direzione centrale ambiente ed energia, relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili - Impianto idroelettrico, sito in Comune di Tarvisio - località Fusine Valromana (UD), rilasciata all'Impresa Plosch Valter I.I., C.F. PLSVTR61M26L057H e P.IVA 02680160302, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esse contenute, e la Presa d'atto di Variante non sostanziale Prot. n. 13195/P di data 01/03/2018 del Servizio energia sono volturate alla Società CADORE IMMOBILIARE S.r.l., C.F. e P.IVA 00843070269, con sede a Motta di Livenza (TV) in Via Don Luigi Sturzo 4.

**Art. 2**

Il decreto di autorizzazione unica n. 2696 - SENER di data 16/12/2013 della Direzione centrale ambiente ed energia, la Presa d'atto di Variante non sostanziale Prot. n. 13195/P di data 01/03/2018 del Servizio energia, nonché l'intera documentazione progettuale autorizzata sono trasmessi dalla società cedente alla Società CADORE IMMOBILIARE S.r.l., fermo restando l'obbligo di quest'ultima di conformarsi integralmente al progetto approvato.

(omissis)

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 23 ottobre 2024

SAVELLA

24\_48\_1\_DPO\_GEST VEN\_56468\_1\_TESTO

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 15 novembre 2024, n. 56468**

Legge 157/1992, articolo 19 e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso il lago da pesca dell'Azienda agricola "Orzaie" di Fontanafredda (PN).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stes-

sa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

**VISTO** il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

**VISTA** la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nel Lago da pesca dell'azienda agricola "Orzaie" di Fontanafredda PN al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richiesta di prot. GRFVG GEN n. 375712;

**VISTA** la nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. GRFVG 2024-659427-P di data 28 ottobre 2024 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo al prelievo in deroga per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

**VISTA** la nota di data 13/11/2024 accolta al protocollo n. GRFVG 2024-704620-A d.d. con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007 fatta salva l'applicazione delle condizioni sinteticamente riportate in autorizzazione, ed eventuali prescrizioni previste da VINCA o altri strumenti gestionali per l'area interessata;

**CONSIDERATO** che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

**ATTESO** che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli-Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

**CONSIDERATO** che tale attività di prelievo necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

**RITENUTO** di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

**RITENUTO**, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

**RITENUTO** inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

**VERIFICATA** l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.0277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG <<Proroga fino al 30.6.2025 dell'incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale>> del 07.03.2024;

#### DECRETA

**1.** È adottato, il provvedimento di deroga per la specie cormorano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano ( <i>Phalacrocorax carbo</i> ).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	20
Attività autorizzata	Abbattimento con scopo prettamente dissuasivo al fine di ridurre i danni al pesce allevato.
Soggetti autorizzati	Personale appartenente al Corpo forestale regionale che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007.
Mezzi autorizzati	Armi in dotazione al Corpo forestale regionale, incluse quelle di cui all'art. 13 della Legge n. 157/1992 e relativo munizionamento privo di piombo, i soggetti di cui all'articolo 7, della legge regionale 14/2007 possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13, della legge regionale 14/2007 e relativo munizionamento privo di piombo. Tale attività andrà contestualizzata con forme di dissuasione e disturbo, ovvero con l'uso di indumenti colorati da parte degli operatori e posizionamento di manichini. L'attività di abbattimento andrà sospesa qualora la visibilità sia scarsa (presenza di nebbia fitta ecc.).
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate (marangone minore), inoltre il prelievo effettuato esclusivamente nelle pertinenze del laghetto esclude la possibilità di compresenza con la specie marangone dal ciuffo.
Ambito temporale	Dopo 60 gg dalla data di approvazione sino al 15 marzo 2025, dal sorgere del sole ad un'ora prima del tramonto.
Ambito territoriale	Lago da pesca dell'azienda agricola "Orzaie" di Fontanafredda PN
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Pordenone, con possibilità di delega.

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale, che provvederà a registrare quanto prima i dati degli abbattimenti sul portale INFOFAUNA

4. Entro il termine del 31 marzo 2025 l'Ispettorato forestale incaricato alla verifica dell'attività di prelievo della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta, dell'efficacia della stessa, nonché il censimento mensile delle presenze della specie nell'area.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Il presente provvedimento sarà esecutivo dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR ai sensi del comma 4 art.19bis LN 157/92

Udine, 15 novembre 2024

COLOMBI

24\_48\_1\_DGR\_1702\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 1702

Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano - art 10, comma 8. Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo al Cata artigianato Friuli Venezia Giulia Srl.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del

settore artigiano”, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, in seguito Testo Unico;

**ATTESO** che, ai sensi dell’articolo 10, comma 8 del Testo Unico, per i contributi per i quali sia stata disposta l’apertura dei relativi canali contributivi a seguito dell’adozione delle direttive di cui all’articolo 72 bis, comma 4 della legge regionale 12/2002, “le domande sono presentate dal 31 marzo al 30 novembre di ciascun anno, fatta salva la possibilità di modificare tali termini, per motivate esigenze, con deliberazione della Giunta Regionale”;

**VISTE** le “Direttive al CATA ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione di incentivi alle imprese artigiane - anno 2024”, emanate con la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 19 gennaio 2024, con le quali, tra l’altro, sono stati individuati i seguenti canali contributivi da finanziare sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese per l’anno 2024:

- a) incentivi alle imprese di nuova costituzione;
- b) finanziamenti a favore dell’artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura;
- c) contributi per l’ammodernamento tecnologico;
- d) incentivi per l’analisi di fattibilità e consulenza economico - finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche;
- e) incentivi per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni commerciali nazionali ed estere;
- f) incentivi per la diffusione e la promozione del commercio elettronico;
- g) contributi alle imprese artigiane di piccolissime dimensioni;

**ATTESO** che, con la nota congiunta di data 30/10/2024, prot. n. 48/2024, le Associazioni di categoria più rappresentative del comparto artigiano a livello regionale (CNA Regionale FVG, Confartigianato imprese FVG e SDGZ URES), hanno richiesto di valutare lo spostamento del termine di chiusura della presentazione delle domande a valere sui canali contributivi sopra citati dal 30 novembre 2024 al 31 dicembre 2024, in quanto risultano ancora disponibili sul Fondo CATA per gli incentivi alle imprese artigiane ingenti risorse finanziarie;

**RITENUTO** opportuno, per le motivate esigenze sopra esposte, di modificare per il corrente anno il termine di scadenza del 30 novembre sopra richiamato, prorogandolo al 31 dicembre;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all’unanimità,

#### DELIBERA

1. Il termine di scadenza del 30 novembre 2024 disposto dall’articolo 10, comma 8 del Testo Unico per la presentazione delle domande di contributo e della contestuale rendicontazione della spesa è prorogato al 31 dicembre 2024.
2. Di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24\_48\_1\_DGR\_1716\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 1716

Indirizzi operativi all’amministratore del Fondo ai sensi dell’art 3 della LR 80/1982 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), della LR 80/1982. Approvazione.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla GUUE L327 del 21 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agri-

colo e forestale e nelle zone rurali;

**VISTO**, in particolare, l'art. 17 del predetto regolamento relativo agli "Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli";

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;

**VISTI** in particolare:

- l'articolo 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 52, lettera b), della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), secondo cui l'Amministratore del Fondo adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale in conformità agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta regionale con cui sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti e la concessione degli aiuti;

- l'articolo 5, comma 1, lettera b) della medesima legge regionale secondo cui il Fondo può erogare finanziamenti agevolati per investimenti delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 giugno 2024 n. 854 come modificata dalla Deliberazione di Giunta del 23 agosto 2024 n. 1250, che, nell'ambito degli indirizzi operativi disposti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 80/1982, detta criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b) della medesima legge regionale;

**PRESO ATTO** che, in sede di applicazione dei suddetti criteri e modalità, è emersa l'opportunità che gli stessi definiscano la percentuale massima delle spese generali collegate agli investimenti;

**CONSIDERATO** che si rende conseguentemente necessario provvedere all'aggiornamento dei predetti criteri e modalità;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 80/1982, il documento allegato alla presente deliberazione (Allegato), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo)" che sostituisce integralmente l'allegato della Deliberazione giunta di Giunta Regionale del 23 agosto 2024 n. 1250.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Indirizzi operativi all'Amministratore del Fondo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo). Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi dell'articolo 5, comma primo, lettera b), della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo).

1. Oggetto
2. Regime dell'aiuto
3. Requisiti dei beneficiari
4. Spese ammissibili
5. Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto
6. Modalità di presentazione della domanda di finanziamento
7. Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione
8. Modalità di verifica dell'avvenuta esecuzione degli investimenti
9. Decadenze
10. Cumulabilità degli aiuti

### **1\_ Oggetto**

**1.1.** I presenti indirizzi operativi sono adottati, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e definiscono, nel rispetto dell'articolo 5 bis della stessa legge regionale 80/1982, i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) della medesima legge regionale 80/1982 per investimenti inerenti la trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, così come definite all'art. 2 punti 35 e 45 del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, di seguito Regolamento.

### **2\_ Regime dell'aiuto**

**2.1.** I finanziamenti agevolati sono concessi in conformità alle condizioni previste in particolare dall'articolo 17 del Regolamento.

**2.2.** L'aiuto consiste nell'applicazione di un tasso di interesse agevolato secondo quanto previsto dalla legge e dalle convenzioni stipulate tra l'Amministratore del Fondo e le banche, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 80/1982.

### **3\_ Requisiti dei beneficiari**

**3.1.** I beneficiari dei finanziamenti di cui al punto 1 sono le imprese che presentano i seguenti requisiti:

**a)** sono iscritte o, nel caso di imprese artigiane sono annotate, nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999 n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio attività e per la domanda di iscrizione



all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici) e, se imprese cooperative, sono iscritte altresì nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

**b)** trasformano o commercializzano prodotti agricoli in un'unità produttiva economica (UTE) situata nel territorio regionale;

**c)** rientrano nella definizione di microimprese, piccole o medie imprese (PMI) di cui all'allegato I del Regolamento;

**d)** non rientrano nella categoria di imprese in difficoltà, di cui all'art. 2, paragrafo 59 del Regolamento;

**e)** non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza né soddisfano le condizioni previste per l'apertura di tale procedura su richiesta dei creditori;

**f)** non sono destinatari di un ordine di recupero pendente, a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegittimo ed incompatibile con il mercato comune.

#### **4. Spese ammissibili**

**4.1.** Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento per gli investimenti relativi all'unità tecnico-economica in regione.

**4.2.** Ai sensi dell'art. 17, paragrafo 5, del Regolamento, sono ammissibili:

a) i costi per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili, fermo restando che i terreni acquistati sono ammissibili solo in misura non superiore al 10 % dei costi totali ammissibili dell'operazione in questione;

b) acquisto di macchinari e attrezzature; l'acquisto di macchinari ed attrezzature usati è consentito esclusivamente da venditori professionali;

c) le spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) nel limite del 10% delle stesse;

d) costi di acquisto e sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

**4.3.** Non sono ammissibili le spese aventi ad oggetto:

a) lavori realizzati in economia;

b) capitale circolante;

c) investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione in vigore

d) investimenti relativi alla produzione di biocarburanti prodotti da colture alimentari.

**4.4** Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.

#### **5. Intensità, determinazione del livello e importo massimo dell'aiuto**

**5.1.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è del 65% dei costi ammissibili;

**5.2.** L'intensità massima dell'aiuto concedibile è dell'80% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

a) investimenti legati a uno o più obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico o al benessere degli animali;

b) investimenti da parte di giovane agricoltore, così come definito all'art. 5 del D. Min. 660087 del 23 dicembre 2022;

**5.3.** Il livello dell'aiuto è determinato sulla base del valore attualizzato del differenziale tra la quota di interessi a tasso ordinario e la quota di interessi a tasso agevolato. A tal fine il tasso di attualizzazione è il tasso di interesse di riferimento utilizzato dalla Commissione europea calcolato al momento della concessione dell'aiuto.

**5.4.** L'importo totale dell'aiuto concesso non può superare il limite per impresa e per progetto di investimento previsto dal Regolamento.

#### **6\_ Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

**6.1.** La domanda di finanziamento è presentata all'Amministratore del Fondo e alla banca, completa di tutti i dati richiesti dal modello messo a disposizione dallo stesso Amministratore del Fondo e corredata dalla dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari.

**6.2.** L'Amministratore del Fondo e le banche possono richiedere ogni altra documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria finalizzata all'erogazione degli aiuti.

#### **7\_ Istruttoria della domanda di finanziamento ed erogazione**

**7.1.** Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 80/1982, l'Amministratore del Fondo si avvale degli uffici della Direzione Centrale competente in materia di risorse agricole, di seguito Uffici, per lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di finanziamento. La procedura istruttoria è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nel rispetto degli indirizzi annuali di spesa impartiti.

**7.2.** Gli uffici, accertata la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia degli investimenti, la congruità analiticamente determinata delle spese preventivate e ogni altro aspetto utile all'istruttoria, predispongono un verbale di ammissibilità del finanziamento. L'Amministratore del Fondo dispone il trasferimento della provvista alla banca convenzionata.

**7.3.** I finanziamenti sono erogati in una o più soluzioni alle imprese che rispondono ai criteri di valutazione ordinariamente utilizzati dalla banca per la concessione del credito, a fronte della costituzione di garanzie in qualsiasi forma e con qualsiasi strumento ritenuti idonei dalla banca medesima. Le banche inviano all'Amministratore del Fondo la lettera di valutazione di rating e garanzia.

**7.4.** Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale 80/1982, i rischi di ciascuna operazione sono esclusivamente a carico della banca e ad essa competono in termini esclusivi le valutazioni di cui al punto 7.3.. Le banche sono tenute ad effettuare i versamenti all'Amministratore del Fondo alle scadenze stabilite nei singoli piani di ammortamento, anche se non hanno ricevuto dai beneficiari le corrispondenti somme.

**7.5.** Le modalità di erogazione degli acconti sono definite dalle convenzioni sottoscritte dall'Amministratore del Fondo con le banche.

**7.6.** I finanziamenti sono estinti in semestralità posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre; i beneficiari corrispondono gli interessi di preammortamento dalla data di erogazione del finanziamento fino al giorno precedente l'inizio del primo semestre di ammortamento.

**7.7.** La durata massima è di venti anni, compreso il periodo di preammortamento; la lunghezza massima del preammortamento non può superare i 24 mesi, salvo proroghe.

**7.8.** Le estinzioni anticipate possono avvenire esclusivamente dopo l'avenuta erogazione del saldo.

#### **8\_ Modalità di verifica dell'avenuta esecuzione degli investimenti**

**8.1.** L'impresa, a conclusione degli investimenti, presenta all'Amministratore del Fondo la domanda di accertamento dell'avenuta esecuzione degli investimenti, supportata dalla rendicontazione delle spese sostenute con idonea documentazione giustificativa dei costi relativi agli investimenti realizzati, debitamente quietanzati, con la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, del numero di matricola di fabbricazione.

**8.2.** Gli Uffici predispongono il verbale di verifica di avvenuta esecuzione degli investimenti e ne trasmettono copia alla banca prescelta e all'Amministratore del Fondo.

**8.3.** Nel caso in cui si accerti che l'importo degli investimenti è inferiore a quello preventivamente ritenuto ammissibile ai sensi del punto 7, l'importo del finanziamento agevolato è proporzionalmente ridotto ed il beneficiario corrisponde sul capitale regionale percepito in eccesso gli interessi, calcolati ad un tasso pari a quello del finanziamento agevolato maggiorato di quattro punti percentuali.

**8.4.** Nel caso in cui, al momento della presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione degli investimenti, i giustificativi risultino non quietanzati o non integralmente quietanzati, gli stessi vengono evidenziati nel verbale di verifica di cui al punto 8.2. e l'impresa provvede a trasmettere all'Amministratore del Fondo le quietanze mancanti entro centoventi giorni dall'erogazione a saldo del prestito agevolato. Entro lo stesso termine, la banca erogante inoltra all'Amministratore del Fondo le quietanze delle spese pagate successivamente alla presentazione della domanda di accertamento di avvenuta esecuzione.

**8.5.** Ai sensi dell'articolo 5bis, comma 1, lett. f) della legge regionale 80/1982, l'aiuto si intende concesso alla data di erogazione del finanziamento a saldo e stipula del relativo contratto.

## **9\_ Decadenze**

**9.1.** Qualora emerga che il soggetto beneficiario non abbia mantenuto la destinazione del bene immobile per la durata di tre anni dalla data di conclusione degli investimenti, si procederà alla rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

## **10\_ Cumulabilità degli aiuti**

**10.1.** Gli aiuti possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Regolamento.

**10.2.** Gli aiuti non sono cumulati con i pagamenti di cui all'articolo 145, paragrafo 2, e all'articolo 146 del regolamento (UE) 2021/2115 in relazione agli stessi costi ammissibili, ove tale cumulo dia luogo a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti nel Regolamento.

**10.3.** Gli aiuti non sono cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori ai livelli stabiliti dall'art. 17 del Regolamento.

24\_48\_1\_DGR\_1763\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1763

LR 7/2024, art. 4, commi da 1 a 7. Avviso per la concessione e l'erogazione dei contributi a rimborso per gli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica e schema di convenzione tra la Regione e le Camere di commercio. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, ove si prevede che in via sperimentale e limitatamente alle risorse stanziare con la medesima legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;

#### **VISTI:**

- il comma 2, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 1, sono concessi nei limiti della normativa sugli aiuti di Stato, con un'intensità del 75 per cento della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 50.000,00 Euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante fino a cento abitanti equivalenti e con un'intensità del 100 per cento rispetto alla spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 70.000,00 Euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante superiore a cento abitanti equivalenti;
- il comma 3, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 1 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;
- il comma 4, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che le domande di concessione del contributo di cui al comma 1, corredate dalla documentazione tecnica dell'intervento e della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento sono presentate a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono definite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo di cui al comma 1, le spese ammissibili, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi;
- il comma 5, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio e l'assegnazione delle risorse a esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinate da una convenzione, che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio, il cui schema è approvato dalla Giunta regionale;

**VISTO** il testo dell'Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;

**RITENUTO** di approvare il suddetto testo, come allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7;

**TENUTO CONTO** che il testo del succitato schema di convenzione è stato condiviso con le Camere di commercio;

**RITENUTO** di approvare il suddetto schema di convenzione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di autorizzare il Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla sottoscrizione della citata convenzione e all'adozione degli atti conseguenti;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presiden-

za della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;  
**VISTA** la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** lo Statuto speciale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Sono approvati i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
  - a) "Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica" - "Allegato A";
  - b) Schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) - "Allegato B".
2. Il Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è autorizzato alla sottoscrizione della convenzione di cui al comma 1, lettera b), nonché all'adozione degli atti conseguenti e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali alla stessa che si rendano necessarie.
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, la presente deliberazione, comprensiva degli allegati di cui al comma 1, lettere a) e b), è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo  
sostenibile

**AVVISO**

Recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 – 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica.

**INDICE:**

- art. 1 oggetto e finalità
- art. 2 delega di funzioni
- art. 3 assegnazione delle risorse alle Camere di Commercio
- art. 4 soggetti beneficiari e misura del contributo
- art. 5 interventi finanziabili
- art. 6 spese ammissibili
- art. 7 regimi di aiuto
- art. 8 sicurezza sul lavoro
- art. 9 presentazione della domanda di contributo
- art. 10 istruttoria delle domande di contributo
- art. 11 concessione ed erogazione dei contributi
- art. 12 obblighi dei beneficiari
- art. 13 cumulo dei contributi
- art. 14 controlli
- art. 15 revoca del provvedimento di concessione e di erogazione
- art. 16 informativa sul trattamento dei dati personali
- art. 17 disposizioni finali
- art. 18 rinvio

**art. 1 oggetto e finalità**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, il presente Avviso disciplina:
  - a) le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo;
  - b) le spese ammissibili;
  - c) le modalità di concessione e di erogazione del contributo, per il tramite delle Camere di Commercio;
  - d) i criteri e le modalità per l'assegnazione alle Camere di Commercio delle risorse finanziarie per la gestione delle pratiche contributive.

**art. 2 delega di funzioni**

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale 7/2024, l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio e l'assegnazione delle risorse ad esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinati da apposita convenzione che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio il cui schema è approvato dalla Giunta regionale.

### **art. 3 assegnazione delle risorse alle Camere di Commercio**

1. Le risorse stanziare per la concessione dei contributi delegati alle Camere di Commercio sono assegnate in proporzione al numero delle imprese ubicate nelle rispettive aree di competenza territoriale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del riparto delle risorse.
2. La concessione delle somme assegnate avverrà con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, successivamente alla stipula della convenzione di cui all'articolo 2.
3. L'erogazione delle somme assegnate avverrà con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, su richiesta delle Camere di Commercio, sulla base del fabbisogno di cassa stimato per far fronte al pagamento dei contributi delegati.
4. Le somme eventualmente non richieste o non utilizzate da una Camera di Commercio potranno essere riassegnate e concesse all'altra Camera di Commercio che ne abbia necessità.

### **art. 4 soggetti beneficiari e misura del contributo**

1. Sono beneficiari dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1 della legge regionale 7/2024 le imprese proprietarie d'immobili situati sul territorio regionale.
2. Non possono beneficiare dei contributi:
  - a) le imprese in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) oppure con in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - b) le imprese che non rispettano le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
  - c) le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
3. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale 7/2024, il contributo è concesso e contestualmente erogato nei limiti della normativa sugli aiuti di Stato, con un'intensità del 75 per cento rispetto alla spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 50.000 euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante fino a cento abitanti equivalenti e con un'intensità del 100 per cento rispetto alla spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 70.000 euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante superiore a cento abitanti equivalenti.

### **art.5 interventi finanziabili**

1. Sono finanziabili gli interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica degli immobili siti in territorio regionale delle imprese di cui all'art. 4, comma 1.

### **art. 6 spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute:
  - a) per la progettazione dell'intervento;
  - b) per la realizzazione dell'intervento: fornitura e posa delle tubazioni funzionali all'allacciamento, compresi scavi, rinterri, ripristini nonché la dismissione/riconversione dell'impianto di trattamento delle acque reflue o la sua eventuale nuova realizzazione, qualora richiesto dal gestore del servizio idrico integrato;
  - c) per gli oneri del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.
2. L'IVA non è ammissibile a contributo.
3. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese di cui al comma 1 devono riferirsi a lavori conclusi precedentemente alla data di presentazione della domanda e successivamente al 10 agosto 2024 (data di entrata in vigore della Legge regionale n. 7/2024 pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 29 del 9 agosto 2024 al BUR n. 32 del 7 agosto 2024).
4. Ai sensi dell'art 31 della L. R 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra



coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

#### **art. 7 regimi di aiuto**

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi e contestualmente erogati a titolo di aiuto "de minimis" in applicazione del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o, in relazione al settore di attività dell'impresa, in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352) e in applicazione del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (pubblicato nella G.U.U.E. 28 giugno 2014, n. L 190).

#### **art. 8 sicurezza sul lavoro**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) la concessione dei contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di data non antecedente a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, allegata alla domanda di contributo e sottoscritta dal legale rappresentante attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.
2. Ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 18/2003, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non corrispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione dell'incentivo. Ove questo sia stato già erogato, il beneficiario dell'incentivo e l'autore della dichiarazione sostitutiva sono tenuti solidalmente a restituire l'importo complessivo degli interessi legali.

#### **art. 9 presentazione della domanda di contributo**

1. La domanda di concessione del contributo, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, è presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o titolare di impresa individuale o procuratore interno o soggetto delegato, esclusivamente via PEC all'indirizzo della Camera di Commercio, nella cui circoscrizione territoriale è stato realizzato l'intervento.
2. Il richiedente presenta distinte domande per ciascun allacciamento.
3. La domanda è presentata successivamente alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 5, a partire dalle ore 9.00 del giorno 16 dicembre 2024 e fino alle ore 16.00 del giorno 30 maggio 2025.
4. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui al comma 3, un richiedente presenti più domande riferite al medesimo intervento, sarà considerata valida la prima domanda purchè istruibile. Le domande, pervenute successivamente alla prima ritenuta istruibile ai sensi dell'Avviso e di identico contenuto della medesima, sono archiviate. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo si considera la data e l'ora di ricevimento della domanda, attestata dal sistema di protocollazione delle Camere di Commercio.
5. L'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo, e, in particolare, all'articolo, 3, comma 1-bis dell'Allegato A.
6. La domanda di contributo è corredata da:
  - a) relazione illustrativa dell'intervento sottoscritta dal richiedente;
  - b) fatture intestate al beneficiario;
  - c) autorizzazione allo scarico o nulla osta all'allacciamento qualora rilasciato dal Gestore della fognatura;
  - d) documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione degli interventi (ricevute di bonifici bancari o postali con l'indicazione del numero della fattura cui si riferisce l'intervento, ogni altro sistema tracciabile di pagamento);
  - e) attestazione del pagamento dell'imposta di bollo;

- f) ogni altra documentazione a sostegno delle spese sostenute di cui all'articolo 6, comma 1;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa) attestante:
- la proprietà dell'edificio oggetto dell'intervento;
  - l'inesistenza di procedure di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) oppure di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 18/2003;
  - il rispetto del divieto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
  - di non avere l'impresa richiedente riportato le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 231/2001;
  - l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo oppure la sussistenza di ulteriori contributi pubblici con specificazione del relativo importo;
  - il rispetto della normativa sugli aiuti di stato, in relazione al regime di aiuto di cui all'articolo 7, comma 1;
- h) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda ove la domanda non sia sottoscritta con firma digitale;
- i) eventuale atto di delega ovvero atto di procura.
7. Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è approvato il modello per la presentazione della domanda di contributo, da pubblicarsi sul sito della Regione. Il modello è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale delle Camere di Commercio.

#### **art. 10 istruttoria delle domande di contributo**

1. Le Camere di Commercio svolgono l'istruttoria delle domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione e verificano la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo, nonché la completezza e la regolarità della domanda. Le Camere di Commercio procedono all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del pertinente riparto.
2. Sono dichiarate inammissibili e archiviate d'ufficio:
  - a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati all'articolo 9, comma 3;
  - b) le dichiarazioni prive di firma autografa o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore ovvero prive di firma digitale del dichiarante;
  - c) le domande presentate da un'impresa che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente Avviso;
  - d) le domande presentate da un'impresa successivamente alla prima ritenuta istruibile e di identico contenuto della medesima e da un'impresa che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente Avviso;
  - e) le domande sottoscritte da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 9, comma 1;
  - f) le domande presentate con modalità diverse da quanto stabilito all'articolo 9, comma 1.
  - g) le domande presentate senza l'utilizzo del modello di cui all'articolo 9, comma 7.
3. Le Camere di Commercio assolvono all'obbligo della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con la pubblicazione della nota informativa approvata con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
4. Qualora la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, le Camere di Commercio ne danno comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
5. Nel caso in cui le integrazioni richieste ai sensi del comma 4 non siano pervenute entro il termine fissato, la domanda è rigettata dandone comunicazione al soggetto richiedente.
6. In pendenza del termine di cui al comma 4, i termini previsti dal successivo articolo 11 sono sospesi.

7. È facoltà del richiedente ritirare la domanda di contributo, già presentata e non ancora oggetto di concessione, mediante comunicazione formale alla Camera di Commercio territorialmente competente e presentare una nuova domanda di contributo entro il termine di scadenza indicato all'articolo 9, comma 3.

#### **art. 11 concessione ed erogazione dei contributi**

1. I contributi sono concessi e contestualmente erogati dalle Camere di Commercio tramite procedimento a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.
2. Il contributo è concesso ed erogato nei limiti delle risorse disponibili a valere sul pertinente riparto delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ulteriori risorse finanziarie che si rendano disponibili possono essere utilizzate per soddisfare, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, le domande non finanziate per carenza di risorse. Nel caso in cui le risorse disponibili a valere sul pertinente riparto di cui all'articolo 3, comma 1, non siano sufficienti a finanziare le domande presentate nello stesso giorno allo stesso orario, come determinato in base all'articolo 9, comma 4, è data priorità alla domanda con la spesa ammissibile inferiore.
3. Il provvedimento di concessione e di erogazione del contributo è emesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di concessione del contributo ovvero dalla disponibilità di risorse finanziarie, in caso di scorrimenti.

#### **art. 12 obblighi dei beneficiari**

1. I beneficiari hanno l'obbligo di rispettare le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e di conservare tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i due anni successivi alla data del provvedimento, anche ai fini dei controlli di cui al successivo articolo 14.

#### **art. 13 cumulo dei contributi**

1. Il contributo previsto dal presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi finalità analoghe nei limiti dell'importo dell'intervento, e nel rispetto delle regole di cumulo con altri contributi pubblici, in relazione ai quali si rimanda alle normative di settore.

#### **art. 14 controlli**

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, le Camere di Commercio possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione al contributo concesso ed erogato al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

#### **art. 15 revoca del provvedimento di concessione e di erogazione**

1. Il provvedimento di concessione e di erogazione del contributo è revocato:
  - a) qualora, all'esito delle attività di controllo di cui all'articolo 14 e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, sia stata accertata la non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente atto;
  - b) qualora i beneficiari non rispettino le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e non conservino tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i due anni successivi alla data del provvedimento ai sensi dell'articolo 12, comma 1;
  - c) qualora all'esito delle attività di controllo di cui all'articolo 14 sia stata accertata la difformità del progetto;
  - d) in caso di non corrispondenza al vero della documentazione di cui all'articolo 9, comma 6, accertata all'esito delle attività di cui all'articolo 14, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
  - e) nel caso in cui, per cause imputabili al beneficiario, non sia possibile effettuare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 14.
2. Le Camere di Commercio comunicano al soggetto beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione e di erogazione del contributo.
3. La revoca del provvedimento di concessione e di erogazione del contributo comporta la restituzione, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000, delle somme erogate.

**art. 16 informativa sul trattamento dei dati personali**

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata sui siti istituzionali dell'amministrazione regionale e delle Camere di Commercio nelle pagine dedicate all'Avviso.

**art. 17 disposizioni finali**

1. Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche, da pubblicare sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all'Avviso, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e disposizioni di natura operativa attinenti il presente Avviso.
2. Le informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi sono pubblicate sui siti istituzionali della Regione e delle Camere di Commercio competenti nelle sezioni dedicate all'Avviso.

**art. 18 rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Allegato B

## -----CONVENZIONE-----

TRA

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, CF 80014930327, nella sua qualità di direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, autorizzato alla stipula della presente Convenzione, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito denominata "Regione"

e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Pordenone-Udine con sede in Udine, Via Morpurgo n. 4, codice fiscale n. 02935190302, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di Commercio"

e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la CCIAA Venezia Giulia con sede in Trieste, Piazza della Borsa n. 14, codice fiscale n.01275660320, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di Commercio"

**Visti:**

- la legge regionale la legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, ove si prevede che in via sperimentale e limitatamente alle risorse stanziare con la medesima legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;
- l'articolo 4, comma 2 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 1, sono concessi nei limiti della normativa sugli aiuti di Stato, con un'intensità del 75 per cento della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 50.000,00 Euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante fino a cento abitanti equivalenti e con un'intensità del 100 per cento rispetto alla spesa ammissibile e fino all'importo massimo di 70.000,00 Euro per scarichi caratterizzati da un carico inquinante superiore a cento abitanti equivalenti;
- l'articolo 4, comma 3 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 1 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;

- l'articolo 4, comma 4, della suddetta legge regionale ove si prevede che le domande di concessione del contributo di cui al comma 1, corredate dalla documentazione tecnica dell'intervento e della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento sono presentate a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono definite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo di cui al comma 1, le spese ammissibili, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi;
- l'articolo 4, comma 5, della suddetta legge regionale ove si prevede che l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio e l'assegnazione delle risorse a esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinate da una convenzione, che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio, il cui schema è approvato dalla Giunta regionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale con la quale sono stati approvati:

- l'Allegato A: "Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 – 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica";
- l'Allegato B: Schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Legge di assestamento del bilancio 2024 – 2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

**Viste:**

- la deliberazione di Giunta camerale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Camera di commercio di Pordenone Udine ha approvato il predetto schema di convenzione;
- la deliberazione di Giunta camerale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Camera di commercio Venezia Giulia ha approvato il predetto schema di convenzione;

**Visti altresì:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti)
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché l'articolo 7, comma 2 della legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo) ai sensi del quale, al fine di garantire maggiore trasparenza, rispetto agli atti previsti dall'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013, l'Amministrazione regionale pubblica anche gli atti di importo pari o inferiore a 1.000 (mille) euro;

- la circolare n. 20 di data 27 dicembre 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione recante le prime indicazioni agli uffici circa l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza, e in particolare il paragrafo che riguarda i "soggetti che gestiscono, per conto della Regione, risorse finalizzate alle concessioni e alle attribuzioni", laddove si suggerisce di inserire nell'atto di delegazione o nelle direttive per l'esercizio delle funzioni delegate, l'espresso obbligo di adempiere alla normativa in esame;
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali);

### **PRESO ATTO**

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

si conviene e si stipula quanto segue

#### **Articolo 1 Oggetto**

1. La presente convenzione regola, i rapporti tra la Regione e le Camere di Commercio, in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 1 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica.

#### **Articolo 2**

##### **Esercizio delle funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati**

1. Ciascuna Camera di commercio esercita le funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati anche tramite le proprie Aziende Speciali, costituite ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), le sue società in house oppure altri soggetti di cui è autorizzata ad avvalersi da disposizioni di legge.
2. Le Camere di commercio comunicano alla Regione la struttura di cui al comma 1 e la sua ubicazione, i nominativi del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, individuati ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge regionale 7/2000.
3. Le Camere di commercio comunicano alla Regione le eventuali variazioni dei dati comunicati ai sensi del comma 2.
4. L'attività svolta dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni delegate, di cui alla presente convenzione, è da considerarsi di natura istituzionale, effettuata ai sensi dell'articolo 2 della legge 580/1993.

#### **Articolo 3**

##### **Attività di gestione amministrativa dei contributi delegati**

1. Le Camere di Commercio esercitano le funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati, svolgendo le attività amministrative previste dall'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ e dalla normativa applicabile, tra le quali:
  - a) la comunicazione dei dati per la predisposizione regionale delle note informative e la pubblicazione delle stesse sui siti camerali;
  - b) la ricezione delle domande di contributo, formulate sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
  - c) l'istruttoria delle domande di contributo;
  - d) l'adozione dei provvedimenti, entro i termini previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente, di concessione dei contributi delegati e di erogazione degli stessi sulla base della documentazione che le Camere di Commercio ricevono da parte dei beneficiari;



- e) l'adozione degli atti di revoca della concessione del contributo e degli eventuali conseguenti atti diretti alla restituzione delle somme erogate;
  - f) la predisposizione e la trasmissione delle comunicazioni ai soggetti istanti riguardanti l'avvio del procedimento, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, l'archiviazione o il rigetto della domanda, la richiesta di integrazioni istruttorie, l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, l'avvio del procedimento di revoca della concessione e l'adozione del provvedimento di revoca della concessione e degli eventuali conseguenti atti diretti alla restituzione delle somme erogate;
  - g) l'effettuazione di ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari come dettagliato all'articolo 8 della presente convenzione;
  - h) la cura degli adempimenti necessari ai fini del rispetto degli obblighi imposti dalla normativa in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato nonché in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - i) l'istruttoria delle istanze di accesso agli atti e l'adozione dei relativi provvedimenti, in conformità alla normativa vigente.
2. Le parti, tramite accordo sulla base di scambio di formale corrispondenza, possono concordare l'applicazione di specifiche modalità di gestione telematica delle pratiche e di interscambio di informazioni mediante il sistema informativo fornito dalla Regione.

#### **Articolo 4** **Riparto delle risorse**

1. Le risorse stanziare per la concessione dei contributi delegati sono assegnate alle Camere di commercio, in proporzione al numero delle imprese ubicate nelle rispettive aree di competenza territoriale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del riparto delle risorse.

#### **Articolo 5** **Impegno ed erogazione delle risorse**

1. Le risorse assegnate in base al riparto di cui all'articolo 4, comma 1, sono impegnate con provvedimento della Regione a favore delle Camere di commercio.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate su richiesta delle Camere di commercio, sulla base del fabbisogno di cassa stimato per fare fronte al pagamento dei contributi delegati.
3. Le somme eventualmente non richieste o non utilizzate da una Camera di Commercio potranno essere riassegnate e concesse all'altra Camera di Commercio che ne abbia necessità.

#### **Articolo 6** **Rimborso delle spese per la delega di funzioni**

1. Per l'esercizio delle funzioni relative alla gestione amministrativa dei contributi delegati, la Regione rimborsa alle Camere di commercio le spese a tal fine sostenute nel limite massimo dell'otto per cento delle risorse impegnate ai sensi dell'articolo 5, comma 1.
2. Ai fini di cui al comma 1, sono ammissibili le spese afferenti alle seguenti voci di costo:
  - a. spese per organi istituzionali;
  - b. spese per personale;
  - c. spese per funzionamento;
  - d. spese per ammortamento e accantonamenti.
3. Unitamente alle richieste di versamento di cui all'articolo 5, comma 2, la Camera di commercio può richiedere la corresponsione in via anticipata dell'importo dovuto a titolo di rimborso spese cui la Regione stessa provvede in conformità alla normativa contabile vigente e nei limiti del rispetto del patto di stabilità e crescita.

4. Le anticipazioni di cui al comma 3 possono essere corrisposte a concorrenza complessiva del 70% dell'importo impegnato di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto al comma 5.
5. In qualunque momento la Camera di commercio dichiara l'importo delle spese effettivamente sostenute, suddiviso nelle voci di cui al comma 2, al fine di ottenere erogazioni a titolo di rimborso a concorrenza delle spese medesime, fino al saldo delle stesse nei limiti dell'importo di cui al comma 1.
6. Il rimborso è ammesso nel limite delle spese effettivamente sostenute, pertanto, nel caso in cui il rimborso spese corrisposto anticipatamente ai sensi dei commi 3 e 4, sia superiore alle spese ammissibili concernenti l'esercizio delle funzioni relative alla gestione amministrativa dei contributi delegati effettivamente sostenute dalla Camera di commercio, l'importo eccedente è restituito alla Regione.

#### **Articolo 7**

##### **Obblighi**

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 3, comma 1, le Camere di Commercio si obbligano:
  - a) a pubblicare sul sito istituzionale le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alla presente convenzione nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo 33/2013 e delle relative circolari applicative della Regione;
  - b) a presentare la relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 9;
  - c) ad effettuare ispezioni e controlli, in conformità a quanto previsto all'articolo 8;
  - d) a presentare alla Regione ogni informazione e documentazione dalla stessa richiesta in merito alla gestione dei contributi delegati.

#### **Articolo 8**

##### **Ispezioni e controlli**

1. Le Camere di commercio effettuano ispezioni e controlli nei confronti dei soggetti istanti, in conformità della normativa regionale e statale in materia.
2. Le ispezioni ed i controlli riguardano in particolare la documentazione presentata a corredo della domanda, anche attraverso la richiesta di esibizione degli originali ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge regionale 7/2000 nonché la verifica della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario in conformità all'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
3. L'attività di cui al presente articolo può essere esperita dalle Camere di commercio sia con richieste documentali sia con l'effettuazione di ispezioni e controlli presso i soggetti istanti. In ogni caso, l'attività ispettiva e di controllo deve riguardare un campione non inferiore al 5% del totale dei soggetti interessati, individuato nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità della selezione.

#### **Articolo 9**

##### **Relazione sulla gestione**

- a. Entro il 31 gennaio di ogni anno successivo a quello di riferimento, ciascuna Camera di Commercio trasmette alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione, una relazione sulla gestione dei contributi delegati, nella quale sono riportati:
  - a) l'elenco dei soggetti che hanno presentato la domanda di contributo;
  - b) l'elenco dei soggetti beneficiari del contributo;
  - c) l'indicazione, per ogni singolo beneficiario degli estremi del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo e dell'importo del contributo concesso;
  - d) l'indicazione, per ogni singolo beneficiario del carico inquinante;
  - e) le attività di ispezione e controllo;

f) ogni altro dato necessario ai fini dell'adempimento delle funzioni di monitoraggio e di controllo di competenza della Regione.

**Articolo 10**  
**Durata della convenzione**

1. La presente convenzione scade il 31 dicembre 2026 ed è prorogata, con scambio di comunicazioni tramite posta elettronica certificata (PEC), per il periodo necessario a definire i procedimenti in essere, fino al completo esaurimento degli adempimenti connessi agli interventi contributivi di cui alla presente convenzione.
2. Le parti possono concordare modifiche ed integrazioni della presente convenzione con le medesime modalità previste per la stipulazione della stessa.

**Articolo 11**  
**Modalità di stipulazione e registrazione della convenzione**

1. La presente convenzione è stipulata nella forma di scrittura privata in modalità elettronica sottoscritta dalle parti con firma digitale, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

**Articolo 12**  
**Contenzioso**

1. Per le controversie tra la Regione e le Camere di commercio in dipendenza della presente convenzione, esperiti in via preventiva i tentativi di conciliazione e di accordo istituzionale, il foro competente è esclusivamente quello di Trieste.
2. Per le controversie che dovessero sorgere dall'attuazione delle attività di cui alla presente convenzione ed in cui siano coinvolti soggetti terzi, attori o convenuti, sono competenti le Camere di commercio che si assumono ogni onere relativo alla costituzione ed alla resistenza in giudizio.
3. E' di competenza della Regione la trattazione delle controversie in tema di difformità del bando rispetto al paradigma normativo.

**Articolo 13**  
**Trattamento dei dati personali**

1. Lo svolgimento delle attività connesse alla presente Convenzione comporta il trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR).
2. Nel contesto delle attività delegate ai sensi della presente Convenzione, l'Amministrazione regionale è Titolare dei dati personali trattati, ai sensi dell'articolo 4, del GDPR 2016/679; le Camere di Commercio sono Responsabili del trattamento dei dati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 28 del GDPR 2016/679.
3. Ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3 del GDPR, la responsabilità in ordine al trattamento dei dati personali è disciplinata dall'Allegato 1, che forma parte integrante della presente Convenzione.

**Articolo 14**  
**Rinvio normativo**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, alla legge 241/1990, alla legge regionale 7/2000, all'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

2. Il rinvio ad atti dell'Unione europea, leggi e regolamenti, operato dalla presente convenzione, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Per la Regione

---

Per la Camera di Commercio di Pordenone - Udine

---

Per la Camera di Commercio Venezia Giulia

---

Allegato 1

(articolo 13, comma 3 della Convenzione)

## CONTRATTO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

TRA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede della Regione, sita in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale n. 80014930327, nella sua qualità di direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito, denominata "Regione";

-Titolare del trattamento

E

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine rappresentata da \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliata per la carica presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine con sede in Udine, via Morpugo, n. 4, codice fiscale n. 02935190302, nella sua qualità di Segretario Generale, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di commercio";

-Responsabile del trattamento

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza della Borsa, n. 14, codice fiscale n. 01275660320, nella sua qualità di Segretario Generale, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di commercio";

-Responsabile del trattamento

**PREMESSO CHE:**

- lo svolgimento delle attività affidate dalla Regione sulla base della Convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 comporta il trattamento dei dati personali degli interessati di cui la Regione è Titolare, da parte delle Camere di Commercio in qualità di Responsabili del trattamento;
- la Regione e le Camere di Commercio sono qualificati rispettivamente, quali Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento;
- l'articolo 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito GDPR) prevede che i trattamenti di dati personali effettuati da un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da un altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare del trattamento;
- la Regione e le Camere di Commercio, con la sottoscrizione del presente Contratto intendono regolare i loro reciproci rapporti in relazione alle attività di trattamento di dati personali effettuate dal Responsabile del trattamento per conto del Titolare;

- il presente Contratto include il contenuto minimo richiesto dall'art. 28, comma 3, del GDPR;
  - con la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sono state adottate le clausole contrattuali tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del GDPR;
  - il presente Contratto include le clausole contrattuali adottate con la suddetta Decisione, tali clausole vanno interpretate in conformità alle disposizioni del RGPD e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati al trattamento, in caso di contrasto con disposizioni di accordi correlati vigenti tra le parti, prevalgono le suddette clausole;
  - il Responsabile del trattamento dichiara di possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e atte a garantire la conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali degli Interessati;
  - la Regione e le Camere di commercio accettano quanto specificato nel presente Contratto al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4 del RGPD;
  - con la sottoscrizione del presente Contratto le parti si impegnano a rispettare la regolamentazione nazionale ed europea in vigore applicabile al trattamento dei dati personali;
- Tutto ciò premesso e costituendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente Contratto, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1 – OGGETTO

1. Il Titolare del Trattamento nomina Responsabile del trattamento dei dati personali connessi all'adempimento della Convenzione citata in premessa le Camere di commercio e impartisce le istruzioni di cui al presente Contratto.
2. Il Responsabile del trattamento, accettando la nomina, conferma l'assunzione delle responsabilità di cui alla normativa di riferimento, nonché la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume, in relazione a quanto disposto dal RGPD e si impegna a mettere in atto, aggiornare allo stato della conoscenza tecnica, testare, revisionare e mantenere le misure tecniche e organizzative adeguate al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle particolari istruzioni impartite dal Titolare.

#### ART. 2 – FINALITA', DURATA E NATURA DEL TRATTAMENTO

1. Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per le finalità relative alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4 comma 1 della legge regionale 7/2024 e ottemperando, in ogni fase dell'attività ai principi di necessità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono trattati.
2. I dati personali vengono trattati dal Responsabile del trattamento per il periodo, necessario al raggiungimento delle finalità indicate.
3. In ogni caso il trattamento, compresa la conservazione dei dati, non può superare la durata prevista o dedotta nella Convenzione, citata in premessa, con cui vengono affidate le attività che comportano il trattamento dei dati personali. Inoltre, il trattamento cessa al venir meno, per qualsiasi causa, della Convenzione in premessa e nelle casistiche individuate all'articolo 13.
4. La natura del trattamento dei dati personali è facoltativa.

#### ART. 3 - CATEGORIE DI INTERESSATI E CATEGORIE DI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali riguarda le seguenti categorie di interessati:

- a) i titolari di ditte individuali nonché i rappresentanti legali delle imprese richiedenti i contributi delegati;
- b) i soggetti terzi cui è delegata la presentazione e sottoscrizione delle domande di contributo;
- c) gli eventuali referenti dei contributi delegati.

2. Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati personali:

-dati comuni: ad esempio nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo mail.

#### ART 4 – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL RESPONSABILE

1. Ai sensi dell'articolo 5 del RGPD, il Responsabile del trattamento deve trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati, garantendo, in ogni fase del trattamento il rispetto 4 dei principi di esattezza, necessità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono trattati.

2. L'accesso ai dati personali da parte del personale del Responsabile del trattamento è consentito ai soli dati la cui conoscenza sia strettamente indispensabile per adempiere ai compiti affidati;

3. Il Titolare affida al Responsabile esclusivamente le operazioni di trattamento dei dati personali di seguito riportate:

- a) La raccolta dei dati degli interessati;
- b) La registrazione finalizzata alla memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto;
- c) L'organizzazione dei dati degli interessati;
- d) La conservazione finalizzata al mantenimento delle informazioni su un qualsiasi supporto;
- e) La consultazione dei dati degli interessati;
- f) La modificazione dei dati degli interessati;
- g) La selezione dei dati degli interessati;
- h) L'estrazione dei dati degli interessati;
- i) Il raffronto dei dati degli interessati;
- j) L'utilizzo dei dati degli interessati;
- k) L'interconnessione di più banche dati e impiego di strumenti elettronici;
- l) La cancellazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici.

#### ART 5 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il Titolare del trattamento determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali trattati per suo conto dal Responsabile e, in accordo con il Responsabile, individua le misure tecniche e organizzative, di cui all'articolo 6 del presente Contratto, adeguate a garantire che il trattamento sia effettuato conformemente alla normativa europea e nazionale.

2. Il Titolare del trattamento può impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali, tali istruzioni devono essere documentate.

#### ART. 6 – OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

1. Il Responsabile del trattamento non effettua alcuna ulteriore operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle indicate e tratta i dati personali soltanto sulla base delle istruzioni di cui al presente Contratto, salvo che una disposizione normativa cui è soggetto il Responsabile disponga diversamente. In tal caso, il Responsabile informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico.



2. Il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni violino le disposizioni, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati personali. 3. Il Responsabile del trattamento, in accordo con il Titolare, per garantire la sicurezza dei dati personali, adotta le seguenti misure tecniche e organizzative ai sensi dell'articolo 32 del RGPD:

- a) misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali;
- b) misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- e) misure di identificazione e autorizzazione dell'utente;
- f) misure di protezione dei dati durante la trasmissione;
- g) misure di protezione dei dati durante la conservazione;
- h) misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati;
- i) misure per garantire la registrazione degli eventi;
- j) misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita;
- k) misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica;
- l) misure di certificazione/garanzia di processi;
- m) misure per garantire la minimizzazione dei dati;
- n) misure per garantire la qualità dei dati;
- o) misure per garantire la conservazione limitata dei dati;
- p) misure per garantire la responsabilità;
- q) misure per consentire la cancellazione dei dati.

4. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione del contesto e delle finalità del trattamento e dei rischi per gli interessati.

5. Il Responsabile del trattamento autorizza il proprio personale al trattamento dei dati personali e garantisce che le persone autorizzate rispettino l'obbligo legale di riservatezza. Il Responsabile concede agli autorizzati l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto.

6. Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati, o dati relativi a particolari situazioni di disagio economico, sociale e familiare, il Responsabile del trattamento, in accordo con il Titolare, applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

7. Il Responsabile del trattamento tiene un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2 del RGPD con le eccezioni previste dal paragrafo 5.

8. Il Responsabile del trattamento assicura che i dati siano trattati e archiviati nel territorio dello Spazio Economico Europeo.

ART. 7 - RICORSO A SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

1. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare, il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare di ricorrere a Sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato.

2. Il Responsabile del trattamento comunica, preventivamente e per iscritto, al Titolare eventuali modifiche di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-responsabili. Il Titolare ha trenta giorni di tempo dalla comunicazione per opporsi a tali modifiche, come previsto dall'articolo 28, paragrafo 2 del RGPD. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

3. Qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un Sub-responsabile, stipula un contratto che impone al Sub-responsabile gli stessi obblighi imposti al Responsabile in materia di protezione dei dati. Il Responsabile del trattamento si assicura che il Sub-responsabile rispetti gli obblighi cui il Responsabile è soggetto a norma del presente Contratto e garantisca l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

4. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile fornisce copia del contratto stipulato con il Sub-Responsabile e ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

5. Nel caso in cui il Sub-Responsabile del trattamento ometta di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto stipulato con il Responsabile, il Responsabile del trattamento conserva, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. Il Responsabile notifica al Titolare qualunque inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del Sub-Responsabile.

6. Il Responsabile del trattamento concorda con il Sub-Responsabile una clausola secondo la quale il Titolare ha diritto di imporre a quest'ultimo la risoluzione del contratto e la cancellazione o la restituzione dei dati personali, qualora il Responsabile del trattamento abbia cessato la sua attività o sia diventato insolvente.

#### ART. 8 - OBBLIGHI CORRELATI ALLE MANSIONI DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA INFORMatico

1. Il Responsabile del trattamento che svolge, nei termini previsti dalla Convenzione in premessa, anche le mansioni di amministratore di sistema informatico, provvede alla designazione per iscritto dei soggetti preposti a tale attività quali amministratori di sistema; alla verifica annuale dell'operato degli amministratori di sistema e all'adozione di sistemi idonei alla registrazione dei relativi accessi logici.

2. Gli estremi identificativi degli Amministratori di sistema designati, con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite, sono mantenuti aggiornati e resi disponibili al Titolare del trattamento in qualunque momento ne faccia richiesta.

#### ART. 9 - DOCUMENTAZIONE E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI

1. Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

2. Il Responsabile risponde adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare relative al trattamento dei dati conformemente ai citati obblighi.

3. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nel presente Contratto e che derivano direttamente dal RGPD. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui al presente Contratto, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di

inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile.

4. Il Titolare del trattamento può condurre attività di revisione rispetto agli obblighi derivanti dal presente Contratto nei confronti del Responsabile o può incaricare un soggetto terzo. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

5. Su richiesta, le parti mettono a disposizione del Garante per la protezione dei dati personali le informazioni di cui al presente articolo, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

#### ART 10 - ASSISTENZA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile:

- a) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- b) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare il Garante per la protezione dei dati personali qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenta un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;
- c) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare qualora i dati personali siano inesatti o obsoleti.

2. Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare per adempiere all'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi dell'articolo 12 e degli articoli dal 15 al 22 del RGPD fornendo tutte le informazioni a sua disposizione relative al trattamento, senza ingiustificato ritardo.

3. Il Responsabile del trattamento, qualora riceva direttamente una richiesta sull'esercizio dei diritti di cui al comma 2 da parte degli interessati, non risponde egli stesso e la comunica prontamente al Titolare.

4. Il Responsabile del trattamento, su richiesta del Titolare, assiste quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria.

#### ART. 11 - ASSISTENZA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEI DATI

1. Il Responsabile del trattamento si impegna a comunicare al Titolare, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it) e a [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it), ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

2. Il Responsabile del trattamento deve rendere al Titolare la comunicazione di cui al comma 1 senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza della violazione, fornendo le seguenti informazioni:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

3. Il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono su quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del RGPD, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile.

#### ART. 12 - DECORRENZA, VIOLAZIONE DELLE CLAUSOLE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto decorre dalla data in cui viene sottoscritto dalle parti ed è valido fino alla durata della Convenzione di cui alle premesse.

2. Fatte salve le disposizioni del RGPD, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi previsti nel presente Contratto, il Titolare può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente contratto o questo non sia risolto. Il Responsabile informa prontamente il Titolare qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente contratto.

3. Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il Contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali qualora:

a) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile sia stato sospeso dal Titolare in conformità del precedente comma e il rispetto del presente Contratto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;

b) il Responsabile violi in modo sostanziale o persistente il presente Contratto o gli obblighi derivanti dal RGPD;

c) il Responsabile non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o del Garante per la protezione dei dati personali per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità del presente contratto o del RGPD.

4. Il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il Contratto qualora, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni.

5. Dopo la risoluzione del Contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che vi sia un obbligo giuridico di conservare i dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile continua ad assicurare il rispetto del presente Contratto.

#### ART. 13 - MANLEVA

1. Il Responsabile si impegna a mantenere indenne il Titolare del trattamento da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati o di qualsiasi altro soggetto o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni di cui al presente Contratto.

#### ART. 14 - CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si fa rinvio alle norme del RGPD, alle clausole contrattuali tipo tra Titolari e Responsabili del trattamento adottate con la Decisione di 9 Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione europea del 4 giugno 2021, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

#### ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Trieste.

#### ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Resta inteso che il presente Contratto non comporta alcun diritto per il Responsabile del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Per accettazione della nomina

Il Responsabile del Trattamento

Il Responsabile del Trattamento

Il Titolare del Trattamento

Dato atto che la sottoscrizione della presente Convenzione vale come accettazione formale e sostanziale di tutte le clausole, il Responsabile del trattamento dichiara altresì di accettare specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e dell'art. 1342 Codice Civile, le seguenti clausole: articolo 13 (Manleva); articolo 15 (Foro competente) e articolo 16 (Disposizioni finali).

Per accettazione

Il Responsabile del Trattamento

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24\_48\_1\_DGR\_1764\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 1764

LR 16/2023 art. 4, commi da 9 a 14. Avviso per la concessione e l'erogazione dei contributi a rimborso per gli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico e schema di convenzione tra la Regione e le Camere di commercio. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), e, in particolare, l'articolo 4, comma 9, ove si prevede che in via sperimentale e limitatamente alle risorse stanziare con la medesima legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo fino all'importo massimo di 15.000,00 Euro nei limiti della normativa vigente sugli aiuti di Stato, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio;

#### **VISTI:**

- il comma 10, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 9 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;
- il comma 11, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che le domande di concessione del contributo di cui al comma 9, corredate dalla documentazione tecnica dell'intervento e della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento sono presentate a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono definite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo di cui al comma 9, le spese ammissibili, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi;
- il comma 12, dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio e l'assegnazione delle risorse a esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinate da una convenzione, che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio, il cui schema è approvato dalla Giunta regionale;

**VISTO** il testo dell'Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 9 a 14 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio;

**RITENUTO** di approvare il suddetto testo, come allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16;

**TENUTO CONTO** che il testo del succitato schema di convenzione è stato condiviso con le Camere di commercio;

**RITENUTO** di approvare il suddetto schema di convenzione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di autorizzare il Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla sottoscrizione della citata convenzione e all'adozione degli atti conseguenti;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** lo Statuto speciale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione

Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia, con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Sono approvati i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
  - a) "Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 9 a 14 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio" - "Allegato A";
  - b) Schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) - "Allegato B".
2. Il Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è autorizzato alla sottoscrizione della convenzione di cui al comma 1, lettera b), nonché all'adozione degli atti conseguenti e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali alla stessa che si rendano necessarie.
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, la presente deliberazione, comprensiva degli allegati di cui al comma 1, lettere a) e b), è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A

**Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**  
**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo**  
**sostenibile**

**AVVISO**

Recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 9 a 14 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

**INDICE:**

- art. 1 oggetto e finalità
- art. 2 definizioni
- art. 3 delega di funzioni
- art. 4 assegnazione delle risorse alle Camere di commercio
- art. 5 soggetti beneficiari e misura del contributo
- art. 6 interventi finanziabili
- art. 7 spese ammissibili
- art. 8 regimi di aiuto
- art. 9 sicurezza sul lavoro
- art. 10 presentazione della domanda di contributo
- art. 11 istruttoria delle domande di contributo
- art. 12 concessione ed erogazione dei contributi
- art. 13 obblighi dei beneficiari
- art. 14 cumulo dei contributi
- art. 15 controlli
- art. 16 revoca del provvedimento di concessione
- art. 17 informativa sul trattamento dei dati personali
- art. 18 disposizioni finali
- art. 19 rinvio

**art. 1 oggetto e finalità**

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 9 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 9 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, il presente atto disciplina:

- a) le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo;
- b) le spese ammissibili,
- c) le modalità di concessione e di erogazione del contributo, per il tramite delle Camere di Commercio;

d) i criteri e le modalità per l'assegnazione alle Camere di Commercio delle risorse finanziarie per la gestione delle pratiche contributive.

#### **Art. 2 definizioni**

1. Per sistema di raccolta delle acque meteoriche s'intende l'insieme della rete di raccolta, di filtrazione, trattamento e di stoccaggio delle acque meteoriche recuperate dalle coperture di edifici, compresi i sistemi di troppo pieno e l'eventuale sistema di integrazione con acqua potabile dotato di disconnettore. Gli impianti devono essere realizzati in maniera tale da evitare il ristagno di acque che possono promuovere il proliferare di insetti e l'accumulo può essere realizzato sia interrato che fuori terra.

#### **art. 3 delega di funzioni**

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 12 della legge regionale 16/2023, l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio e l'assegnazione delle risorse ad esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinati da una convenzione che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio il cui schema è approvato dalla Giunta regionale.

#### **art. 4 assegnazione delle risorse alle Camere di Commercio**

1. Le risorse stanziare per la concessione dei contributi delegati alle Camere di Commercio sono assegnate in proporzione al numero delle imprese ubicate nelle rispettive aree di competenza territoriale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del riparto delle risorse.
2. La concessione delle somme assegnate avverrà con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, successivamente alla stipula della convenzione di cui all'articolo 3.
3. L'erogazione delle somme assegnate avverrà con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, su richiesta delle Camere di Commercio, sulla base del fabbisogno di cassa stimato per far fronte al pagamento dei contributi delegati.
4. Le somme eventualmente non richieste o non utilizzate da una Camera di Commercio potranno essere riassegnate e concesse all'altra Camera di Commercio che ne abbia necessità.

#### **art. 5 soggetti beneficiari e misura del contributo**

1. Sono beneficiari dei contributi di cui all'articolo 4, comma 9 della legge regionale 16/2023 le imprese proprietarie d'immobili situati sul territorio regionale.
2. Non possono beneficiare dei contributi:
  - a) le imprese in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) oppure con in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - b) le imprese che non rispettano le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
  - c) le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
3. Il contributo è concesso e contestualmente erogato nei limiti della normativa sugli aiuti di Stato fino al 40 per cento della spesa ammissibile e fino all'importo massimo di Euro 15.000,00 per ciascuna domanda.

#### **art. 6 interventi finanziabili**

1. Sono finanziabili i sistemi di raccolta delle acque meteoriche che comportino un risparmio dell'approvvigionamento idrico, realizzati su immobili esistenti in territorio regionale di proprietà delle imprese di cui all'articolo 5, comma 1.

#### **art. 7 spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute:
  - a) per la progettazione dell'intervento;
  - b) per la realizzazione dell'intervento come specificato all'articolo 2, comma 1;
  - c) per gli oneri del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.
2. L'IVA non è ammissibile a contributo.

3. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese di cui al comma 1 devono riferirsi a lavori conclusi precedentemente alla data di presentazione della domanda e successivamente al 30 dicembre 2023 (data di entrata in vigore della Legge regionale n. 16/2023 pubblicata sul Supplemento Ordinario al BUR n. 38 del 29 dicembre 2023).

4. Ai sensi dell'art 31 della L. R 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

#### **art. 8 regimi di aiuto**

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi e contestualmente erogati alle imprese a titolo di aiuto "de minimis" in applicazione del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» o, in relazione al settore di attività dell'impresa, in applicazione del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352) e in applicazione del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (pubblicato nella G.U.U.E. 28 giugno 2014, n. L 190).

#### **art. 9 sicurezza sul lavoro**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) la concessione dei contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di data non antecedente a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, allegata alla domanda di contributo e sottoscritta dal legale rappresentante attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

2. Ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 18/2003, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge in caso di accertata falsità, la non corrispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione dell'incentivo. Ove questo sia stato già erogato, il beneficiario dell'incentivo e l'autore della dichiarazione sostitutiva sono tenuti solidalmente a restituire l'importo comprensivo degli interessi legali.

#### **art. 10 presentazione della domanda di contributo**

1. La domanda di concessione del contributo, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, è presentata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o titolare di impresa individuale o procuratore interno o soggetto delegato, esclusivamente via PEC all'indirizzo della Camera di Commercio, nella cui circoscrizione territoriale è stato realizzato l'intervento.

2. Il richiedente presenta distinte domande per ciascun intervento.

3. La domanda è presentata successivamente la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 6, a partire dalle ore 9.00 del giorno 16 dicembre 2024 e fino alle ore 16.00 del giorno 30 maggio 2025.

4. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui al comma 3, un richiedente presenti più domande riferite al medesimo intervento, sarà considerata valida la prima domanda purchè istruibile. Le domande, pervenute successivamente alla prima ritenuta istruibile ai sensi dell'Avviso e di identico contenuto della medesima, sono archiviate.

Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo si considera la data e l'ora di ricevimento della domanda, attestata dal sistema di protocollazione delle Camere di Commercio.

5. L'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo, e, in particolare, all'articolo, 3, comma 1-bis dell'Allegato A.

6. La domanda di contributo è corredata da:

a) relazione illustrativa dell'intervento sottoscritta dal richiedente il contributo contenente il dato relativo alla superficie collettata ai fini del recupero (proiezione orizzontale della superficie, in metri quadrati), il dato della quantità utile stoccabile in litri e quello della quantità stimata annua, in metri cubi, di risparmio dei prelievi dalla rete idrica del servizio idrico integrato o da diverse fonti di approvvigionamento;

- b) fatture intestate al beneficiario;
- c) documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione degli interventi (ricevute di bonifici bancari o postali con l'indicazione del numero della fattura cui si riferisce l'intervento, ogni altro sistema tracciabile di pagamento);
- c) documentazione fotografica dell'intervento;
- d) attestazione del pagamento dell'imposta di bollo;
- e) ogni altra documentazione a sostegno delle spese sostenute di cui all'articolo 7 comma 1;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa) attestante:
  - sede legale o unità locale, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale, presso la quale si realizza l'intervento;
  - proprietà dell'edificio oggetto dell'intervento;
  - l'inesistenza di procedure di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155) oppure di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 18/2003;
  - il rispetto del divieto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
  - di non avere l'impresa richiedente riportato le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo 231/2001;
  - l'insussistenza di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo oppure la sussistenza di ulteriori contributi pubblici con specificazione del relativo importo;
  - il rispetto della normativa sugli aiuti di stato, in relazione al regime di aiuto di cui all'articolo 7, comma 1;
- h) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda ove la domanda non sia sottoscritta con firma digitale;
- i) eventuale atto di delega ovvero atti di procura.

7. Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è approvato il modello per la presentazione della domanda di contributo, da pubblicarsi sul sito della Regione. Il modello è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale delle Camere di Commercio.

#### **art. 11 istruttoria delle domande di contributo**

1. Le Camere di Commercio svolgono l'istruttoria delle domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione e verificano la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo, nonché la completezza e la regolarità della domanda. Le Camere di Commercio procedono all'istruttoria delle domande di contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del pertinente riparto.

2. Sono dichiarate inammissibili e archiviate d'ufficio:

- a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati all'articolo 10 comma 3;
- b) le dichiarazioni prive di firma autografa o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore ovvero prive di firma digitale del dichiarante;
- c) le domande presentate da un'impresa che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente Avviso;
- d) le domande presentate da un'impresa successivamente alla prima ritenuta istruibile e di identico contenuto della medesima e da un'impresa che abbia già beneficiato del contributo previsto dal presente Avviso.
- e) le domande sottoscritte da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 10, comma 1;
- f) le domande presentate con modalità diverse da quanto stabilito all'articolo 10, comma 1;
- g) le domande presentate senza l'utilizzo del modello di cui all'articolo 10 comma 7.

3. Le Camere di Commercio assolvono all'obbligo della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con la pubblicazione della nota informativa approvata con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

4. Qualora la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, le Camere di Commercio ne danno comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
5. Nel caso in cui le integrazioni richieste ai sensi del comma 4 non siano pervenute entro il termine fissato, la domanda è rigettata dandone comunicazione al soggetto richiedente.
6. In pendenza del termine di cui al comma 4, i termini previsti dal successivo articolo 12 sono sospesi.
7. È facoltà del richiedente ritirare la domanda di contributo, già presentata e non ancora oggetto di concessione, mediante comunicazione formale alla Camera di Commercio territorialmente competente e presentare una nuova domanda di contributo entro il termine di scadenza indicato all'articolo 10, comma 3.

**art. 12 concessione e erogazione dei contributi**

1. I contributi sono concessi e contestualmente erogati dalle Camere di Commercio tramite procedimento a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.
2. Il contributo è concesso ed erogato nei limiti delle risorse disponibili a valere sul pertinente riparto delle risorse di cui all'articolo 4, comma 1, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Ulteriori risorse finanziarie che si rendano disponibili possono essere utilizzate per soddisfare, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, le domande non finanziate per carenza di risorse. Nel caso in cui le risorse disponibili a valere sul pertinente riparto di cui all'articolo 4, comma 1, non siano sufficienti a finanziare le domande presentate nello stesso giorno allo stesso orario, come determinato in base all'articolo 10, comma 4, è data priorità alla domanda con la spesa ammissibile inferiore.
3. Il provvedimento di concessione e di erogazione del contributo è emesso entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di concessione del contributo ovvero dalla disponibilità di risorse finanziarie, in caso di scorrimenti.

**art. 13 obblighi dei beneficiari**

1. I beneficiari hanno l'obbligo di rispettare le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e di conservare tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i due anni successivi alla data del provvedimento, anche ai fini dei controlli di cui al successivo articolo 15.

**art. 14 cumulo dei contributi**

1. Il contributo previsto dal presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi finalità analoghe nei limiti dell'importo dell'intervento, e nel rispetto delle regole di cumulo con altri contributi pubblici, in relazione ai quali si rimanda alle normative di settore.

**art. 15 controlli**

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, le Camere di Commercio possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione al contributo concesso e liquidato al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

**art. 16. revoca del provvedimento di concessione**

1. Il provvedimento di concessione e di erogazione del contributo è revocato:
  - a) qualora, all'esito delle attività di controllo di cui all'articolo 15 e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, sia stata accertata la non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente atto;
  - b) qualora i beneficiari non rispettino le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e non conservino tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i due anni successivi alla data del provvedimento ai sensi dell'articolo 13, comma 1;
  - c) qualora all'esito delle attività di controllo di cui all'articolo 15 sia stata accertata la difformità del progetto;
  - d) in caso di non corrispondenza al vero della documentazione di cui all'articolo 10 comma 6, accertata all'esito delle attività di cui all'articolo 15, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
  - e) nel caso in cui, per cause imputabili al beneficiario, non sia possibile effettuare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 15.
2. Le Camere di Commercio comunicano al soggetto beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione e di erogazione del contributo.
3. La revoca del provvedimento di concessione e di erogazione del contributo comporta la restituzione, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000, delle somme erogate.

**art. 17 informativa sul trattamento dei dati personali**

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è pubblicata sui siti istituzionali dell'amministrazione regionale e delle Camere di Commercio nelle pagine dedicate all'Avviso.

**art. 18 disposizioni finali**

1. Con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche, da pubblicare sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate all, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e disposizioni di natura operativa attinenti il presente Avviso.
2. Le informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi sono pubblicate sui siti istituzionali della Regione e delle Camere di Commercio competenti nelle sezioni dedicate all'Avviso.

**art. 19 rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Allegato B

## -----CONVENZIONE-----

TRA

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, CF 80014930327, nella sua qualità di direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, autorizzato alla stipula della presente Convenzione, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito denominata "Regione"

e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Pordenone-Udine con sede in Udine, Via Morpurgo n. 4, codice fiscale n. 02935190302, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di Commercio"

e

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la CCIAA Venezia Giulia con sede in Trieste, Piazza della Borsa n. 14, codice fiscale n.01275660320, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di Commercio"

**Visti:**

- la legge regionale la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), e, in particolare, l'articolo 4, comma 9, ove si prevede che in via sperimentale e limitatamente alle risorse stanziare con la medesima legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite delle Camere di commercio competenti per territorio, alle imprese aventi sede sul territorio regionale, un contributo fino all'importo massimo di 15.000,00 Euro nei limiti della normativa vigente sugli aiuti di Stato, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio;
- l'articolo 4, comma 10 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 9 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;



- l'articolo 4, comma 11, della suddetta legge regionale ove si prevede che le domande di concessione del contributo di cui al comma 9, corredate dalla documentazione tecnica dell'intervento e della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento sono presentate a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono definite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo di cui al comma 9, le spese ammissibili, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi;
- l'articolo 4, comma 12, della suddetta legge regionale ove si prevede che l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio e l'assegnazione delle risorse a esse destinate per lo svolgimento dell'attività sono disciplinate da una convenzione, che regola i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio, il cui schema è approvato dalla Giunta regionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale con la quale sono stati approvati:

- l'Allegato A: "Avviso recante i requisiti dei soggetti beneficiari, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 9 a 14 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per il tramite delle Camere di Commercio competenti per territorio, a favore delle imprese aventi sede sul territorio regionale, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio";
- l'Allegato B: Schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione, la rendicontazione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**Viste:**

- la deliberazione di Giunta camerale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Camera di commercio di Pordenone Udine ha approvato il predetto schema di convenzione;
- la deliberazione di Giunta camerale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale la Camera di commercio Venezia Giulia ha approvato il predetto schema di convenzione;

**Visti altresì:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti)
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché l'articolo 7, comma 2 della legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo) ai sensi del quale, al fine di garantire maggiore trasparenza, rispetto agli atti previsti dall'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013, l'Amministrazione regionale pubblica anche gli atti di importo pari o inferiore a 1.000 (mille) euro;
- la circolare n. 20 di data 27 dicembre 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione recante le prime indicazioni agli uffici circa l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza, e in

particolare il paragrafo che riguarda i "soggetti che gestiscono, per conto della Regione, risorse finalizzate alle concessioni e alle attribuzioni", laddove si suggerisce di inserire nell'atto di delegazione o nelle direttive per l'esercizio delle funzioni delegate, l'espresso obbligo di adempiere alla normativa in esame;

- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali);

### **PRESO ATTO**

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

si conviene e si stipula quanto segue

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto**

1. La presente convenzione regola, i rapporti tra la Regione e le Camere di Commercio, in relazione alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 16, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

#### **Articolo 2**

##### **Esercizio delle funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati**

1. Ciascuna Camera di commercio esercita le funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati anche tramite le proprie Aziende Speciali, costituite ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), le sue società in house oppure altri soggetti di cui è autorizzata ad avvalersi da disposizioni di legge.
2. Le Camere di commercio comunicano alla Regione la struttura di cui al comma 1 e la sua ubicazione, i nominativi del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, individuati ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge regionale 7/2000.
3. Le Camere di commercio comunicano alla Regione le eventuali variazioni dei dati comunicati ai sensi del comma 2.
4. L'attività svolta dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni delegate, di cui alla presente convenzione, è da considerarsi di natura istituzionale, effettuata ai sensi dell'articolo 2 della legge 580/1993.

#### **Articolo 3**

##### **Attività di gestione amministrativa dei contributi delegati**

1. Le Camere di Commercio esercitano le funzioni concernenti la gestione amministrativa dei contributi delegati, svolgendo le attività amministrative previste dall'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_ e dalla normativa applicabile, tra le quali:
  - a) la comunicazione dei dati per la predisposizione regionale delle note informative e la pubblicazione delle stesse sui siti camerali;
  - b) la ricezione delle domande di contributo, formulate sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
  - c) l'istruttoria delle domande di contributo;
  - d) l'adozione dei provvedimenti, entro i termini previsti dal bando e dalla normativa vigente, di concessione dei contributi delegati e di erogazione degli stessi sulla base della documentazione che le Camere di Commercio ricevono da parte dei beneficiari;

- e) l'adozione degli atti di revoca della concessione del contributo e degli eventuali conseguenti atti diretti alla restituzione delle somme erogate;
  - f) la predisposizione e la trasmissione delle comunicazioni ai soggetti istanti riguardanti l'avvio del procedimento, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, l'archiviazione o il rigetto della domanda, la richiesta di integrazioni istruttorie, l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, l'avvio del procedimento di revoca della concessione e l'adozione del provvedimento di revoca della concessione e degli eventuali conseguenti atti diretti alla restituzione delle somme erogate;
  - g) l'effettuazione di ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari come dettagliato all'articolo 8 della presente convenzione;
  - h) la cura degli adempimenti necessari ai fini del rispetto degli obblighi imposti dalla normativa in materia di Registro nazionale degli aiuti di Stato nonché in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - i) l'istruttoria delle istanze di accesso agli atti e l'adozione dei relativi provvedimenti, in conformità alla normativa vigente.
2. Le parti, tramite accordo sulla base di scambio di formale corrispondenza, possono concordare l'applicazione di specifiche modalità di gestione telematica delle pratiche e di interscambio di informazioni mediante il sistema informativo fornito dalla Regione.

#### **Articolo 4**

##### **Riparto delle risorse**

1. Le risorse stanziare per la concessione dei contributi delegati sono assegnate alle Camere di commercio, sono assegnate in proporzione al numero delle imprese ubicate nelle rispettive aree di competenza territoriale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del riparto delle risorse.

#### **Articolo 5**

##### **Impegno ed erogazione delle risorse**

1. Le risorse assegnate in base al riparto di cui all'articolo 4, comma 1, sono impegnate con provvedimento della Regione a favore delle Camere di commercio.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono erogate su richiesta delle Camere di commercio, sulla base del fabbisogno di cassa stimato per fare fronte al pagamento dei contributi delegati.
3. Le somme eventualmente non richieste o non utilizzate da una Camera di Commercio potranno essere riassegnate e concesse all'altra Camera di Commercio che ne abbia necessità.

#### **Articolo 6**

##### **Rimborso delle spese per la delega di funzioni**

1. Per l'esercizio delle funzioni relative alla gestione amministrativa dei contributi delegati, la Regione rimborsa alle Camere di commercio le spese a tal fine sostenute nel limite massimo dell'otto per cento delle risorse impegnate ai sensi dell'articolo 5, comma 1.
2. Ai fini di cui al comma 1, sono ammissibili le spese afferenti alle seguenti voci di costo:
  - a) spese per organi istituzionali;
  - b) spese per personale;
  - c) spese per funzionamento;
  - d) spese per ammortamento e accantonamenti.

3. Unitamente alle richieste di versamento di cui all'articolo 5, comma 2, la Camera di commercio può richiedere la corresponsione in via anticipata dell'importo dovuto a titolo di rimborso spese cui la Regione stessa provvede in conformità alla normativa contabile vigente e nei limiti del rispetto del patto di stabilità e crescita.
4. Le anticipazioni di cui al comma 3 possono essere corrisposte a concorrenza complessiva del 70% dell'importo impegnato di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto al comma 5.
5. In qualunque momento la Camera di commercio dichiara l'importo delle spese effettivamente sostenute, suddiviso nelle voci di cui al comma 2, al fine di ottenere erogazioni a titolo di rimborso a concorrenza delle spese medesime, fino al saldo delle stesse nei limiti dell'importo di cui al comma 1.
6. Il rimborso è ammesso nel limite delle spese effettivamente sostenute, pertanto, nel caso in cui il rimborso spese corrisposto anticipatamente ai sensi dei commi 3 e 4, sia superiore alle spese ammissibili concernenti l'esercizio delle funzioni relative alla gestione amministrativa dei contributi delegati effettivamente sostenute dalla Camera di commercio, l'importo eccedente è restituito alla Regione.

#### **Articolo 7 Obblighi**

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 3, comma 1, le Camere di Commercio si obbligano:
  - a) a pubblicare sul sito istituzionale le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alla presente convenzione nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo 33/2013 e delle relative circolari applicative della Regione;
  - b) a presentare la relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 9;
  - c) ad effettuare ispezioni e controlli, in conformità a quanto previsto all'articolo 8;
  - d) a presentare alla Regione ogni informazione e documentazione dalla stessa richiesta in merito alla gestione dei contributi delegati.

#### **Articolo 8 Ispezioni e controlli**

1. Le Camere di commercio effettuano ispezioni e controlli nei confronti dei soggetti istanti, in conformità della normativa regionale e statale in materia.
2. Le ispezioni ed i controlli riguardano in particolare la documentazione presentata a corredo della domanda, anche attraverso la richiesta di esibizione degli originali ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge regionale 7/2000 nonché la verifica della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario in conformità all'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
3. L'attività di cui al presente articolo può essere esperita dalle Camere di commercio sia con richieste documentali sia con l'effettuazione di ispezioni e controlli presso i soggetti istanti. In ogni caso, l'attività ispettiva e di controllo deve riguardare un campione non inferiore al 5% del totale dei soggetti interessati, individuato nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità della selezione.

#### **Articolo 9 Relazione sulla gestione**

- a. Entro il 31 gennaio di ogni anno successivo a quello di riferimento, ciascuna Camera di Commercio trasmette alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione, una relazione sulla gestione dei contributi delegati, nella quale sono riportati:
  - a) l'elenco dei soggetti che hanno presentato la domanda di contributo;
  - b) l'elenco dei soggetti beneficiari del contributo;

- c) l'indicazione, per ogni singolo beneficiario degli estremi del provvedimento di concessione e liquidazione del contributo e dell'importo del contributo concesso;
- d) l'indicazione, per ogni singolo beneficiario, della quantità stimata annua, in metri cubi, di risparmio dei prelievi dalla rete idrica del servizio idrico integrato o da diverse fonti di approvvigionamento;
- e) le attività di ispezione e controllo;
- f) ogni altro dato necessario ai fini dell'adempimento delle funzioni di monitoraggio e di controllo di competenza della Regione.

#### **Articolo 10** **Durata della convenzione**

1. La presente convenzione scade il 31 dicembre 2026 ed è prorogata, con scambio di comunicazioni tramite posta elettronica certificata (PEC), per il periodo necessario a definire i procedimenti in essere, fino al completo esaurimento degli adempimenti connessi agli interventi contributivi di cui alla presente convenzione.
2. Le parti possono concordare modifiche ed integrazioni della presente convenzione con le medesime modalità previste per la stipulazione della stessa.

#### **Articolo 11** **Modalità di stipulazione e registrazione della convenzione**

1. La presente convenzione è stipulata nella forma di scrittura privata in modalità elettronica sottoscritta dalle parti con firma digitale, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Approvazione del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

#### **Articolo 12** **Contenzioso**

1. Per le controversie tra la Regione e le Camere di commercio in dipendenza della presente convenzione, esperiti in via preventiva i tentativi di conciliazione e di accordo istituzionale, il foro competente è esclusivamente quello di Trieste.
2. Per le controversie che dovessero sorgere dall'attuazione delle attività di cui alla presente convenzione ed in cui siano coinvolti soggetti terzi, attori o convenuti, sono competenti le Camere di commercio che si assumono ogni onere relativo alla costituzione ed alla resistenza in giudizio.
3. E' di competenza della Regione la trattazione delle controversie in tema di difformità del bando rispetto al paradigma normativo.

#### **Articolo 13** **Trattamento dei dati personali**

1. Lo svolgimento delle attività connesse alla presente Convenzione comporta il trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR).
2. Nel contesto delle attività delegate ai sensi della presente Convenzione, l'Amministrazione regionale è Titolare dei dati personali trattati, ai sensi dell'articolo 4, del GDPR 2016/679; le Camere di Commercio sono Responsabili del trattamento dei dati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 28 del GDPR 2016/679.
3. Ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3 del GDPR, la responsabilità in ordine al trattamento dei dati personali è disciplinata dall'Allegato 1, che forma parte integrante della presente Convenzione.

#### **Articolo 14** **Rinvio normativo**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, alla legge 241/1990, alla legge regionale 7/2000, all'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.
2. Il rinvio ad atti dell'Unione europea, leggi e regolamenti, operato dalla presente convenzione, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Per la Regione

Per la Camera di Commercio di Pordenone - Udine

---

Per la Camera di Commercio Venezia Giulia

---

Allegato 1

(articolo 13, comma 3 della Convenzione)

CONTRATTO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

TRA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede della Regione, sita in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1, codice fiscale n. 80014930327, nella sua qualità di direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di seguito, denominata "Regione";

-Titolare del trattamento

E

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine rappresentata da \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliata per la carica presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine con sede in Udine, via Morpugo, n. 4, codice fiscale n. 02935190302, nella sua qualità di Segretario Generale, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di commercio";

-Responsabile del trattamento

la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia, con sede in Trieste, piazza della Borsa, n. 14, codice fiscale n. 01275660320, nella sua qualità di Segretario Generale, a tale atto autorizzato giusta \_\_\_\_\_, di seguito denominata "Camera di commercio";

-Responsabile del trattamento

**PREMESSO CHE:**

- lo svolgimento dei servizi affidati dalla Regione sulla base della Convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 4, comma 12 della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 16, comporta il trattamento dei dati personali degli interessati di cui la Regione è Titolare da parte delle Camere di Commercio in qualità di Responsabili del trattamento;

- la Regione e le Camere di Commercio sono qualificati rispettivamente, quali Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento;

- l'articolo 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito GDPR) prevede che i trattamenti di dati personali effettuati da un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da un altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare del trattamento;

- la Regione e le Camere di Commercio, con la sottoscrizione del presente Contratto intendono regolare i loro reciproci rapporti in relazione alle attività di trattamento di dati personali effettuate dal Responsabile del trattamento per conto del Titolare;

- il presente Contratto include il contenuto minimo richiesto dall'art. 28, comma 3, del GDPR;
- con la Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sono state adottate le clausole contrattuali tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del GDPR;
- il presente Contratto include le clausole contrattuali adottate con la suddetta Decisione, tali clausole vanno interpretate in conformità alle disposizioni del RGPD e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati al trattamento, in caso di contrasto con disposizioni di accordi correlati vigenti tra le parti, prevalgono le suddette clausole;
- il Responsabile del trattamento dichiara di possedere esperienza, competenze tecniche e risorse che gli consentono di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e atte a garantire la conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali degli Interessati;
- la Regione e le Camere di commercio accettano quanto specificato nel presente Contratto al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4 del RGPD;
- con la sottoscrizione del presente Contratto le parti si impegnano a rispettare la regolamentazione nazionale ed europea in vigore applicabile al trattamento dei dati personali;

Tutto ciò premesso e costituendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente Contratto, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

#### ART. 1 – OGGETTO

1. Il Titolare del Trattamento nomina Responsabile del trattamento dei dati personali connessi all'adempimento della Convenzione citata in premessa le Camere di commercio e impartisce le istruzioni di cui al presente Contratto.
2. Il Responsabile del trattamento, accettando la nomina, conferma l'assunzione delle responsabilità di cui alla normativa di riferimento, nonché la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume, in relazione a quanto disposto dal RGPD e si impegna a mettere in atto, aggiornare allo stato della conoscenza tecnica, testare, revisionare e mantenere le misure tecniche e organizzative adeguate al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle particolari istruzioni impartite dal Titolare.

#### ART. 2 – FINALITA', DURATA E NATURA DEL TRATTAMENTO

1. Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per le finalità relative alla gestione dei procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione dei contributi, previsti dall'articolo 4 comma 9 della legge regionale 16/2023 e ottemperando, in ogni fase dell'attività ai principi di necessità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono trattati.
2. I dati personali vengono trattati dal Responsabile del trattamento per il periodo, necessario al raggiungimento delle finalità indicate.
3. In ogni caso il trattamento, compresa la conservazione dei dati, non può superare la durata prevista o dedotta nella Convenzione, citata in premessa, con cui vengono affidate le attività che comportano il trattamento dei dati personali. Inoltre, il trattamento cessa al venir meno, per qualsiasi causa, della Convenzione in premessa e nelle casistiche individuate all'articolo 13.
4. La natura del trattamento dei dati personali è facoltativa.



#### ART. 3 - CATEGORIE DI INTERESSATI E CATEGORIE DI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali riguarda le seguenti categorie di interessati:

- a) i titolari di ditte individuali nonché i rappresentanti legali delle imprese richiedenti i contributi delegati;
- b) i soggetti terzi cui è delegata la presentazione e sottoscrizione delle domande di contributo;
- c) gli eventuali referenti dei contributi delegati.

2. Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati personali:

-dati comuni: ad esempio nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo mail.

#### ART. 4 – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL RESPONSABILE

1. Ai sensi dell'articolo 5 del RGPD, il Responsabile del trattamento deve trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati, garantendo, in ogni fase del trattamento il rispetto 4 dei principi di esattezza, necessità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono trattati.

2. L'accesso ai dati personali da parte del personale del Responsabile del trattamento è consentito ai soli dati la cui conoscenza sia strettamente indispensabile per adempiere ai compiti affidati;

3. Il Titolare affida al Responsabile esclusivamente le operazioni di trattamento dei dati personali di seguito riportate:

- a) La raccolta dei dati degli interessati;
- b) La registrazione finalizzata alla memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto;
- c) L'organizzazione dei dati degli interessati;
- d) La conservazione finalizzata al mantenimento delle informazioni su un qualsiasi supporto;
- e) La consultazione dei dati degli interessati;
- f) La modificazione dei dati degli interessati;
- g) La selezione dei dati degli interessati;
- h) L'estrazione dei dati degli interessati;
- i) Il raffronto dei dati degli interessati;
- j) L'utilizzo dei dati degli interessati;
- k) L'interconnessione di più banche dati e impiego di strumenti elettronici;
- l) La cancellazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici.

#### ART. 5 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il Titolare del trattamento determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali trattati per suo conto dal Responsabile e, in accordo con il Responsabile, individua le misure tecniche e organizzative, di cui all'articolo 6 del presente Contratto, adeguate a garantire che il trattamento sia effettuato conformemente alla normativa europea e nazionale.

2. Il Titolare del trattamento può impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali, tali istruzioni devono essere documentate.

#### ART. 6 – OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

1. Il Responsabile del trattamento non effettua alcuna ulteriore operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle indicate e tratta i dati personali soltanto sulla base delle istruzioni di cui al presente Contratto, salvo che una disposizione normativa cui è soggetto il Responsabile disponga diversamente. In tal caso, il Responsabile informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico.

2. Il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni violino le disposizioni, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati personali. 3. Il Responsabile del trattamento, in accordo con il Titolare, per garantire la sicurezza dei dati personali, adotta le seguenti misure tecniche e organizzative ai sensi dell'articolo 32 del RGPD:

- a) misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali;
- b) misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- e) misure di identificazione e autorizzazione dell'utente;
- f) misure di protezione dei dati durante la trasmissione;
- g) misure di protezione dei dati durante la conservazione;
- h) misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati;
- i) misure per garantire la registrazione degli eventi;
- j) misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita;
- k) misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica;
- l) misure di certificazione/garanzia di processi;
- m) misure per garantire la minimizzazione dei dati;
- n) misure per garantire la qualità dei dati;
- o) misure per garantire la conservazione limitata dei dati;
- p) misure per garantire la responsabilità;
- q) misure per consentire la cancellazione dei dati.

4. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione del contesto e delle finalità del trattamento e dei rischi per gli interessati.

5. Il Responsabile del trattamento autorizza il proprio personale al trattamento dei dati personali e garantisce che le persone autorizzate rispettino l'obbligo legale di riservatezza. Il Responsabile concede agli autorizzati l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto.

6. Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati, o dati relativi a particolari situazioni di disagio economico, sociale e familiare, il Responsabile del trattamento, in accordo con il Titolare, applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

7. Il Responsabile del trattamento tiene un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2 del RGPD con le eccezioni previste dal paragrafo 5.

8. Il Responsabile del trattamento assicura che i dati siano trattati e archiviati nel territorio dello Spazio Economico Europeo.

#### ART. 7 - RICORSO A SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

1. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare, il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare di ricorrere a Sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato.

2. Il Responsabile del trattamento comunica, preventivamente e per iscritto, al Titolare eventuali modifiche di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-responsabili. Il Titolare ha trenta giorni di tempo dalla comunicazione per opporsi a tali modifiche, come previsto dall'articolo 28, paragrafo 2 del RGPD. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

3. Qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un Sub-responsabile, stipula un contratto che impone al Sub-responsabile gli stessi obblighi imposti al Responsabile in materia di protezione dei dati. Il Responsabile del trattamento si assicura che il Sub-responsabile rispetti gli obblighi cui il Responsabile è soggetto a norma del presente Contratto e garantisca l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

4. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile fornisce copia del contratto stipulato con il Sub-Responsabile e ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

5. Nel caso in cui il Sub-Responsabile del trattamento ometta di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto stipulato con il Responsabile, il Responsabile del trattamento conserva, nei confronti del Titolare, l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. Il Responsabile notifica al Titolare qualunque inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del Sub-Responsabile.

6. Il Responsabile del trattamento concorda con il Sub-Responsabile una clausola secondo la quale il Titolare ha diritto di imporre a quest'ultimo la risoluzione del contratto e la cancellazione o la restituzione dei dati personali, qualora il Responsabile del trattamento abbia cessato la sua attività o sia diventato insolvente.

#### ART. 8 - OBBLIGHI CORRELATI ALLE MANSIONI DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA INFORMATICO

1. Il Responsabile del trattamento che svolge, nei termini previsti dalla Convenzione in premessa, anche le mansioni di amministratore di sistema informatico, provvede alla designazione per iscritto dei soggetti preposti a tale attività quali amministratori di sistema; alla verifica annuale dell'operato degli amministratori di sistema e all'adozione di sistemi idonei alla registrazione dei relativi accessi logici.

2. Gli estremi identificativi degli Amministratori di sistema designati, con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite, sono mantenuti aggiornati e resi disponibili al Titolare del trattamento in qualunque momento ne faccia richiesta.

#### ART. 9 - DOCUMENTAZIONE E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI

1. Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

2. Il Responsabile risponde adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare relative al trattamento dei dati conformemente ai citati obblighi.

3. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nel presente Contratto e che derivano direttamente dal RGPD. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui al presente Contratto, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile.

4. Il Titolare del trattamento può condurre attività di revisione rispetto agli obblighi derivanti dal presente Contratto nei confronti del Responsabile o può incaricare un soggetto terzo. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

5. Su richiesta, le parti mettono a disposizione del Garante per la protezione dei dati personali le informazioni di cui al presente articolo, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

#### ART 10 - ASSISTENZA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile:

- a) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- b) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare il Garante per la protezione dei dati personali qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenta un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;
- c) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare qualora i dati personali siano inesatti o obsoleti.

2. Il Responsabile del trattamento assiste il Titolare per adempiere all'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi dell'articolo 12 e degli articoli dal 15 al 22 del RGPD fornendo tutte le informazioni a sua disposizione relative al trattamento, senza ingiustificato ritardo.

3. Il Responsabile del trattamento, qualora riceva direttamente una richiesta sull'esercizio dei diritti di cui al comma 2 da parte degli interessati, non risponde egli stesso e la comunica prontamente al Titolare.

4. Il Responsabile del trattamento, su richiesta del Titolare, assiste quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria.

#### ART. 11 - ASSISTENZA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEI DATI

1. Il Responsabile del trattamento si impegna a comunicare al Titolare, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it) e a [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it), ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

2. Il Responsabile del trattamento deve rendere al Titolare la comunicazione di cui al comma 1 senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza della violazione, fornendo le seguenti informazioni:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

3. Il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono su quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del RGPD, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile.

#### ART. 12 - DECORRENZA, VIOLAZIONE DELLE CLAUSOLE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto decorre dalla data in cui viene sottoscritto dalle parti ed è valido fino alla durata della Convenzione di cui alle premesse.

2. Fatte salve le disposizioni del RGPD, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi previsti nel presente Contratto, il Titolare può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente contratto o questo non sia risolto. Il Responsabile informa prontamente il Titolare qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente contratto.

3. Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il Contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali qualora:

- a) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile sia stato sospeso dal Titolare in conformità del precedente comma e il rispetto del presente Contratto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- b) il Responsabile violi in modo sostanziale o persistente il presente Contratto o gli obblighi derivanti dal RGPD;
- c) il Responsabile non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o del Garante per la protezione dei dati personali per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità del presente contratto o del RGPD.

4. Il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il Contratto qualora, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni.

5. Dopo la risoluzione del Contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che vi sia un obbligo giuridico di conservare i dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile continua ad assicurare il rispetto del presente Contratto.

#### ART. 13 - MANLEVA

1. Il Responsabile si impegna a mantenere indenne il Titolare del trattamento da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati o di qualsiasi altro soggetto o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni di cui al presente Contratto.

#### ART. 14 - CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si fa rinvio alle norme del RGPD, alle clausole contrattuali tipo tra Titolari e Responsabili del trattamento adottate con la Decisione di 9 Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione europea del 4 giugno 2021, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

#### ART. 15 - FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Trieste.

#### ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Resta inteso che il presente Contratto non comporta alcun diritto per il Responsabile del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Per accettazione della nomina

Il Responsabile del Trattamento

Il Responsabile del Trattamento

Il Titolare del Trattamento

Dato atto che la sottoscrizione della presente Convenzione vale come accettazione formale e sostanziale di tutte le clausole, il Responsabile del trattamento dichiara altresì di accettare specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e dell'art. 1342 Codice Civile, le seguenti clausole: articolo 13 (Manleva); articolo 15 (Foro competente) e articolo 16 (Disposizioni finali).

Per accettazione

Il Responsabile del Trattamento

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24\_48\_1\_ADC\_AMB ENERP N ICOS PHARMA SPA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Icos Pharma Spa.

Con decreto del Direttore di Servizio n. 53614/GRFVG, emesso in data 06.11.2024, è stata assentita alla ditta ICOS PHARMA SPA (PN/IPD/3449/2), C.F. 03600650281, con sede legale in comune di Zoppola (PN), via Ellero, n. 15, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 05.11.2064, complessivi moduli massimi 0,666 (pari a 6,66 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 8000 mc, dalla falda sotterranea in comune di Zoppola (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 40, mappale 768 per uso industriale e di alimentazione dell'impianto idrico sanitario dello stabilimento di proprietà in variante sostanziale del diritto assentito con decreto n. 2288/AMB del 02.11.2016 ai sensi dell'art. 47, comma 3 - lettera b), della L.R. 11/20215.

Pordenone, 11 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

24\_48\_1\_ADC\_AMB ENERP N SAVIO PAOLO\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Savio Paolo.

La Ditta SAVIO PAOLO (C.F. SVAPLA49A25G888), con sede in Via Interna, 9 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 22/10/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 52 Pcn. 21	Pozzo	50	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/01/2025 al 26/01/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/10/2024, data di ricezione dell'istanza

in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2417/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-2470/2024-presentato il-22/10/2024  
GN-2503/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-2529/2024-presentato il-28/10/2024  
GN-2534/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-2571/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2572/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2573/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2574/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2593/2024-presentato il-04/11/2024

GN-2605/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2606/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2632/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2635/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2649/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2651/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2674/2024-presentato il-08/11/2024  
GN-2677/2024-presentato il-08/11/2024  
GN-2688/2024-presentato il-08/11/2024  
GN-2689/2024-presentato il-08/11/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1960/2024-presentato il-02/09/2024  
GN-2397/2024-presentato il-16/10/2024  
GN-2416/2024-presentato il-17/10/2024  
GN-2432/2024-presentato il-21/10/2024  
GN-2481/2024-presentato il-23/10/2024  
GN-2520/2024-presentato il-28/10/2024  
GN-2547/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-2552/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-2566/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-2578/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2579/2024-presentato il-31/10/2024  
GN-2607/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2630/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2633/2024-presentato il-05/11/2024

GN-2636/2024-presentato il-05/11/2024  
GN-2638/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2644/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2645/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2646/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2647/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2648/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2653/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2664/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-2666/2024-presentato il-07/11/2024  
GN-2667/2024-presentato il-07/11/2024  
GN-2668/2024-presentato il-07/11/2024  
GN-2706/2024-presentato il-12/11/2024



24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1004/2024-presentato il-19/06/2024  
GN-1185/2024-presentato il-25/07/2024  
GN-1228/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-1239/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-1269/2024-presentato il-05/08/2024  
GN-1346/2024-presentato il-16/08/2024  
GN-1428/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-1433/2024-presentato il-10/09/2024  
GN-1461/2024-presentato il-16/09/2024  
GN-1532/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-1551/2024-presentato il-04/10/2024  
GN-1577/2024-presentato il-10/10/2024  
GN-1584/2024-presentato il-10/10/2024  
GN-1592/2024-presentato il-10/10/2024  
GN-1600/2024-presentato il-11/10/2024  
GN-1604/2024-presentato il-11/10/2024  
GN-1614/2024-presentato il-14/10/2024  
GN-1621/2024-presentato il-15/10/2024  
GN-1639/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-1644/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-1645/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-1646/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-1648/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-1678/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-1679/2024-presentato il-24/10/2024

GN-1681/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-1682/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-1686/2024-presentato il-25/10/2024  
GN-1696/2024-presentato il-25/10/2024  
GN-1697/2024-presentato il-25/10/2024  
GN-1698/2024-presentato il-25/10/2024  
GN-1701/2024-presentato il-28/10/2024  
GN-1703/2024-presentato il-28/10/2024  
GN-1709/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-1723/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-1724/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-1725/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-1726/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-1727/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-1743/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1744/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1745/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1746/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1747/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1748/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1767/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-1791/2024-presentato il-08/11/2024  
GN-1798/2024-presentato il-11/11/2024  
GN-1799/2024-presentato il-11/11/2024  
GN-1800/2024-presentato il-11/11/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1517/2024-presentato il-25/09/2024  
GN-1518/2024-presentato il-25/09/2024  
GN-1585/2024-presentato il-10/10/2024  
GN-1586/2024-presentato il-10/10/2024  
GN-1634/2024-presentato il-17/10/2024

GN-1660/2024-presentato il-21/10/2024  
GN-1667/2024-presentato il-21/10/2024  
GN-1680/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-1754/2024-presentato il-04/11/2024  
GN-1755/2024-presentato il-04/11/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4774/2024-presentato il-25/09/2024	GN-5430/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5128/2024-presentato il-15/10/2024	GN-5436/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5133/2024-presentato il-15/10/2024	GN-5437/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5158/2024-presentato il-16/10/2024	GN-5438/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5162/2024-presentato il-16/10/2024	GN-5443/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5164/2024-presentato il-17/10/2024	GN-5444/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5204/2024-presentato il-18/10/2024	GN-5445/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5207/2024-presentato il-21/10/2024	GN-5446/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5241/2024-presentato il-22/10/2024	GN-5447/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5243/2024-presentato il-22/10/2024	GN-5451/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5244/2024-presentato il-22/10/2024	GN-5452/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5248/2024-presentato il-22/10/2024	GN-5453/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5261/2024-presentato il-23/10/2024	GN-5454/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5269/2024-presentato il-23/10/2024	GN-5455/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5312/2024-presentato il-25/10/2024	GN-5459/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5314/2024-presentato il-25/10/2024	GN-5461/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5324/2024-presentato il-28/10/2024	GN-5462/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5325/2024-presentato il-28/10/2024	GN-5463/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5327/2024-presentato il-28/10/2024	GN-5470/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5371/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5474/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5372/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5475/2024-presentato il-04/11/2024
GN-5376/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5479/2024-presentato il-05/11/2024
GN-5378/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5480/2024-presentato il-05/11/2024
GN-5379/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5482/2024-presentato il-05/11/2024
GN-5382/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5483/2024-presentato il-05/11/2024
GN-5383/2024-presentato il-29/10/2024	GN-5494/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5402/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5502/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5409/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5506/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5411/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5516/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5412/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5520/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5415/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5521/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5420/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5522/2024-presentato il-06/11/2024
GN-5427/2024-presentato il-30/10/2024	GN-5553/2024-presentato il-11/11/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4210/2024-presentato il-19/08/2024	GN-5289/2024-presentato il-24/10/2024
GN-4463/2024-presentato il-06/09/2024	GN-5338/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5271/2024-presentato il-23/10/2024	GN-5349/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5286/2024-presentato il-24/10/2024	GN-5352/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5287/2024-presentato il-24/10/2024	GN-5356/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5288/2024-presentato il-24/10/2024	GN-5370/2024-presentato il-29/10/2024

GN-5403/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-5417/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-5423/2024-presentato il-30/10/2024  
GN-5511/2024-presentato il-06/11/2024

GN-5512/2024-presentato il-06/11/2024  
GN-5536/2024-presentato il-07/11/2024  
GN-5537/2024-presentato il-07/11/2024  
GN-5538/2024-presentato il-07/11/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-13950/2021-presentato il-16/11/2021  
GN-15983/2021-presentato il-30/12/2021  
GN-1383/2022-presentato il-07/02/2022  
GN-1399/2022-presentato il-07/02/2022  
GN-2218/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2244/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2248/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2256/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2260/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2265/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2372/2022-presentato il-28/02/2022  
GN-2384/2022-presentato il-28/02/2022  
GN-2421/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2431/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2460/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2465/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2472/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2504/2022-presentato il-02/03/2022  
GN-2568/2022-presentato il-03/03/2022  
GN-2744/2022-presentato il-08/03/2022  
GN-2997/2022-presentato il-11/03/2022  
GN-3034/2022-presentato il-14/03/2022  
GN-3083/2022-presentato il-15/03/2022  
GN-3248/2022-presentato il-17/03/2022  
GN-4055/2022-presentato il-06/04/2022  
GN-4353/2022-presentato il-13/04/2022  
GN-4400/2022-presentato il-13/04/2022  
GN-4440/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4442/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4459/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4460/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4462/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4463/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4465/2022-presentato il-14/04/2022  
GN-4598/2022-presentato il-19/04/2022  
GN-4612/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4793/2022-presentato il-22/04/2022  
GN-5953/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5956/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5966/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5968/2022-presentato il-20/05/2022  
GN-6017/2022-presentato il-20/05/2022  
GN-6325/2022-presentato il-27/05/2022  
GN-6393/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6394/2022-presentato il-30/05/2022

GN-6990/2022-presentato il-10/06/2022  
GN-7070/2022-presentato il-14/06/2022  
GN-7089/2022-presentato il-14/06/2022  
GN-7425/2022-presentato il-21/06/2022  
GN-7426/2022-presentato il-21/06/2022  
GN-7438/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-8221/2022-presentato il-08/07/2022  
GN-8556/2022-presentato il-18/07/2022  
GN-8557/2022-presentato il-18/07/2022  
GN-8876/2022-presentato il-27/07/2022  
GN-9074/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9226/2022-presentato il-04/08/2022  
GN-9452/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-10005/2022-presentato il-31/08/2022  
GN-11497/2022-presentato il-30/09/2022  
GN-11510/2022-presentato il-30/09/2022  
GN-12287/2022-presentato il-17/10/2022  
GN-13679/2022-presentato il-22/11/2022  
GN-14195/2022-presentato il-01/12/2022  
GN-14602/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-15238/2022-presentato il-27/12/2022  
GN-38/2023-presentato il-02/01/2023  
GN-835/2023-presentato il-23/01/2023  
GN-1032/2023-presentato il-26/01/2023  
GN-1167/2023-presentato il-30/01/2023  
GN-1261/2023-presentato il-01/02/2023  
GN-1367/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1932/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-1933/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-1935/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-1938/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-1945/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-1946/2023-presentato il-16/02/2023  
GN-2075/2023-presentato il-21/02/2023  
GN-2077/2023-presentato il-21/02/2023  
GN-2080/2023-presentato il-21/02/2023  
GN-2084/2023-presentato il-21/02/2023  
GN-2101/2023-presentato il-21/02/2023  
GN-2856/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-3048/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3259/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3305/2023-presentato il-21/03/2023  
GN-3466/2023-presentato il-24/03/2023  
GN-3566/2023-presentato il-28/03/2023  
GN-3727/2023-presentato il-31/03/2023

GN-4264/2023-presentato il-14/04/2023  
GN-4343/2023-presentato il-17/04/2023  
GN-4477/2023-presentato il-19/04/2023  
GN-4478/2023-presentato il-19/04/2023  
GN-4741/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-4801/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-4802/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-5094/2023-presentato il-05/05/2023  
GN-5306/2023-presentato il-11/05/2023  
GN-5377/2023-presentato il-12/05/2023  
GN-5553/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5557/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5564/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5874/2023-presentato il-24/05/2023  
GN-6161/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6234/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-6815/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-6816/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-6821/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-6825/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-6834/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-6835/2023-presentato il-16/06/2023  
GN-7019/2023-presentato il-21/06/2023  
GN-7207/2023-presentato il-26/06/2023  
GN-7252/2023-presentato il-27/06/2023  
GN-7257/2023-presentato il-27/06/2023  
GN-7441/2023-presentato il-30/06/2023  
GN-7525/2023-presentato il-03/07/2023  
GN-7586/2023-presentato il-04/07/2023  
GN-7951/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7952/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7953/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7960/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7964/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7965/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7968/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7969/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7970/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7971/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7972/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7974/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7977/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-7979/2023-presentato il-12/07/2023  
GN-8085/2023-presentato il-14/07/2023  
GN-8112/2023-presentato il-14/07/2023  
GN-8114/2023-presentato il-14/07/2023  
GN-8130/2023-presentato il-14/07/2023  
GN-8178/2023-presentato il-17/07/2023  
GN-8406/2023-presentato il-21/07/2023  
GN-8837/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-8841/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-8851/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-8856/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-8859/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-8873/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-8878/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-8880/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-8921/2023-presentato il-02/08/2023  
GN-8926/2023-presentato il-02/08/2023  
GN-8931/2023-presentato il-02/08/2023  
GN-9047/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-9066/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9071/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9073/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9085/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9106/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9110/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9134/2023-presentato il-08/08/2023  
GN-9206/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-9207/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-9208/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-9392/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9395/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9396/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9397/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9398/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9399/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-9798/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-9841/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-10308/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-10396/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-10463/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-10466/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-10489/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-10566/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-10605/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-10684/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-10817/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-10859/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-10886/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-10891/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-10892/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-11027/2023-presentato il-28/09/2023  
GN-11057/2023-presentato il-29/09/2023  
GN-11063/2023-presentato il-29/09/2023  
GN-11080/2023-presentato il-29/09/2023  
GN-11168/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11175/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11176/2023-presentato il-02/10/2023  
GN-11220/2023-presentato il-03/10/2023  
GN-11364/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11412/2023-presentato il-06/10/2023  
GN-11501/2023-presentato il-10/10/2023  
GN-11554/2023-presentato il-11/10/2023  
GN-11570/2023-presentato il-11/10/2023  
GN-11576/2023-presentato il-11/10/2023  
GN-11649/2023-presentato il-12/10/2023  
GN-11748/2023-presentato il-13/10/2023  
GN-11804/2023-presentato il-16/10/2023  
GN-11808/2023-presentato il-16/10/2023  
GN-11944/2023-presentato il-18/10/2023  
GN-12153/2023-presentato il-23/10/2023  
GN-12186/2023-presentato il-24/10/2023  
GN-12239/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12252/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12266/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12334/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12335/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12336/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12389/2023-presentato il-27/10/2023  
GN-12471/2023-presentato il-31/10/2023  
GN-12604/2023-presentato il-06/11/2023

GN-12769/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12799/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12991/2023-presentato il-15/11/2023  
GN-13194/2023-presentato il-17/11/2023  
GN-13307/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13370/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13420/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13421/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13422/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13423/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13424/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13465/2023-presentato il-27/11/2023  
GN-13748/2023-presentato il-01/12/2023  
GN-13779/2023-presentato il-01/12/2023  
GN-13785/2023-presentato il-01/12/2023  
GN-13858/2023-presentato il-05/12/2023  
GN-14452/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14459/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14460/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14461/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14675/2023-presentato il-22/12/2023  
GN-14838/2023-presentato il-27/12/2023  
GN-14916/2023-presentato il-28/12/2023  
GN-14917/2023-presentato il-28/12/2023  
GN-14918/2023-presentato il-28/12/2023  
GN-14948/2023-presentato il-29/12/2023  
GN-3100/2024-presentato il-20/03/2024

GN-3424/2024-presentato il-27/03/2024  
GN-3612/2024-presentato il-02/04/2024  
GN-3936/2024-presentato il-10/04/2024  
GN-3982/2024-presentato il-11/04/2024  
GN-6355/2024-presentato il-12/06/2024  
GN-6998/2024-presentato il-25/06/2024  
GN-7200/2024-presentato il-01/07/2024  
GN-7640/2024-presentato il-10/07/2024  
GN-7955/2024-presentato il-17/07/2024  
GN-8428/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-8658/2024-presentato il-31/07/2024  
GN-8744/2024-presentato il-01/08/2024  
GN-9047/2024-presentato il-07/08/2024  
GN-9202/2024-presentato il-09/08/2024  
GN-9204/2024-presentato il-09/08/2024  
GN-10724/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-10725/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-11407/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-11435/2024-presentato il-18/10/2024  
GN-11618/2024-presentato il-22/10/2024  
GN-11619/2024-presentato il-22/10/2024  
GN-11636/2024-presentato il-22/10/2024  
GN-11765/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-11766/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-11767/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-11768/2024-presentato il-24/10/2024  
GN-11769/2024-presentato il-24/10/2024

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS\_1 COMPL LF 1-2024 VALLE SAN BORTOLO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

### **LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Valle San Bortolo n. 01/COMP/24.**

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc.nn. 3744,3745 e 3746 del Comune Censuario di Valle San Bortolo.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 27/11/2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO  
presso l'ufficio tavolare di Trieste:  
dott.ssa Giuliana Zorretto

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS\_1 COMPL LF 2-2024 OPICINA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 02/COMP/24.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.cn 7297 del C.C. di del Comune Censuario di Opicina

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 27/11/2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO  
presso l'ufficio tavolare di Trieste:  
dott.ssa Giuliana Zorzetto

24\_48\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS\_1 COMPL LF 6-2024 CHIARBOLA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

LR 11 agosto 2010 n. 15 - Completamento del libro fondiario del CC di Chiarbola n. 06/COMP/2024.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 193/1 - 194 del Comune Censuario di Chiarbola.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 27 novembre 2024.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO  
presso l'ufficio tavolare di Trieste:  
dott.ssa Giuliana Zorzetto

24\_48\_1\_ERR\_PROT CIV\_1\_3\_ERRATA CORRIGE BUR 46

## **Errata corrige - Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 29 ottobre 2024, n. 3**

OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 754/2021. Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività



economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - Allegati B e C al decreto DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023. Modifica delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Allegato B e all'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18 gennaio 2023 - DCR/7/SR14/2023 di data 11 dicembre 2023. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (popolazione/imprese) al 30 giugno 2025. Pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nel decreto di cui all'oggetto, pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024, sia nel sommario a pagina 3 che all'interno del Bollettino ufficiale a pagina 12, il titolo del decreto:

<<Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 29 ottobre 2024, n. 3>>

viene sostituito dal seguente:

**<<Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022 - 29 ottobre 2024, n. 3 - DCR/3/SR14/2024>>**



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24\_48\_3\_GAR\_INF TERR CANTIERE MONFALCONE\_1\_TESTO

### **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste**

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Nuova concessione art. 36 c. nav.- Specchio acqueo per la realizzazione di una banchina volta alla posa della linea di corsa lato Venezia al servizio dei nuovi sistemi di sollevamento del cantiere navale di Monfalcone - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PORTUALITA' E LOGISTICA INTEGRATA**

**VISTE** l'istanza a mezzo PEC, assunta a prot. 663235 del 29.10.2024, integrata con nota PEC prot. 712499 del 15.11.2024, con la quale la società Fincantieri S.p.A. ha richiesto il rilascio di una concessione ex art 36 c.nav. di uno specchio acqueo di 2.150 mq fino al 7.08.2055 e la variazione ex art. 24 del D.P.R. 328/1952 delle concessioni rilasciate con atto n. 8 del 15.02.1960 e n.37 del 30.08.1977 su un'area di 3.216 mq, al fine di realizzare una banchina per la posa della linea di corsa lato Venezia al servizio dei nuovi sistemi di sollevamento del cantiere navale di Monfalcone;

**VISTO** il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'articolo 21, comma 1, lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

**VISTO** l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 - come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato da ultimo con DGR 9 agosto 2024, n. 1198 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTO** il decreto 52909/GRFVG del 4.11.2024 con il quale il Direttore centrale Infrastrutture e territorio ha attribuito l'incarico ad interim di Direttore del Servizio portualità e logistica integrata all'arch. Enzo Volponi;

#### **ORDINA**

1. l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2. la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
3. la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.



**RENDE NOTO**

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previo appuntamento telefonico contattando i seguenti recapiti: dott.ssa Monica Benvenuti- tel. 0403774738; dott. Francesco Stradella- tel. 040 3774118), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 18 novembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:  
arch. Enzo Volponi

24\_48\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM GRADO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste**

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione per il mantenimento e l'utilizzo di un pontile in legno completo di pali di illuminazione, pali di ormeggio e specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazioni, area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Grado (GO), località Canale dei Moreri, FM 35 parte delle pp.cc.nn. 950/1 e 231/13 per una superficie complessiva di mq. 887,29. Richiedente: Associazione Club Cavarera 2 - Finalità: nautica da diporto.

**IL TITOLARE DI P. O.**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; VISTI, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**VISTO** il decreto legge 16 settembre 2024 n. 131 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano", convertito con modificazioni con legge del 14 novembre 2024 n. 166;

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 382728 in data 30.06.2023, con la quale l'Associazione Club Cavarera 2 ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di un pontile in legno completo di pali di illuminazione, pali di ormeggio e specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazioni, area del demanio marittimo regionale identificata in Comune di Grado (GO), località Canale dei Moreri, F.M. 35 parte delle pp.cc.nn. 950/1 e 231/13 per una superficie complessiva di mq. 887,29, come identificata nell'allegato Sub "A" al presente Avviso;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri, così come previsto ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 524873 in data 15.09.2023;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 1.451,43 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d), della LR. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

#### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa catastale allegato Sub "A" al presente Avviso;

#### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 27.11.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso ([www.comunegrado.it](http://www.comunegrado.it)), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.](http://www.)

regione.fvg.it), a partire dal giorno 27.11.2024 al 27.12.2024;

### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 27.12.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla L.R 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

### PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di concessione demaniale per nautica da diporto in Comune di Grado. Richiedente Club Cavarera 2 (pratica 2.8.3/208)" (tender\_57576) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_5970) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del ge-

store del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

#### **CHIARIMENTI**

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

#### **COMUNICAZIONI**

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo

da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

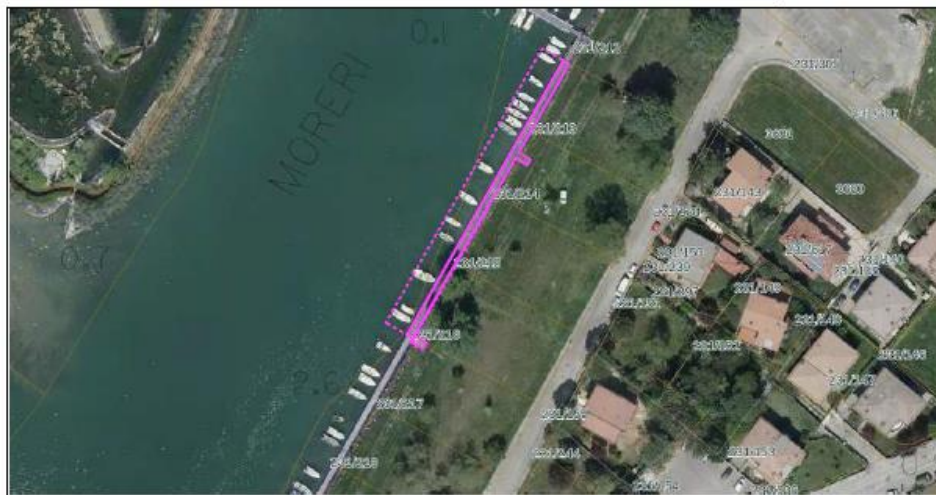
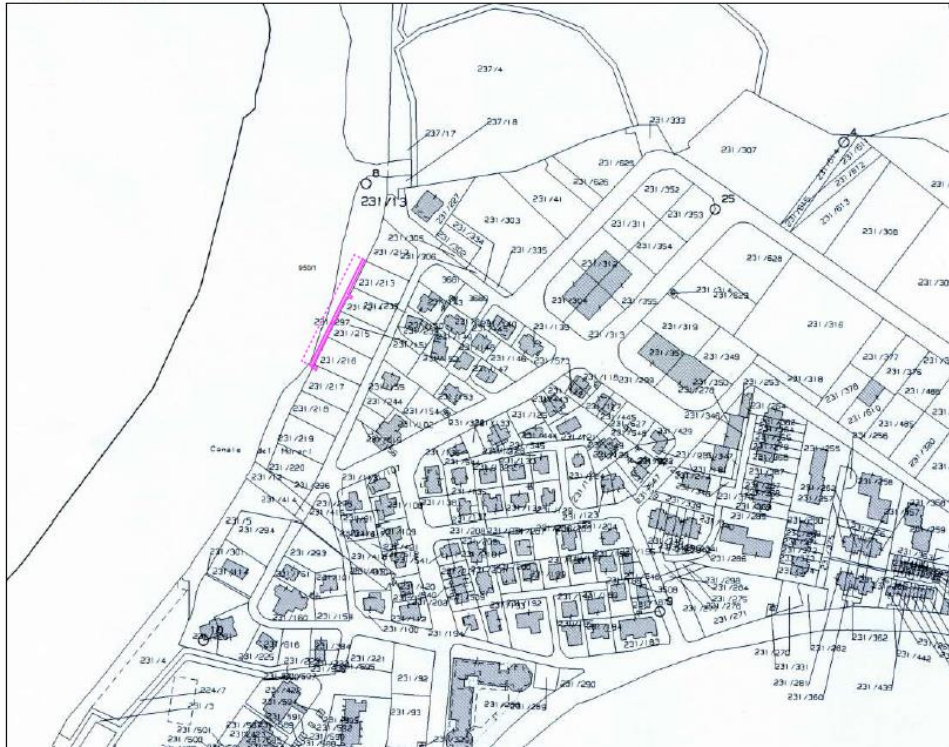
Trieste, 18 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora



**Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione**

Estratto mappa catastale  
 Foglio di mappa 35  
 Scala 1:4000



incolt  
 15/05/2023

Codice catastale	Del (m)	Forma (m)
01/0000/0000	370443	5000575
01/0000/0000	370718	5000433

24\_48\_3\_GAR\_PATR DEM CONC DEM LATISANA\_1\_TESTO

## Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza di concessione per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo per l'ormeggio di 5 imbarcazioni per la nautica da diporto e pesca sportiva comprensivo di 15 pali in legno di sostegno e ormeggio e il mantenimento di un'area a terra di accesso con scalinata in blocchi di calcestruzzo, parapetto e banchina in legno per il rinforzo della sponda. Opere ed utilizzi insistenti in Comune amministrativo di Latisana (UD), FM 40, pp.cc.nn. 50 e 22, per complessivi mq 63,77. Richiedenti: Pessotto Antonio, Piazza Michele, Sguazzin Flaviano, Olivo Aldo e Oliver Bruno - Finalità: nautica da diporto.

### IL TITOLARE DI P. O.

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

**VISTA**, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3, dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

**VISTA** la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale dd. 28.12.2023, n. 15, "legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

**RICHIAMATO** l'art. 7 della legge regionale 10/2017, che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di almeno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

**VISTO** il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima; **VISTI**, in particolare, l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione;

**VISTA** la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

**VISTO** il decreto legge 16 settembre 2024 n. 131 "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano", convertito con modificazioni con legge del 14 novembre 2024 n. 166;

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

**VISTO** l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri

analoghi ad essi;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;

**VISTO** il Decreto n. 15023/GRFVG dd. 28.03.2024, del Direttore del Direttore centrale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Francesca Flora della posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale", e nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Francesca Flora, è stata attribuita la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportino un canone annuo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00), fino al 30.06.2025;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo GRFVG GEN n. 369253 in data 26.06.2023, con la quale i signori Pessotto Antonio, Piazza Michele, Sguazzin Flaviano, Olivo Aldo e Oliver Bruno, hanno congiuntamente avanzato istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento e l'utilizzo di uno specchio acqueo per l'ormeggio di 5 imbarcazioni per la nautica da diporto e pesca sportiva comprensivo di 15 pali in legno di sostegno e ormeggio e il mantenimento di un'area a terra di accesso con scalinata in blocchi di calcestruzzo, parapetto e banchina in legno per il rinforzo della sponda, opere ed utilizzi insistenti in un'area del Comune amministrativo di Latisana (UD), F.M. 40, pp.cc.nn. 50 e 22, per complessivi mq 63,77, come identificata dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

**PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dd. 21.04.2017 (Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006), come richiesti con nota GRFVG GEN n. 517510 in data 13.09.2023;

**DATO ATTO** che il canone demaniale "base" per la presente concessione è pari a Euro 400,00 annuo, fatti salvi gli aggiornamenti annualmente previsti sulla base degli indici ISTAT che verranno comunicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed eventuali sopravvenute normative di settore;

**DATO ATTO** che la durata della concessione, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera d), della LR. 10/2017, potrà essere rilasciata per un limite massimo di nove anni;

#### RITENUTO OPPORTUNO

di provvedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza, per l'utilizzo delle aree come sopra indicate e identificate dalla mappa allegato Sub "A" al presente Avviso;

#### DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 27.11.2024;
2. all'Albo pretorio del Comune di Latisana (UD), consultabile sul sito informatico del Comune stesso, nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)), a partire dal giorno 27.11.2024 al 27.12.2024;

#### INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare entro il termine perentorio del 27.12.2024 ore 12.00 le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti o istanze concorrenti, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG" o semplicemente "Portale"), accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Alla scadenza del termine sopra stabilito, si procederà all'assegnazione della concessione secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso non siano state presentate ulteriori istanze: rilascio della concessione al soggetto istante, condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria attualmente in corso;
- in caso di ulteriori istanze si procederà all'avvio di una procedura comparativa tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse alla partecipazione sulla base dei principi previsti dalla LR 10/2017 attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.

L'eventuale istanza concorrente per l'utilizzo dei beni limitatamente all'area demaniale interessata dal presente avviso, dovrà specificare la finalità e la durata per la quale viene richiesta la concessione ed è



soggetta all'imposta di bollo nella misura forfettaria di Euro 16,00.

Saranno invitati a partecipare all'eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine e nelle modalità sopra indicate.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere a suo discrezionale valutazione in ogni momento all'affidamento della concessione.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG all'interno di detta Iniziativa/Cartella di Gara, in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

#### **PIATTAFORMA TELEMATICA**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.
- Il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec)

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG si deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Chi presenta osservazioni o istanze concorrenti ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal singolo istante o legale rappresentante e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la presentazione delle osservazioni o delle istanze concorrenti, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente questa Amministrazione e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ISTANZE CONCORRENTI**

Nel Portale la procedura sarà espletata all'interno della "Iniziativa" / "Cartella di Gara" denominata "Avviso pubblico per manifestazioni di interesse su istanza di concessione demaniale per nautica da diporto in Comune di Latisana (UD). Richiedenti Pessotto e altri (pratica 2.8.3/718)" (tender\_57619) ove è stata creata una "RDI" (rfi\_5972) di selezione.

Istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo possono essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica [supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it](mailto:supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it) e si precisa che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni e istanze concorrenti.

La presentazione di osservazioni e istanze concorrenti è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione concedente ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli interessati, le osservazioni e le istanze non risultino prodotte entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si precisa che l'ora e la data esatta di ricezione delle dichiarazioni sono quelle registrate dal sistema. Si invita pertanto, ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione delle dichiarazioni con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà all'istruttoria inerente la concessione richiesta.

Non saranno prese in considerazione osservazioni e istanze concorrenti tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve

essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

### **CHIARIMENTI**

È possibile ottenere dall'Amministrazione concedente chiarimenti amministrativi sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDI in oggetto almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione di osservazioni e istanze concorrenti.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle osservazioni e/o istanze concorrenti mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

### **COMUNICAZIONI**

I soggetti interessati sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione concedente e i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDI in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDI in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità, l'amministrazione concedente si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi, ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, questa stazione appaltante declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti da questa Amministrazione concedente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente amministrazione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

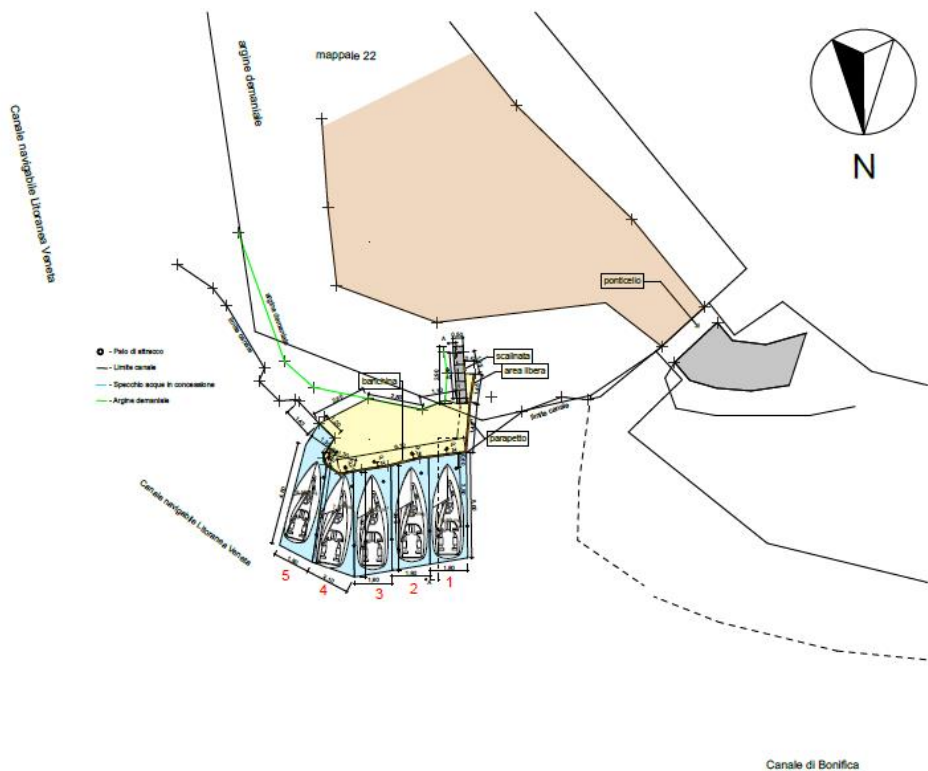
Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Trieste, 18 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
dott.ssa Francesca Flora

**Allegato Sub "A" - Individuazione delle aree richieste in concessione**





24\_48\_3\_AVV\_COM CODROIPO 5 PRPC ISOLATI A E B\_021

## Comune di Codroipo (UD)

### Avviso di approvazione variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico del capoluogo - Isolati A e B.

#### IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 12.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 5 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico del Capoluogo - Isolati A e B, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.

Codroipo, 18 novembre 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:  
geom. Ivan Cignola

24\_48\_3\_AVV\_COM RIVE D'ARCANO 27 PRGC\_017

## Comune di Rive d'Arcano (UD)

### Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 44 del 14.11.2024, a seguito puntuale risposta alle osservazioni/opposizioni presentate nei termini, in ordine alla variante di livello comunale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale, è stata approvata la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.. Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i..

Rive d'Arcano, 15 novembre 2024

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:  
geom. Nicola Burelli

24\_48\_3\_AVV\_COM VENZONE 34 PRGC\_016

## Comune di Venzone (UD)

### Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies L.R. 23 febbraio 2017 n. 5 e ss.mm.ii.

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 ottobre 2024, eseguibile a norma di legge, è stata approvata la variante n.34 al Piano Regolatore Generale Comunale (piccole modifiche all'aggiornamento e aggiornamento delle norme tecniche d'attuazione)

La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Venzone, 15 novembre 2024

IL TITOLARE DI PO AREA TECNICA MANUTENZIONI  
E PATRIMONIO:  
arch. Francesca Pasquin

24\_48\_3\_AVV\_EDR UDINE PROG DEF SR UD 76\_001

## **Ente di decentramento regionale - EDR - Udine**

### **Avviso di deposito progetto definitivo-esecutivo - SR UD 76 della Val Raccolana - Esecuzione di reti e barriere paramassi, dalla progr. km 15+700 e progr. km 26+300 nei Comuni di Chiusaforte e Tarvisio - Codice int. 01141.AI.UD.**

#### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Visto l'art. 10, comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

#### **RENDE NOTO**

che l'Ente di decentramento regionale di Udine ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 01141.AI.UD - SR UD 76 della Val Raccolana - Esecuzione di reti e barriere paramassi, dalla progr. km 15+700 e progr. km 26+300 nei comuni di Chiusaforte e Tarvisio.

Ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della L.R. 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto progetto definitivo, viene depositato presso il Servizio Viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine per la durata di trenta giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente BUR.

La documentazione progettuale è inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale dello stesso Ente al seguente link: <http://www.udine.edrfvg.it/amministrazione-trasparente/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-19/2009>.

Entro tale periodo, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente di decentramento regionale di Udine osservazioni in merito alle quali l'Amministrazione procedente darà specifica evidenza nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Udine, 11 novembre 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:  
ing. Mauro Tositti

24\_48\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP DEP 2953 E SEGG\_007

## **Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

### **Realizzazione pista ciclabile Gorizia Grado (Percorso internazionale FVG5 - Ciclovia dell'Isonzo) - I stralcio S. Canzian d'Isonzo - Turriaco. Dispositivi di deposito n. 2953 e seguenti dd. 13 novembre 2024 (Estratto).**

#### **IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

#### **VISTO**

(omissis)

#### **DISPONE**

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2953 del 13/11/2024

Union Beton S.r.l., sede San Canzian d'Isonzo (GO), c.f. 01286990302, quota di proprietà 1/1  
importo complessivo € 1.444,00

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo (Pieris)

f.3 m.1168 qualità boschi zona urb. E4 mq di Esproprio 281

f.3 m.1171 qualità pascoli zona urb. E4 mq di Esproprio 80



Dispositivo prot. n. 2954 del 13/11/2024

Cosolo Stefano, data di nascita 04/08/1966 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. CSLSFN66M04F356V,  
quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 544,00

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo (Pieris)

f.3 m.1164 qualità seminativi zona urb. E4 mq di Esproprio 136  
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

24\_48\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA DISP PAG 2943 E SEGG\_008

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione pista ciclabile Gorizia Grado (Percorso internazionale FVG5 - Ciclovía dell'Isonzo) - I stralcio S. Canzian d'Isonzo - Turriaco. Dispositivi di pagamento n. 2943 e seguenti dd. 13 novembre 2024 (Estratto).

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

#### VISTO

(omissis)

#### DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2943 del 13/11/2024

Lorenzon Luciano, data di nascita 28/11/1964 luogo di nascita Oderzo (TV), c.f. LRNLN64S28F999W,  
quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 4.4161,00

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo

f.6 m.5540 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 99

f.6 m.5542 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 231

f.6 m.5544 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 426

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo (Pieris)

f.6 m.1181 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 132

f.6 m.1180 qualità rel ente ur zona urb. E6 mq di Esproprio 198

Dispositivo prot. n. 2944 del 13/11/2024

Lorenzon Cinzia, data di nascita 21/01/1968 luogo di nascita Oderzo (TV), c.f. LRNCNZ68A61F999S,  
quota di proprietà 1/2

importo complessivo € 4.4161,00

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo

f.6 m.5540 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 99

f.6 m.5542 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 231

f.6 m.5544 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 426

Comune censuario di San Canzian d'Isonzo (Pieris)

f.6 m.1181 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 132

f.6 m.1180 qualità rel ente ur zona urb. E6 mq di Esproprio 198

Dispositivo prot. n. 2946 del 13/11/2024

Azienda Agricola Lorenzon Primo di Lorenzon Luciano & C. S.S.Ag., sede Gorizia (GO), c.f. 01145840318,  
quota spettante (coltivatore diretto) 1/1

importo complessivo € 2.931,30  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.6 m.5540 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 99  
f.6 m.5542 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 231  
f.6 m.5544 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 426  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo (Pieris)  
f.6 m.1181 qualità vigneto zona urb. E6D mq di Esproprio 132  
f.6 m.1180 qualità rel ente ur zona urb. E6 mq di Esproprio 198

Dispositivo prot. n. 2948 del 13/11/2024  
Braida Paolo, data di nascita 28/11/1962 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. BRDPLA62S28F356V,  
quota di proprietà 1/1  
importo complessivo € 6.027,00  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.6 m.5546 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 861

Dispositivo prot. n. 2949 del 13/11/2024  
Montanari Margherita, data di nascita 16/10/1937 luogo di nascita Aquileia (UD), c.f. MN-  
TMGH37R56A346R, quota di proprietà 1/1  
importo complessivo € 552,00  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.9 m. 5537 qualità Prati zona urb. E6D mq di Esproprio 138

Dispositivo prot. n. 2950 del 13/11/2024  
Folla Alberina, data di nascita 27/11/1936 luogo di nascita San Canzian d'Isonzo (GO), c.f. FLLLRN-  
36S67H787B, quota di proprietà 1/3  
importo complessivo € 838,67  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.9 m.5535 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 629

Dispositivo prot. n. 2951 del 13/11/2024  
Gratton Flavio, data di nascita 19/01/1964 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. GRTFLV64A19F356U,  
quota di proprietà 1/3  
importo complessivo € 2.725,67  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.9 m.5535 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 629

Dispositivo prot. n. 2952 del 13/11/2024  
Gratton Rossella, data di nascita 14/12/1967 luogo di nascita Monfalcone (GO), c.f. GRTRSL67T54F356M,  
quota di proprietà 1/3  
importo complessivo € 838,67  
Comune censuario di San Canzian d'Isonzo  
f.9 m.5535 qualità seminativo irriguo zona urb. E6D mq di Esproprio 629  
(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

## **GIGANTE Srl - San Daniele del Friuli (UD)**

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impiant-

to fotovoltaico di potenza elettrica 998,985 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al fg. 34, mapp. 674 e 676, localizzati in area agricola zona omogenea E6, in Via Biauzzo nel Comune di Codroipo (UD).

La società Gigante Srl, con sede in in San Daniele del Friuli (UD) 33038, Via Fagagna 1

#### RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 12520 del 08.05.2024 (pratica 2024/091) è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Il Comune di Codroipo (Ud) in data 23.07.2024 (Prot. n. 20397) ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi degli art. 14 e ss. della L.241/1990 e l'ha conclusa con provvedimento prot. 30415 dd. 11/11/2024 rilasciando il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Codroipo (Ud).

Codroipo, 14 novembre 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:  
Paolo Gonano

24\_48\_3\_AVV\_IGW SRL PAS SESTO AL REGHENA\_002

## **IGW Srl - Calderara di Reno (BO)**

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. 4, comma 1 lett. e 16, comma 4 della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione biometano per 500 Smc/h in riconversione di impianto esistente sito nel Comune di Sesto al Reghena.

La società IGW SRL, con sede in via ungheri,19 - 40012 Calderara di Reno (BO)

#### RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 489 del 31.10.2024 è stato attivato il procedimento PAS relativamente al progetto indicato in oggetto.

Il Comune di Sesto al Reghena in data 19.07.2024 (Prot. n. 8799 e 8992) ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi degli art. 14 e ss. della L.241/1990 e l'ha conclusa con provvedimento prot. 489. dd. 31.10.2024 rilasciando il parere favorevole alla realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Sesto al Reghena.

Sesto al Reghena 12 novembre 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:  
Claudio Orsi

24\_48\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 550 SOGG ATTUATORE\_013

## **Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 550 del 14 novembre 2024 - P.115/2-3 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia.

Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale". P.115/3SS-1 "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza". CUP I61B07000360005. Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente generale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e dei lavori.

#### IL SOGGETTO ATTUATORE PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata a S.p.A. Autovie Venete nella concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A34 Villesse - Gorizia e A57 Tangenziale di Mestre (fino al Terraglio);

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste

nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che il Commissario delegato, con il Decreto del 9 aprile 2013, n. 236, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli;

che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, "sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";

che il Commissario delegato, con il Decreto del 24 marzo 2017, n. 327, ha approvato la suddivisione in tre sub-lotti degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli;

che il Commissario delegato, con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo del sub-lotto 1, comprendente la tratta tra Portogruaro e Alvisopoli, i cui lavori sono attualmente in corso di completamento;

che il Commissario delegato, con il Decreto n. 368 del 24 aprile 2018, ha disposto di procedere anticipatamente alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei cavalcavia ricadenti nei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto rispetto alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle opere di ampliamento dell'asse autostradale degli stessi due sub-lotti;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 472 del 15 luglio 2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo dei cavalcavia ricadenti nei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto (op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143 op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030) i cui lavori sono attualmente in corso di esecuzione;

che il Commissario delegato, con la nota prot. U/412 del 29 gennaio 2024, ha rappresentato alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. l'intenzione di procedere all'affidamento dei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto dell'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, unitamente al nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, tramite affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e di parte dei lavori, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e prevedendo il ricorso ad una specifica clausola di opzione nel bando di gara, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento della parte di lavori restanti;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 540 del 10 settembre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza;

che la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con nota assunta al prot. E/5149 del 23 ottobre 2024, ha confermato la sussistenza delle risorse necessarie ad avviare la procedura di gara subordinando l'attivazione dell'opzione ad una nuova conferma di sussistenza della copertura;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 546 del 25 ottobre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, l'aggiornamento del quadro economico, dei correlati elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo degli interventi di ampliamento

autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nonché degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo stesso da porre a base di gara;

che l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che il Responsabile Unico del Progetto, con nota interna prot. NI/236 del 25 ottobre 2024, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente generale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e di parte dei lavori in oggetto, prevedendo il ricorso ad una specifica clausola di opzione nel bando di gara, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento della parte di lavori restanti;

che, con la nota interna prot. NI/236 del 25 ottobre 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di adottare, per l'affidamento in oggetto, la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che, con la nota interna prot. NI/236 del 25 ottobre 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di adottare il criterio di aggiudicazione basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, allegando alla nota stessa la descrizione dei criteri e la suddivisione dei punteggi;

che, con nota interna prot. NI/251 dell'8 ottobre 2024 la Funzione Legale e Appalti del Commissario delegato ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente ed ha indicato il Responsabile della Funzione Legale e Appalti del Commissario delegato e Direttore della Direzione Legale e Appalti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dott. Sante Luca Valvasori, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

che, con nota prot. NI/255 del 12 novembre 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente predisposti della Funzione Legale e Appalti, proponendo al Commissario delegato di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e dei lavori in oggetto;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

#### **DECRETA**

di avviare la procedura di scelta del contraente generale per l'affidamento, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della progettazione esecutiva, delle attività accessorie e dei lavori in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'OPCM n. 3702/2008;

di confermare che l'individuazione della migliore offerta sarà selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di approvare il disciplinare di gara, le schede di partecipazione e lo schema di contratto, allegati alla nota prot. Commissario NI/255 del 12 novembre 2024, per la procedura di affidamento di cui sopra; tali documenti, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di nominare il Responsabile della Funzione Legale e Appalti del Commissario delegato e Direttore della Direzione Legale e Appalti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dott. Sante Luca Valvasori, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs.



31 marzo 2023, n. 36;

di prevedere che il Responsabile Unico del Progetto adotti ogni provvedimento in ordine all'ammissione o esclusione dei concorrenti relativo alla procedura, ivi inclusi quelli all'esito della verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti in capo all'Operatore Economico in favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione;

di conferire mandato al Responsabile Unico del Progetto di sottoscrivere il disciplinare di gara;  
di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunto al prot. E/5149 del 23 ottobre 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 14 novembre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

24\_48\_3\_CNC\_ARCS GRAD 2 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. PROTETTE\_010

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale riservato ai beneficiari della L 68/1999 pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.2 posti di collaboratore amministrativo professionale riservato ai beneficiari della L.68/1999 - bando prot.n.22898 del 04/06/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.224 del 24/10/2024.

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute ART. 1 L. 68/1999			
Id domanda/a	Totale punti (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori
4388127	73,860	1	1

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

24\_48\_3\_CNC\_ARCS GRAD 7 ASSISTENTE SOCIALE\_009

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n.7 posti di assistente sociale pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.7 posti di assistente sociale - bando prot.n.1707 del 16/01/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.214 del 17/10/2024



Azienda Sanitaria Friuli Occidentale			n.1 posto a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
SOVRAN FRANCESCA	80,886	1	1	vincitore
2354029	69,500	2	2	idonea/o
2354020	69,300	3	3	idonea/o
2353976	68,967	4	4	idonea/o
2353962	66,542	5	5	idonea/o
2354092	64,133	6	6	idonea/o
2353868	61,400	7	7	idonea/o
2353993	61,050	8	8	idonea/o
2353928	60,875	9	9	idonea/o
2353959	59,602	10	10	idonea/o
2354006	59,500	11	11	idonea/o
2354019	58,450	12	12	idonea/o
2354074	54,450	13	13	idonea/o

Azienda Sanitaria Giuliano Isontina			n.1 posto a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
ANGELILLO MAURA	70,600	1	1	vincitore
2354065	69,250	2	2	idonea/o
2353944	68,385	3	3	idonea/o
2353932	66,500	4	4	idonea/o
2353874	63,700	5	5	idonea/o
2353890	63,505	6	6	idonea/o
2354043	63,200	7	7	idonea/o
2354090	63,030	8	8	idonea/o
2354042	61,300	9	9	idonea/o
2353926	61,015	10	10	idonea/o
2354046	60,511	11	11	idonea/o
2353999	59,222	12	12	idonea/o
2353998	57,533	13	13	idonea/o
2354062	57,450	14	14	idonea/o
2353925	57,440	15	15	idonea/o
2354076	57,113	16	16	idonea/o
2353895	56,699	17	17	idonea/o
2354096	55,959	18	18	idonea/o
2353983	55,950	19	19	idonea/o
2353982	55,875	20	20	idonea/o
2353920	54,325	21	21	idonea/o
2354027	53,967	22	22	idonea/o
2354005	52,950	23	23	idonea/o
2353970	51,250	24	24	idonea/o

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale			n.5 posti a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
VENTURINI GIULIA	72,588	1	1	vincitore
DEL GIUDICE ELISA	71,178	2	2	vincitore
SPADONI ELISA	67,762	3	3	vincitore
PETRI CARLOTTA	65,500	4	4	vincitore
ROSA ELISABETTA	65,408	5	5	vincitore
2354083	64,191	6	6	idonea/o
2353914	63,200	7	7	idonea/o

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
2353916	61,525	8	8	idonea/o
2354028	61,333	9	9	idonea/o
2353967	60,664	10	10	idonea/o
2353909	60,167	11	11	idonea/o
2354070	58,217	12	12	idonea/o
2353901	57,050	13	13	idonea/o
2354018	55,700	14	14	idonea/o
2354066	54,736	15	15	idonea/o
2353922	54,679	16	16	idonea/o
2353875	53,175	17	17	idonea/o
2354079	52,433	18	18	idonea/o
2353881	52,233	19	19	idonea/o
2353877	51,200	20	20	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

24\_48\_3\_CNC\_ARCS GRAD 8 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO\_012

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 8 posti di collaboratore amministrativo-professionale pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.8 posti di collaboratore amministrativo-professionale - bando prot.n.21808 del 28/05/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.217 del 17/10/2024.

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.1 posto a concorso		
Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
TRIGLIA FLORIANA	70,880	1	1	vincitore
2463914	65,840	2	2	idoneo/a
2463933	61,082	3	3	idoneo/a
2463853	58,905	4	4	idoneo/a
2464015	53,910	5	5	idoneo/a
2463912	52,580	6	6	idoneo/a

IRCCS "Centro di riferimento oncologico"		n.1 posto a concorso		
Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
CESCUTTI ELISA	59,31	1	1	vincitore
2463805	58,23	2	2	idoneo/a
2463929	50,33	3	3	idoneo/a

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina		n.1 posto a concorso		
Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
GORZA SERGIO	67,600	1	1	vincitore
2464012	67,333	2	2	idoneo/a
2463985	66,620	3	3	idoneo/a
2463836	65,770	4	4	idoneo/a

Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
2463885	62,785	5	5	idoneo/a
2463959	62,090	6	6	idoneo/a
2463962	61,800	7	7	idoneo/a
2463951	61,270	8	8	idoneo/a
2463890	59,300	9	9	idoneo/a
2464001	58,587	10	10	idoneo/a
2463808	56,920	11	11	idoneo/a
2463967	55,185	12	12	idoneo/a
2463949	54,900	13	13	idoneo/a
2463932	53,740	14	14	idoneo/a
2464002	51,910	15	15	idoneo/a
2463806	51,530	16	16	idoneo/a

<b>Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale</b>	<b>n.4 posti a concorso</b>
--	-----------------------------

Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
PANICHELLI KAREN	78,840	1	1	vincitore
VOTTO VALENTINA	68,330	2	2	vincitore
GAZZI TOMASO	66,565	3	3	vincitore
NOACCO MICOL	65,880	4	4	vincitore
2463869	65,410	5	5	idoneo/a
2464020	65,374	6	6	idoneo/a
2463930	64,970	7	7	idoneo/a
2463955	64,151	8	8	idoneo/a
2463791	64,104	9	9	idoneo/a
2463865	63,425	10	10	idoneo/a
2463843	62,718	11	11	idoneo/a
2463991	62,599	12	12	idoneo/a
2463969	62,250	13	13	idoneo/a
2463989	60,890	14	14	idoneo/a
2463896	60,300	15	15	idoneo/a
2463931	59,620	16	16	idoneo/a
2463790	59,324	17	17	idoneo/a
2463879	59,312	18	18	idoneo/a
2464016	58,770	19	19	idoneo/a
2463919	58,210	20	20	idoneo/a
2463852	57,417	21	21	idoneo/a
2463877	57,320	22	22	idoneo/a
2463867	57,265	23	23	idoneo/a
2463802	55,490	24	24	idoneo/a
2464000	55,320	25	25	idoneo/a
2463815	54,900	26	26	idoneo/a
2463918	54,720	27	27	idoneo/a
2463993	53,990	28	28	idoneo/a
2463904	53,000	29	29	idoneo/a

<b>Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute</b>	<b>n.1 posto a concorso</b>
---	-----------------------------

Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
PASCOLO LUCREZIA	65,380	1	1	vincitore
2463925	63,281	2	2	idoneo/a
2463793	59,960	3	3	idoneo/a
2463837	59,508	4	4	idoneo/a
2463900	58,610	5	5	idoneo/a
2463848	57,620	6	6	idoneo/a

Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
2463908	57,320	7	7	idoneo/a
2463831	57,260	8	8	idoneo/a
2463957	56,130	9	9	idoneo/a
2463889	55,850	10	10	idoneo/a
2464023	54,880	11	11	idoneo/a

## IRCCS Burlo Garofalo

Candidato/ID candidato	Punti totali (/100)	Graduatoria di merito	Graduatoria idonei e vincitori	Esito
2464026	62,960	1	1	idoneo/a
2463943	57,300	2	2	idoneo/a
2463968	55,100	3	3	idoneo/a

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
Tecla Del Dò

24\_48\_3\_CNC\_ARCS GRAD 18 FISIOTERAPISTA\_011

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n.18 posti di fisioterapista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.18 posti di fisioterapista - bando prot.n.2682 del 23/01/2024 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n.150 del 10/07/2024.

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale		n.7 posti a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
LESSI GIUSI	69,900	1	vincitore
ANGILELLA GUIDO	69,512	2	vincitore
SINISCALCHI SARA	68,648	3	vincitore
COMUZZI CECILIA	67,302	4	vincitore
AUSBERGHER STEFANIA	67,185	5	vincitore
BORTOLUSSI MARTINA	64,892	6	vincitore
AMBROSIO SARA	64,050	7	vincitore
2359327	63,062	8	idonea/o
2359455	62,650	9	idonea/o
2359336	61,376	10	idonea/o
2359518	61,124	11	idonea/o
2359469	60,245	12	idonea/o
2359461	58,905	13	idonea/o

Azienda Sanitaria Giuliano Isontina		n.1 posto a concorso	
Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
MELONI SIMONA	75,500	1	vincitore
2359421	71,170	2	idonea/o
2359369	67,900	3	idonea/o
2359342	66,648	4	idonea/o
2359343	63,892	5	idonea/o

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
2359501	63,353	6	idonea/o
2359370	63,157	7	idonea/o
2359372	62,818	8	idonea/o
2359429	62,522	9	idonea/o
2359512	61,842	10	idonea/o
2359491	61,666	11	idonea/o
2359426	61,600	12	idonea/o
2359388	60,944	13	idonea/o
2359466	60,646	14	idonea/o
2359415	60,601	15	idonea/o
2359432	60,025	16	idonea/o
2359335	59,238	17	idonea/o
2359445	58,348	18	idonea/o
2359318	58,115	19	idonea/o
2359333	57,184	20	idonea/o
2359522	56,722	21	idonea/o
2359416	55,367	22	idonea/o

<b>Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale</b>	<b>n.10 posti a concorso</b>
--	------------------------------

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
QUAGLIARO MONICA	70,330	1	vincitore
MARCHIO MARIA ROSA	68,650	2	vincitore
NOTARANGELO CHRISTIAN	68,570	3	vincitore
FRISANO IRENE	68,552	4	vincitore
CASASOLA MICHELE	67,900	5	vincitore
DORIGO ELISA	67,700	6	vincitore
FERIGUTTI CARLO	67,150	7	vincitore
SOKOLOVSKAIA LIANA	66,700	8	vincitore
SHKOZA MARSILDA	66,000	9	vincitore
2359363	63,733	10	vincitore
2359517	65,500	11	idonea/o
2359384	65,500	12	idonea/o
2359340	64,600	13	idonea/o
2359357	64,415	14	idonea/o
2359316	63,698	15	idonea/o
2359417	63,370	16	idonea/o
2359475	63,212	17	idonea/o
2359434	62,965	18	idonea/o
2359347	62,616	19	idonea/o
2359353	62,520	20	idonea/o
2359358	62,271	21	idonea/o
2359375	62,207	22	idonea/o
2359366	61,937	23	idonea/o
2359390	61,765	24	idonea/o
2359323	61,700	24	idonea/o
2359314	61,320	26	idonea/o
2359510	61,215	27	idonea/o
2359410	60,455	28	idonea/o
2359362	60,242	29	idonea/o
2359324	60,156	30	idonea/o
2359378	60,100	31	idonea/o
2359499	59,997	32	idonea/o
2359444	59,853	33	idonea/o

Candidati/Id candidati	Totale punti /100	Graduatoria dei vincitori e degli idonei	Esito
2359446	58,367	34	idonea/o
2359397	57,864	35	idonea/o
2359520	57,648	36	idonea/o
2359442	57,558	37	idonea/o
2359490	56,872	38	idonea/o
2359376	56,738	39	idonea/o
2359464	56,313	40	idonea/o
2359330	54,889	41	idonea/o
2359394	54,376	42	idonea/o

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:

Tecla Del Dò

24\_48\_3\_CNC\_ARCS\_BANDO 1 DIRIG FARMACISTA\_0\_INTESTAZIONE\_015

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente farmacista - disciplina: Farmacia ospedaliera.

In attuazione al decreto del direttore generale n.248 del 14/11/2024, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di:

RUOLO	SANITARIO
PROFILO PROFESSIONALE	FARMACISTA
POSIZIONE FUNZIONALE	DIRIGENTE FARMACISTA
DISCIPLINA	FARMACIA OSPEDALIERA
AREA	FARMACIA
POSTI	1

### 1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
  - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
  - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
  - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
    - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
    - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
    - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.



### 1.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Il candidato in aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. laurea specialistica/magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (ex DM 509/1999), ovvero laurea specialistica/ magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (ex DM 270/2004 o conseguita secondo il vecchio ordinamento).

*ovvero*

decreto ministeriale di riconoscimento in Italia del titolo di studio conseguito all'estero (da inserire nella sezione "Titoli accademici e di studio"),

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30/01/1998 e 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni,

*ovvero*

iscrizione a partire dal secondo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art.1, L. n.145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla L. n.8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. 30/12/2019, n.162. In questo caso il candidato dovrà compilare la dichiarazione relativa al "requisito specifico" nel modulo online come segue:

- campo "requisito": "iscritto al secondo/terzo/quarto/quinto anno del corso di specializzazione in ... (precisare specializzazione, della durata di anni ..... )
- campo "data di conseguimento": "data presunta di specializzazione";
- campo "ente di formazione e luogo conseguimento": "Università degli studi di ... Sede di ....."

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del DPR n.483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art.56, comma 2).

3. iscrizione all'albo dell'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 1 e 1.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

### 2. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato

tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- a) le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- b) curriculum allegati,
- c) elenchi di documenti.

### **2.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

### **2.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92 E/O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà allegare:

1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
  - a) sussidi necessari,
  - b) tempi aggiuntivi necessari.

### **2.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente a pena di esclusione:
  - copia di valido documento di riconoscimento,
  - eventuali documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 1,
  - per il titolo conseguito all'estero, la documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo valido quale requisito di ammissione al pari di quello italiano - richiesto ai fini dell'ammissione in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria -;
- b) qualora ricorrano le condizioni pena la non considerazione/valutazione:
  - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
  - pubblicazioni edite a stampa,
  - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli,
  - adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
  - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I

candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.

### 3. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a [risorseumane@arcs.sanita.fvg.it](mailto:risorseumane@arcs.sanita.fvg.it). ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### 4. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

### 5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

### 6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 33 del DPR n.483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art.33, lettera b), e dall'art.6, comma 2, del DPR n.483/1997 avranno luogo alle ore 10:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la SC Gestione risorse umane dell'ARCS - Via Pozzuolo 330 a Udine -. Qualora detto giorno sia festivo o il sabato, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo feriale lavorativo, nella stessa sede e alla stessa ora.

### 7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.483/1997, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
  - a) 20 punti per i titoli;
  - b) 80 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
  - a) 30 punti per la prova scritta;
  - b) 30 punti per la prova pratica;
  - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  - a) titoli di carriera: 10;
  - b) titoli accademici e di studio: 3;
  - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
  - d) curriculum formativo e professionale: 4.
- 4) Titoli di carriera:
  - a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
- b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
  - 1) come direttore, punti 1,00 per anno;
  - 2) come collaboratore, punti 0,50 per anno;
- c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- 5) Titoli accademici e di studio:
  - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  - b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  - e) altre lauree, oltre quella fatta valere quale requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Inoltre per la valutazione dei titoli si applicano i criteri di cui al DPR n.483/1997, agli artt.20-21-22-23 e 35. I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art. 11 del DPR 10/12/1997 n.483. La valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

#### **8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE**

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

#### **9. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consistono in:

- a) prova scritta:  
svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica:  
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso tenuto conto delle attività centralizzate garantite dall'ARCS. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:  
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### **10. SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e pratica e 20 (venti) giorni prima della prova orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

#### **11. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria di riferimento il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

## 12. GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito - come disposto dall'art.1 comma 547 della L. n.145/2018 e s.m.i. - ovvero:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
  - una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno, alla data di scadenza del bando.
- In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.483/1997, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del DPR n.487/1994, e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere", si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2023 in relazione al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
100%	-	100%	al genere maschile

La graduatoria di merito viene trasmessa dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione di ARCS, tenuto conto delle preferenze di cui all'articolo 5 del DPR n.487/1994 e s.m.i. approva con proprio decreto la suddetta graduatoria e la graduatoria dei vincitori e degli idonei.

La graduatoria è pubblicata nel sito aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> che assume valore di notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità, si dovessero rendere disponibili salvo modifiche a norma di legge.

In relazione alla presente procedura:

- non ricorrono le condizioni di cui al 4<sup>a</sup> paragrafo, comma 5 ter, art.35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.,
- ricorrono le condizioni di cui al 6<sup>a</sup> paragrafo del comma sopra citato.

### ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in graduatoria, rinunci alla proposta di assunzione a tempo indeterminato il suo nominativo verrà depennato dalla graduatoria e non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria dei vincitori e degli idonei a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da un'azienda diversa dall'ARCS:

- non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta,
- qualora invece accetti la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà depennato dalla graduatoria e non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima.

Ai sensi dell'art.1, comma 548, della L. n.145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nella seconda graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della prima graduatoria a cui afferiscono i professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

### ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art.1, c.548-bis, della L. n.145/2018,

- nelle more del conseguimento del diploma di specializzazione, coloro i quali sono utilmente collocati nella seconda graduatoria (relativa agli specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui al punto precedente, può essere disposta solamente dalle aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art.43, D.L.vo n.368 del 17/08/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

L'art.14, comma 1, D.L. n.34/2023, convertito con modificazioni, dalla L. n.56 del 26/05/2023, dispone che l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'azienda sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando. Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'azienda sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che ad oggi l'ARCS non ha strutture operative accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali pertanto, esaurita la prima graduatoria potrà procedere con l'utilizzo della seconda graduatoria con precedenza per coloro che, in fase di scorrimento, abbiano conseguito il titolo di specializzazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altre aziende del servizio sanitario nazionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata. La rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

### **13. CONFERIMENTO DI POSTI**

L'ARCS, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL della dirigenza dell'area sanità e s.m.i..

Si precisa che è facoltà dell'ARCS inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

### **14. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni di cui al CCNL della dirigenza dell'area sanità e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ARCS.

### **15. PERIODO DI PROVA**

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

### **16. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

### 17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 10/12/1997, n.483 "Regolamento recante disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i.. Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- D.M. 30/01/1998 e s.m.i. nonché D.M. 31/01/1998 e s.m.i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN;
- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 438/1997,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- L. n.114 dell'11/08/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24/06/2014, n.90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- D.L.vo 11/04/2006 n.198 e s.m.i., Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28/11/2005 n.246,
- CCNL dirigenza dell'area sanità.

### 18. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

### INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Joseph Polimeni

**ISTRUZIONI OPERATIVE****BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI  
N.1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA: FARMACIA OSPEDALIERA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO  
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL  
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

**1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "Presentazione domanda on line".  
L'accesso è consentito:
  1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
  2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

**2. ISCRIZIONE ON LINE**

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".  
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

**3. ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

**4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**



Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.









Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.






**ARCS**  
Azienda Regionale  
di Coordinamento  
per la Salute

## Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO:</b> ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail <a href="mailto:direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it">direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it</a>, pec <a href="mailto:arcs@certsanita.fvg.it">arcs@certsanita.fvg.it</a></p>		
	<p><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI</b> (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail <a href="mailto:rpd@arcs.sanita.fvg.it">rpd@arcs.sanita.fvg.it</a></p>		
  	<p><b>TIPOLOGIA DI DATI</b></p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p><b>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</b></p>	 <p><b>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</b></p>	 <p><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</b></p>	<p><b>NATURA DEL CONFERIMENTO</b></p>
<p><b>FINALITA' 1:</b> valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR</li> <li>• Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd)</li> <li>• Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR</li> <li>• Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del D.Lgs 196/2003</li> </ul>	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p><b>FINALITA' 2:</b> espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR</li> <li>• Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd)</li> <li>• Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR</li> <li>• Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del D.Lgs 196/2003</li> </ul>	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p><b>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</b></p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;</li> <li>- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;</li> <li>- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;</li> <li>- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.</li> </ul> <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p><b>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</b></p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo <a href="mailto:rpd@arcs.sanita.fvg.it">rpd@arcs.sanita.fvg.it</a>. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>).</p>
	<p><b>MODIFICHE INFORMATIVA</b></p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

24\_48\_3\_CNC\_ASU FC BANDO 1 DM CHIRURGIA TORACICA\_0\_INTESTAZIONE\_018

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Chirurgia toracica.

In attuazione del decreto n. 1136 del 13.11.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: chirurgia toracica
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## 3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

#### 4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### 5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

#### 6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

#### 7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:



su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;  
per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### 9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### 10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### 11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro

subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### 12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

#### 13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### 14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

#### 15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

#### 17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

SOC Reclutamento e trattamento  
giuridico risorse umane

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

24\_48\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DIRIGENTE FARMACISTA\_o\_INTESTAZIONE\_005

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente farmacista in disciplina “Farmacia ospedaliera”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1389 dd. 13.11.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 posto di Dirigente Farmacista in disciplina "Farmacia Ospedaliera"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente all'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **L'iscrizione al corrispondente albo professionale** di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

#### **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la



veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 10.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La

Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

Titoli di carriera:	<b>MAX p. 10</b>
Titoli accademici e di studio:	<b>MAX p. 3</b>
Pubblicazioni e titoli scientifici:	<b>MAX p. 3</b>
Curriculum formativo e professionale:	<b>MAX p. 4</b>

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

– prova scritta:	<b>MAX p. 30</b>
– prova pratica:	<b>MAX p. 30</b>
– prova orale:	<b>MAX p. 20</b>

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.  
Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

### GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

### ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

### ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

#### **IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE  
S.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO  
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>  
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E  
PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA  
SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

24\_48\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DM GINECOLOGIA\_o\_INTESTAZIONE\_004

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina “Ostetricia e ginecologia”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1389 dd. 13.11.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 posto di Dirigente Medico in disciplina "Ostetricia e Ginecologia"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente all'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,



- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

#### **DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;

c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 10.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La

Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

Titoli di carriera:	<b>MAX p. 10</b>
Titoli accademici e di studio:	<b>MAX p. 3</b>
Pubblicazioni e titoli scientifici:	<b>MAX p. 3</b>
Curriculum formativo e professionale:	<b>MAX p. 4</b>

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

– prova scritta:	<b>MAX p. 30</b>
------------------	------------------

- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

### GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

### ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

### ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli,

comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

#### **IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE  
SC GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE****PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E  
PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA  
SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

24\_48\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DM RADIOTERAPIA\_o\_INTESTAZIONE\_003

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina “Radioterapia”.

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1389 dd. 13.11.2024 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 posto di Dirigente Medico in disciplina "Radioterapia"**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente all'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici;
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
    - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
  - b. Per i cittadini di paesi terzi:
    - essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ovvero di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**



2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e.i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 10.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

### CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997. La

Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

Titoli di carriera:	<b>MAX p. 10</b>
Titoli accademici e di studio:	<b>MAX p. 3</b>
Pubblicazioni e titoli scientifici:	<b>MAX p. 3</b>
Curriculum formativo e professionale:	<b>MAX p. 4</b>

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

### **GRADUATORIA**

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze. In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,38 %

femmine: 57,62 %.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore

Si precisa che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e pertanto saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

La dilazione dei tempi di assunzione indicati dall'Azienda in base alle esigenze dei servizi sanitari e/o la non accettazione della sede di lavoro assegnata comporteranno la decadenza dal diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro.

### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda o comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

**ATTENZIONE:**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

#### **IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

### NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, Responsabile della S.S. Programmazione e Amministrazione del Personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE  
SC GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO  
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>  
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E  
PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA  
SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

24\_48\_3\_CNC\_ASU GI INCARICO DIRETTORE SC FARMACIA CATTINARA-MAGGIORE\_0\_INTESTAZIONE\_019

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa “Farmacia presidio ospedaliero Cattinara-Maggiore”.



In esecuzione del decreto n. 891 dd 15.11.2024 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA**  
**"FARMACIA PRESIDIO OSPEDALIERO CATTINARA-MAGGIORE"**  
**NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELLA FARMACEUTICA**

**Ruolo:** *sanitario*

**Profilo professionale:** *Dirigente Farmacista*

**Disciplina:** Farmacia Ospedaliera

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021",
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

#### **SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

- a) Iscrizione all'Ordine dei Farmacisti, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, *"nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali"*. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

- c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA  
S.C. "FARMACIA PRESIDIO OSPEDALIERO CATTINARA-MAGGIORE"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Farmacia PO Cattinara-Maggiore" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

*Mandato della "S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore"*

La S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore ha il mandato di:

- ✓ supportare la Direzione Strategica e dipartimentale nella definizione delle strategie aziendali in merito alla politica del farmaco e alla governance farmaceutica e assicurare le attività dettate dalle indicazioni programmatiche regionali e aziendali in tema di assistenza farmaceutica ospedaliera e diretta;
- ✓ garantire l'assistenza farmaceutica a favore degli ospiti delle strutture ospedaliere e territoriali, ai pazienti in assistenza domiciliare integrata, ai pazienti ospiti presso le strutture residenziali, ai detenuti e ai pazienti

*Mandato della "S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore"*

territoriali che necessitano di farmaci non erogati dalle strutture convenzionate, anche favorendo l'accesso tempestivo alle cure di tipo specialistico ed innovativo, proprie della mission di una Azienda ospedaliero-universitaria, fronteggiando la crescente complessità normativa e organizzativo-gestionale dei nuovi trattamenti farmacologici tramite programmi di governance clinica per coniugare innovazione e sostenibilità, programmando interventi a sostegno dell'impiego ottimale delle risorse, volti a migliorare la qualità dell'assistenza e perseguendo la sicurezza di impiego dei farmaci;

- ✓ garantire l'omogeneizzazione delle procedure gestionali del farmaco indipendentemente dal setting di impiego per assicurare continuità e coerenza di cura tra i diversi ambiti assistenziali (ricognizione e riconciliazione terapeutica);
- ✓ curare le procedure di gestione dei farmaci per i piani di accreditamento delle Strutture aziendali e misurarne l'applicazione;
- ✓ produrre in proprio i farmaci non rinvenibili in commercio;
- ✓ partecipare a commissioni/gruppi di lavoro nazionali, regionali ed intraziendali su temi di natura farmaceutica;
- ✓ sostenere la ricerca e lo studio di nuovi principi attivi attraverso le sperimentazioni cliniche e la conoscenza monitorando gli esiti di cura attraverso gli studi clinici;
- ✓ collaborare con le Università, convenzionate con ASUGI, per la formazione degli studenti dei corsi universitari in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e degli specializzandi post laurea in Farmacia Ospedaliera;
- ✓ realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

*Funzioni della S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore*

La SC Farmacia PO Cattinara-Maggiore svolge le seguenti funzioni:

- ✓ programmazione, pianificazione e gestione dell'approvvigionamento e distribuzione dei farmaci e dei dispositivi medici di competenza per gli ospedali e per tutti i servizi aziendali, compresi quelli territoriali, per il carcere e per le residenze per anziani convenzionate presenti nell'ambito territoriale di competenza e per pazienti in dimissione da visite ambulatoriali e/o ricovero ordinario secondo la normativa vigente;
- ✓ produzione dei preparati galenici, inclusi quelli sterili, gestione e organizzazione della preparazione dei farmaci antitumorali secondo le GMP e supervisione dell'attività di preparazione/allestimento centralizzato di farmaci oncologici (UFA);
- ✓ collabora alla predisposizione dei capitolati tecnici per acquisti di farmaci, dispositivi medici e diagnostici;
- ✓ partecipa a commissioni di gara e appalto;
- ✓ effettuazione di periodiche ispezioni agli armadi farmaceutici delle strutture intra ed extra ospedaliere, per accertare il rispetto delle norme della conservazione dei medicinali, la loro corretta gestione, in relazione alle patologie e ai protocolli terapeutici, la presenza dei farmaci scaduti, con particolare attenzione al rispetto delle disposizioni legislative sugli stupefacenti e sui veleni;
- ✓ gestione della segreteria tecnico-scientifica della Commissione Interdisciplinare per la gestione dei medicinali e partecipazione alle attività aziendali di Health Technology Assessment (HTA) in merito

*Funzioni della S.C. Farmacia PO Cattinara-Maggiore*

- ai percorsi di utilizzo dei medicinali;
- ✓ riferimento per la farmacovigilanza sulle reazioni avverse da farmaci gestendo l'inserimento delle ADR nella rete nazionale di farmacovigilanza e le revoche spontanee, nonché i ritiri dal commercio imposti dalle autorità, per tutta ASUGI;
- ✓ riconciliazione terapeutica che, indipendentemente dal setting di impiego dei farmaci, deve assicurare continuità e coerenza delle terapie, in particolar modo nelle fasi di transizione;
- ✓ attività di consulenza e di informazione/formazione soprattutto in materia di farmaci, promuovendo iniziative atte all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse interagendo in misura proattiva con i clinici richiedenti ai fini della scelta del farmaco più appropriato, anche con l'elaborazione dei dossier per le richieste di farmaci extra prontuario e off-label;
- ✓ effettuazione di analisi di tipo farmaco-epidemiologico e farmaco-economico per valutare gli usi e i consumi dei farmaci in base al rapporto costo-beneficio, costo-efficacia e costo-utilità;
- ✓ elaborazione e condivisione con gli utilizzatori di tecnologia sanitaria e la Direzione Strategica aziendale di report riguardanti consumi e costi attribuibili ai materiali distribuiti per un tempestivo orientamento delle richieste al fine di ricondurle al criterio dell'appropriatezza identificando le opzioni assistenziali migliori per i singoli pazienti e nel contempo sostenibili per il SSN;
- ✓ partecipazione ai gruppi di lavoro aziendali che richiedano un contributo legato alla farmaceutica ospedaliera (es. comitato buon uso del sangue, comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza);
- ✓ stesura e conseguente implementazione di procedure e istruzioni operative relative all'area ospedaliera, ai fini di migliorare l'efficienza e ridurre il rischio clinico dei pazienti, curando l'accreditamento e i processi di miglioramento costante della qualità e della sicurezza in ambito farmaceutico;
- ✓ collaborazione con le strutture esterne e aziendali coinvolte nei processi tecnici e logistici (es. ARCS, trasporti, gestione tecnologie e sviluppo investimenti, acquisizione beni e servizi);
- ✓ partecipa allo sviluppo, utilizzo e verifica di qualità del sistema informativo aziendale, per gli aspetti di competenza, con particolare riguardo ai flussi ministeriali e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici;
- ✓ collaborazione con la SC Provveditorato-Economato e con ARCS alle procedure di gara dei farmaci e dei prodotti gestiti dalla farmacia, con particolare riguardo alla stesura dei capitolati di gara, alla partecipazione a commissioni di gara e alla definizione dei fabbisogni;
- ✓ verifica e stimolo della corretta e tempestiva applicazione delle procedure di rimborso relative ai managed entry agreements (MEA);
- ✓ partecipazione alle attività del Nucleo Ricerca Clinica aziendale e gestione delle attività di accettazione, stoccaggio, eventuale allestimento e invio dei farmaci sperimentali alle Strutture coinvolte, in accordo con le GCP;
- ✓ tutoraggio e partecipazione alla realizzazione di eventuali pubblicazioni, attività didattiche e di collaborazione con l'Università (tesi, tirocini, progettualità) per studenti laureandi e specializzandi in Farmacia Ospedaliera;
- ✓ ogni altra funzione non specificata o di nuova introduzione, anche a carattere sperimentale e riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

**Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**

- a) ***Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali***

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

**b) Esperienza gestionale specifica**

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

**c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;

- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

#### **d) Esperienze specifiche**

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

#### **e) Competenze relazionali**

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, sui documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.**

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza” e “Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**



- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

#### **Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

### **COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

### **FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, Dirigente amministrativo della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostate regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

### **PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale [www.asugi.sanita.fvg.it](http://www.asugi.sanita.fvg.it), gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

24\_48\_3\_CNC\_ASU GI INCARICO DIRETTORE SC GOVERNANCE FARMACEUTICA TERRITORIALE\_o\_INTESTAZIONE\_020

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l’affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa “Governance farmaceutica territoriale”.



In esecuzione del decreto n. 891 dd 15.11.2024 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
" GOVERNANCE FARMACEUTICA TERRITORIALE "**

**NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELLA FARMACEUTICA**

**Ruolo:** *sanitario*

**Profilo professionale:** *Dirigente Farmacista*

**Disciplina:** Farmaceutica Territoriale

oppure

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021",
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

**SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

a) Iscrizione all'Ordine dei Farmacisti, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA  
S.C. "GOVERNANCE FARMACEUTICA TERRITORIALE"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Governance Farmaceutica Territoriale" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo di ruolo è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Governance Farmaceutica Territoriale" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

*Mandato della "S.C. Governance Farmaceutica Territoriale"*

La S.C. Governance Farmaceutica Territoriale ha il mandato di:

- ✓ attuare programmi di politica sanitaria e di governance farmaceutica territoriale stabiliti dalla Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa, dalla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, dal Dipartimento della Farmaceutica con riferimento agli obiettivi e alle risorse disponibili;
- ✓ collaborare e realizzare programmi di governance clinica al fine di coniugare l'innovazione terapeutica con la sostenibilità;
- ✓ programmare interventi a sostegno dell'impiego ottimale delle risorse, volti a migliorare la qualità dell'assistenza farmaceutica erogata (convenzionata e distribuzione per conto) finalizzata al

*Mandato della "S.C. Governance Farmaceutica Territoriale"*

- conseguito dell'appropriatezza prescrittiva;
- ✓ perseguire la sicurezza di impiego dei farmaci migliorandone il rapporto rischio/beneficio;
- ✓ favorire l'utilizzo di medicinali dal profilo costo/efficacia ottimale per un'ottimizzazione dell'impiego di risorse;
- ✓ garantire l'accesso tempestivo alle cure innovative, proprie della mission di una Azienda ospedaliero-universitaria;
- ✓ sostenere la conoscenza e monitorando gli esiti di cura attraverso le sperimentazioni cliniche (studi di real world evidence);
- ✓ assicurare che l'ottimale gestione dell'assistenza farmaceutica territoriale attraverso le farmacie aperte al pubblico, nel rispetto degli obblighi istituzionali e della vigente normativa;
- ✓ sviluppare la farmacia dei servizi;
- ✓ realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale per l'aggiornamento del proprio personale;
- ✓ collaborare con le Università per la formazione degli studenti dei corsi universitari in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e degli specializzandi post laurea di futuri farmacisti da inserire nel SSR;
- ✓ partecipare a commissioni/gruppi di lavoro nazionali, regionali e intraziendali su temi di natura farmaceutica;
- ✓ fornire consulenza e informazioni a tutti gli utenti intra ed extra aziendali su temi farmaceutici, anche attraverso l'organizzazione di eventi specifici;
- ✓ contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo di competenze del personale.

Le **COMPETENZE DISTINTIVE** del Direttore della S.C. Governance Farmaceutica Territoriale sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

*Funzioni della S.C. Governance Farmaceutica Territoriale*

La SC Governance Farmaceutica Territoriale svolge le seguenti funzioni:

- ✓ realizzazione di programmi di governance farmaceutica territoriale;
- ✓ effettuare attività di monitoraggio e valutazione delle prescrizioni farmaco-epidemiologiche e farmaco-economiche, al fine di garantire gli equilibri finanziari, il rispetto dei budget di risorsa e i tetti di spesa nazionali;
- ✓ analizzare e valutare le prescrizioni e la qualità della farmacoterapia in ASUGI, mediante consultazioni basate sui dati ottenuti con elaborazione informatica dai repository aziendali ed effettuando analisi mirate al fine di garantire il rispetto delle normative previste per l'assistenza farmaceutica;
- ✓ valutare l'impatto sul budget derivante dall'introduzione di nuovi farmaci, dalle modifiche dei regimi di classificazione e dallo spostamento dei medicinali dal setting ospedaliero a quello territoriale e i possibili effetti dovuti alle scadenze brevettuali con l'arrivo di medicinali biosimilari;
- ✓ definire e sviluppare interventi finalizzati a migliorare l'efficacia e l'appropriatezza dell'assistenza farmaceutica territoriale e promuovere l'utilizzo preferenziale dei principi attivi che a parità di efficacia e sicurezza presentano l'impatto economico per il SSR minore;
- ✓ valutare eventualmente la sicurezza e l'efficacia dei farmaci attraverso studi osservazionali di outcome research includendo anche approcci comparativi di analisi e sviluppando metodiche di analisi di HTA in merito agli aspetti di organizzazione, esiti, costo/efficacia degli interventi terapeutici;
- ✓ collaborare con i Medici aziendali/MMG nelle campagne informative rivolte alla cittadinanza e in particolare con riferimento alla campagna di vaccinazione anti influenzale e per gli altri vaccini consigliati alla popolazione;

*Funzioni della S.C. Governance Farmaceutica Territoriale*

- ✓ fornire consulenza e informazione su tematiche inerenti la farmaceutica con diffusione di note informative o raccomandazioni sull'efficacia, la sicurezza e l'impatto economico dei nuovi farmaci e sulle modalità prescrittive agli operatori sanitari;
- ✓ effettuare indagini finalizzate alla individuazione di patologie emergenti e di fenomeni di distorsione prescrittiva e analisi dei profili prescrittivi dei clinici e dei dati di prescrizione, per la programmazione dei controlli sulla congruità delle prescrizioni ed elaborazione di opportuni report;
- ✓ garantire le comunicazioni istituzionali alle Strutture dipendenti e accreditate e ai MMG/PLS/SA delle note informative e circolari farmaceutiche (es. newsletter di interesse farmaceutico, alert/circolari inerenti l'appropriatezza prescrittiva, modifiche dei regimi di rimborsabilità /fornitura, nuovi farmaci, valutazioni comparative di efficacia e di costo beneficio a supporto del governo clinico aziendale);
- ✓ progettare ed elaborare idonei sistemi di reportistica relativi all'assistenza farmaceutica territoriale;
- ✓ monitorare la spesa farmaceutica convenzionata e DPC e supporto per l'ottimizzazione della spesa;
- ✓ promuovere un ottimale raccordo tra ospedale e territorio anche in riferimento all'induzione prescrittiva;
- ✓ partecipare a team operativi pluridisciplinari per la stesura di procedure e per la valutazione dell'appropriatezza delle prescrizioni, sulla base della "clinical evidence" e della valutazione dei trials clinici in collaborazione con figure professionali aziendali e universitarie, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali e dirigenti medici esercitanti attività prescrittiva convenzionale in ambito ospedaliero od universitario;
- ✓ identificazione di aree di miglioramento di concerto con la Direzione;
- ✓ collaborazione con la Commissione Interdisciplinare per la gestione dei medicinali per la promozione dell'informazione indipendente sull'uso dei farmaci e partecipazione alle attività aziendali di HTA in merito ai percorsi di utilizzo dei medicinali;
- ✓ attività di informazione ai cittadini e ai sanitari e di educazione al corretto uso dei medicinali;
- ✓ attività di consulenza e di formazione soprattutto in materia di farmaci, promuovendo iniziative atte alla razionalizzazione delle risorse; interagendo in misura pro attiva con i clinici aziendali che con i medici convenzionati (MMG);
- ✓ gestione della distribuzione per conto (DPC), monitoraggio dei consumi e predisposizione di iniziative volte al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva;
- ✓ collaborare con tutte le eventuali indagini da parte delle Autorità (NAS, GDF, ...) su tematiche inerenti la farmaceutica territoriale;
- ✓ utilizzo dei gestionali per estrazione dati ed elaborazioni in ambito farmaceutico (BO SISSR, SIASI, GRETA, SISTEMA TS);
- ✓ monitoraggio dell'attività prescrittiva di assistenza integrativa (AFIR) per la valutazione dell'appropriatezza delle prescrizioni volte all'ottimizzazione delle risorse;
- ✓ verifica dell'adempimento degli obblighi istituzionali con riferimento alla convenzione farmaceutica nazionale tra SSN e farmacie aperte al pubblico del territorio: ricezione mensile delle distinte contabili (DCR) e delle ricette spedite dalle farmacie convenzionate;
- ✓ verifica regolarità delle fatturazioni presentate; liquidazione delle competenze mensili alle farmacie e alla grande distribuzione organizzata (GDO); controlli contabili; predisposizione addebiti/accrediti derivanti da eventuali irregolarità; liquidazione contributi previdenziali previsti dalla normativa;
- ✓ svolgimento delle azioni necessarie al recupero della spesa farmaceutica integrativa resa a favore dei cittadini non residenti in FVG, rimborso spesa farmaceutica per personale navigante;
- ✓ comunicazioni istituzionali alle farmacie aperte al pubblico/parafarmacie su tematiche farmaceutiche (note AIFA, modifiche prescrittive, riclassificazioni, stupefacenti, ritiri dal commercio imposti dalle autorità), per tutta l'area territoriale di ASUGI;
- ✓ predisposizione e gestione delle convezioni con la GDO e gli esercizi specializzati su tutto il territorio aziendale per la distribuzione dei prodotti senza glutine ai pazienti affetti da celiachia; monitoraggio e controllo dell'attività di erogazione e della fatturazione, con conseguente autorizzazione mensile al pagamento delle fatture emesse dagli esercizi convenzionati;
- ✓ riscontro della regolarità tecnico-contabile delle prescrizioni farmaceutiche secondo i criteri della convenzione vigente con segnalazione delle ricette irregolari alla Commissione Farmaceutica Aziendale e con recupero economico di eventuali differenze contabili e/o irregolarità riscontrate.

*Funzioni della S.C. Governance Farmaceutica Territoriale*

- Curare i rapporti con il gestore della lettura ottica delle ricette nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione che lo svolgimento delle attività è conforme ai criteri previsti dalla gara d'appalto;
- ✓ liquidazione oneri alle farmacie dei servizi erogati per il SSR (CUP, ...) su autorizzazione strutture competenti e con riferimento alle attività di screening del tumore colon retto, verifiche necessarie alla liquidazione delle farmacie;
  - ✓ attività di vigilanza e ispezione per i servizi in convenzione (farmacie, parafarmacie, magazzini, distributori, negozi di alimenti per celiachia) per garantire l'ottimale assistenza farmaceutica ai cittadini e gestione operativa dell'attività sanzionatoria in caso di mancato rispetto delle normative vigenti a tutela della salute;
  - ✓ rilascio di specifici provvedimenti autorizzativi in materia di assistenza farmaceutica (es. autorizzazione all'apertura farmacie/distributori all'ingrosso, trasferimento della titolarità delle farmacie, decadenza autorizzazione farmacie/depositi all'ingrosso, trasferimento/ampliamento locali, autorizzazione all'apertura di farmacie succursali, istituzione di dispensari farmaceutici e relativa assegnazione della gestione secondo normativa vigente);
  - ✓ erogazione dell'indennità di residenza per le farmacie rurali;
  - ✓ ricognizione della pianificazione territoriale delle sedi farmaceutiche, procedimento di decentramento delle farmacie soprannumerarie; gestione dei concorsi per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche;
  - ✓ autorizzazione a fornire a distanza (on-line) medicinali al pubblico da parte delle farmacie/esercizi commerciali;
  - ✓ attività istruttoria dei provvedimenti necessari ai fini della definizione del calendario annuale dei turni e delle ferie delle farmacie e vigilanza sul regolare espletamento;
  - ✓ sviluppo della farmacia dei servizi, favorendo l'ottimale erogazione di farmaci e servizi ai cittadini;
  - ✓ gestione attività inerenti le Commissioni farmaceutiche previste per legge (Commissione per il Servizio farmaceutico, Commissione Ispettiva delle farmacie, Commissione Farmaceutica aziendale);
  - ✓ attività in materia sostanze stupefacenti e psicotrope (vigilanza sulla corretta gestione, vidimazione dei registri, la loro distruzione in collaborazione con le Forze di Polizia per tutte le strutture sanitarie pubbliche e private);
  - ✓ partecipazione alla realizzazione di eventuali pubblicazioni periodiche, attività didattiche e di collaborazione con l'Università (tesi, tirocini, progettualità) per studenti laureandi e specializzandi in Farmacia Ospedaliera per le funzioni della farmaceutica territoriale
  - ✓ distribuzione ricettari (es. stupefacenti) ai medici richiedenti aventi diritto;
  - ✓ ogni altra funzione non specificata o di nuova introduzione, anche a carattere sperimentale e riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) esperienze specifiche
- e) competenze relazionali.

**Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**

**a) *Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali***

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

**b) Esperienza gestionale specifica**

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del *burn-out*;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

**c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;

- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

#### **d) Esperienze specifiche**

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

#### **e) Competenze relazionali**

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.



### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

#### **Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.**

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza” e “Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

#### **Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

### **COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

### **FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;

- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, Dirigente amministrativo della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

#### **PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale [www.asugi.sanita.fvg.it](http://www.asugi.sanita.fvg.it), gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ONLINE SUL SITO  
<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>  
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".

- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".



## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.  
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula